



Bilancio separato e consolidato 2024

amiu



Sommario

Organi Sociali	5
Consiglio di Amministrazione	5
Collegio Sindacale	5
Società di Revisione.....	5
Assetto Societario.....	6
Relazione sulla Gestione	7
Premessa	7
Andamento delle attività	8
Da rifiuti a risorse: i progetti finanziati per la valorizzazione dei rifiuti	10
Economia circolare e ciclo rifiuti	10
Evoluzione prevedibile della gestione.....	12
Ciclo dei rifiuti – i numeri della discarica	13
Gestione discarica (Scarpino 1 e 2 e Scarpino 3)	14
Le opere di capping e la realizzazione del nuovo invaso.....	17
Attività per Conto della Struttura Commissariale	18
Energy Management	19
Attività di ricerca e sviluppo.....	19
Copertura da rischi e incertezze future	20
Rischi di credito	20
Rischi operativi e di mercato	20
Rischi correlati a stime significative	20
Rischi normativi e regolatori.....	21
Rischi legati al cambiamento climatico	22
Rischio di liquidità.....	23
Internal Audit.....	24
Bilancio di sostenibilità.....	25
I principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.....	27
Analisi di bilancio.....	29
Financial Highlights del bilancio consolidato 2024	29
Stato Patrimoniale separato Riclassificato.....	32
Conto Economico Separato Riclassificato	34
Posizione Finanziaria Netta del bilancio separato di AMIU Genova	35

Covenant bancari contrattuali di AMIU Genova	35
Personale Dipendente	36
Contratti	36
Organico	36
Job posting	37
Analisi demografica – le fasce di età e le età medie per categoria	37
Organizzazione del personale.	37
Formazione del personale	38
Reclutamento e Gestione del Personale.....	39
Sorveglianza Sanitaria	40
Amministrazione del Personale	40
Contenzioso	41
Sindacale	41
Salute e Sicurezza sul lavoro	42
Attività di direzione e coordinamento	43
Documento Unico di Programmazione	46
Rapporti con la controllante	48
Azioni Proprie.....	49
Rapporti con parti correlate.....	49
.....	51
Bilancio d'esercizio 2024	52
Stato Patrimoniale	52
Conto Economico	54
Rendiconto Finanziario.....	55
Nota Integrativa bilancio separato	56
Criteri di valutazione.....	57
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	63
Attività di direzione e coordinamento	65
Analisi delle voci di Stato Patrimoniale	67
Attività	67
Patrimonio netto e passività.....	78
Analisi delle voci del Conto Economico	86
Valore della Produzione.....	86

Costi della Produzione.....	89
Proventi ed oneri finanziari.....	94
Proventi ed oneri finanziari.....	94
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	95
Risultato dell'esercizio.....	95
Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.....	95
Imposte anticipate e differite (art. 2427 n.14 C.C.).....	95
Altre informazioni.....	97
Bilancio Consolidato Gruppo AMIU.....	86
Stato Patrimoniale.....	86
Conto Economico.....	88
Rendiconto finanziario.....	89
Nota Integrativa bilancio consolidato.....	90
Criteri di valutazione.....	91
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	96
Analisi delle voci di Stato Patrimoniale.....	98
Attività.....	98
Patrimonio Netto e Passività.....	105
Altre informazioni.....	110
Analisi delle voci di Conto Economico.....	111
Valore della Produzione.....	111
Costi della Produzione.....	113
Proventi ed oneri finanziari.....	116
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	116
Risultato dell'esercizio.....	116
Altre informazioni.....	117

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente – Raggi Giovanni Battista

Consigliere di amministrazione – Gagino Simona

Consigliere di amministrazione – Schiano Moriello Federica

Consigliere di amministrazione – Damonte Giovanna

Consigliere di amministrazione – Opicelli Antonio

Collegio Sindacale²

Presidente – Ferrara Alessandra

Sindaco effettivo – Enrico Vassallo

Sindaco effettivo – Massimo Lusuriello

Sindaco supplente – Barbara Pollicina

Sindaco supplente – Lorenzo Trovini

Società di Revisione³

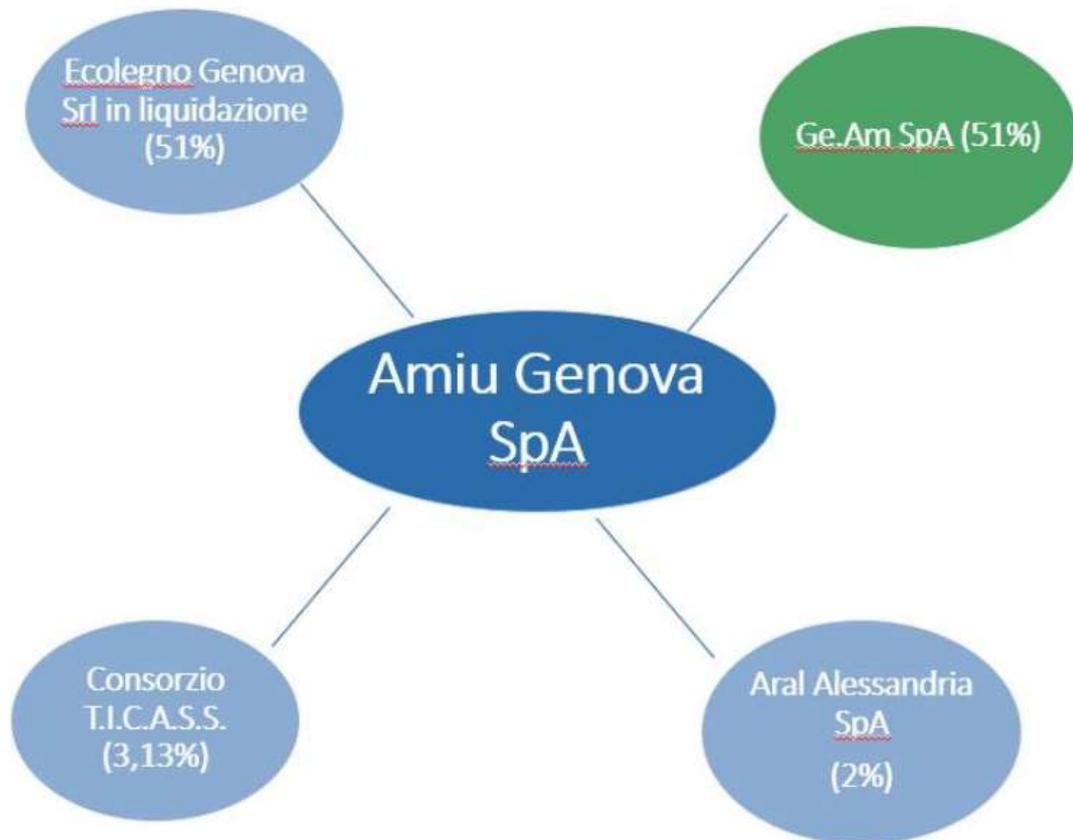
Deloitte & Touche SpA

¹ Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 29/06/2023 fino all'approvazione del bilancio 2025;

² Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 29 giugno 2023 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2025;

³ L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con delibera dell'Assemblea del 29 luglio 2024 su proposta del Collegio Sindacale, il mandato scade all'approvazione del bilancio di esercizio 2026.

Assetto Societario



La società ECOLEGNO GENOVA S.R.L. è in stato di liquidazione volontaria. A seguito della cessazione definitiva delle attività operative e della riclassificazione contabile delle immobilizzazioni, l'attività della società è oggi limitata alla gestione residuale delle operazioni liquidatorie.

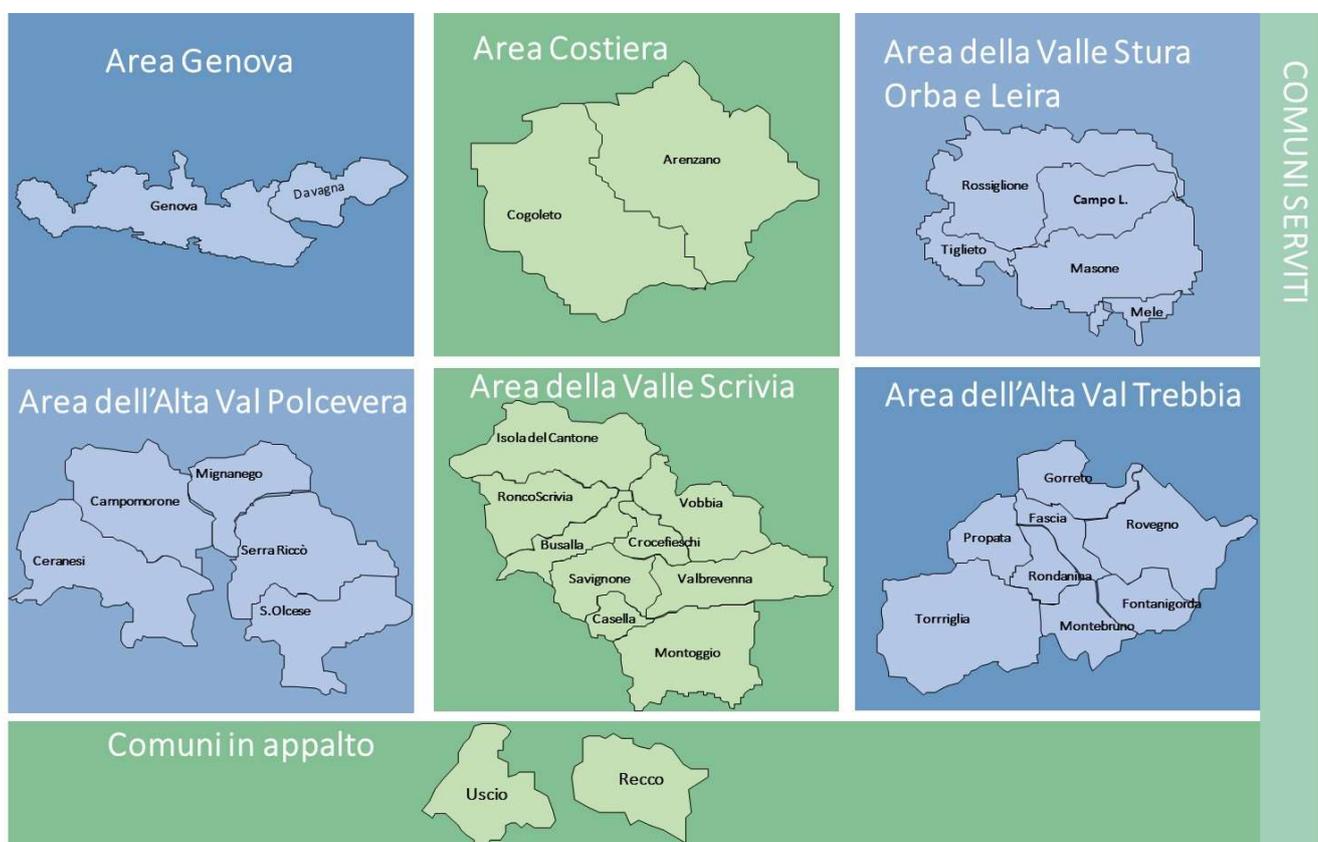
Nel corso dell'esercizio 2024 si è verificato un evento di rilievo, rappresentato dalla definizione del contenzioso con Autostrade per l'Italia S.p.A. (ASPI), che si protraeva da diversi anni a seguito degli effetti economici conseguenti al crollo del Ponte Morandi. Tale definizione ha consentito alla società di incassare un provento straordinario pari a euro 1.750.000, integralmente iscritto alla voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico.

Relazione sulla Gestione

Premessa

Nel corso di oltre vent'anni dalla sua costituzione, AMIU si è affermata come uno dei principali operatori italiani nel settore ambientale. L'Azienda gestisce l'intero ciclo integrato dei rifiuti e i servizi ambientali connessi: dalla pulizia delle strade alla raccolta differenziata, dal trattamento e smaltimento dei rifiuti alle bonifiche ambientali, fino alla gestione di impianti di recupero e smaltimento finale.

Dal 1° gennaio 2021, AMIU Genova S.p.A. opera come gestore in house del servizio di igiene urbana per i 31 Comuni del Genovesato. L'anno 2024 ha rappresentato una fase di consolidamento delle attività sul territorio, accompagnata dal continuo impegno nella sperimentazione e nell'adozione di nuove soluzioni operative volte a migliorare le performance di raccolta differenziata nel Comune di Genova.



A decorrere dal 1° dicembre 2023, AMIU è divenuta gestore affidatario del servizio integrato nei Comuni dell'area del Golfo del Levante, a seguito dell'aggiudicazione della gara bandita dalla Città Metropolitana nel corso dell'esercizio. Nei Comuni di Recco e Uscio, l'Azienda aveva già operato in qualità di gestore del servizio integrato negli esercizi precedenti. L'estensione delle attività si è realizzata in un contesto socioeconomico ancora caratterizzato da significative pressioni inflazionistiche sui beni di consumo. Nonostante tale scenario, AMIU è riuscita, per il terzo anno consecutivo, a fronteggiare efficacemente la congiuntura senza evidenziare impatti economici negativi rilevanti.



Andamento delle attività



L'anno 2024 ha segnato la prosecuzione del piano di investimenti delineato nel Business Plan, che ha visto l'Azienda impegnata in interventi strategici finalizzati a garantire un livello operativo coerente con gli obiettivi stabiliti dai contratti di servizio attivi nei Comuni gestiti.

Nel corso dell'esercizio, AMIU ha effettuato investimenti significativi destinati all'acquisto di beni strumentali al servizio, con un focus particolare sull'ammodernamento del parco mezzi e delle attrezzature per la raccolta. In particolare, sono stati acquisiti nuovi automezzi per un valore complessivo pari a 8,1 milioni di euro e cassonetti per un importo pari a 2,3 milioni di euro.

Nel dettaglio, sono stati acquistati circa 78 mezzi, così suddivisi:



- 24 mezzi dedicati al servizio integrato di raccolta
- 17 autocompattatori dedicati al servizio di raccolta
- 16 veicoli leggeri dedicati alla raccolta
- 13 cassoni scarrabili per supporto trasferimento rifiuti
- 5 carrelli elevatori
- 3 scooter elettrici

L'investimento in mezzi destinati al servizio di raccolta ha riguardato in misura prevalente il progetto del Bilaterale, fondato sull'implementazione della raccolta stradale tramite eco-isole ad accesso controllato. Nel corso dell'anno sono stati consegnati 23 mezzi compattatori specificamente progettati per lo svuotamento dei nuovi cassonetti intelligenti, per un investimento complessivo pari a 6,0 milioni di euro, e un lavacontenitori, per un ulteriore investimento pari a 0,3 milioni di euro.

La restante parte del piano mezzi ha interessato l'acquisto di automezzi operativi di diverse dimensioni, destinati alla raccolta e alla logistica. In particolare, sono stati acquisiti:

- 17 autocompattatori per un investimento complessivo di 1,3 milioni di euro;
- 16 mezzi leggeri dedicati alla raccolta per un totale di 0,42 milioni di euro;
- 13 cassoni scarrabili, utilizzati per le attività logistiche legate alla trasferimento dei rifiuti, per un valore complessivo di 0,28 milioni di euro;
- 5 carrelli elevatori per un valore complessivo di 0,28 milioni di euro;
- 3 scooter elettrici per un investimento pari a 0,01 milioni di euro.

A complemento del rinnovamento del parco mezzi, AMIU ha realizzato anche un importante investimento nell'acquisto di cassonetti dedicati alla raccolta. Nel corso dell'anno, sono stati acquistati oltre 1.600 contenitori, tra dispositivi intelligenti destinati al modello di raccolta nel Comune di Genova e contenitori sostitutivi dell'attuale dotazione presente sul territorio.



- 605 **cassonetti intelligenti** dedicati al servizio di raccolta dei rifiuti;
- 134 ecoisole per il genovesato;
- 853 cassonetti tradizionali;
- 42 moduli informatizzati;

Il principale investimento, pari a oltre 1,6 milioni di euro, ha riguardato l'acquisto di cassonetti intelligenti dotati di apertura ad accesso controllato, attualmente in fase di installazione nel Comune di Genova. La restante parte dell'investimento, pari a circa 0,5 milioni di euro, è stata destinata all'acquisto delle ecoisole da collocare nel territorio del Genovesato, intervento interamente finanziato tramite risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Da rifiuti a risorse: i progetti finanziati per la valorizzazione dei rifiuti

L'esercizio 2024 ha visto un significativo impegno da parte della Società nella gestione e nel coordinamento dei finanziamenti europei e regionali a sostegno delle attività di investimento.

AMIU Genova riveste il ruolo di Soggetto Attuatore per conto della Città Metropolitana di Genova nell'ambito dell'attuazione degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nel corso dell'anno sono stati realizzati investimenti per oltre 1 milione di euro, destinati principalmente all'acquisto di cassonetti ad accesso controllato da installare nella Città di Genova e nei Comuni del Bacino del Genovesato, all'avvio delle progettazioni esecutive e definitive per la realizzazione dei due Poli per l'Economia Circolare di Volpara e Via Bartolomeo Bianco, nonché all'acquisto dei primi sistemi di georeferenziazione per i mezzi dedicati alla raccolta.

Sempre nel 2024, AMIU ha concluso i lavori per la realizzazione del nuovo Centro di Raccolta del Comune di Ronco Scrivia, sito in località Isolabuona. L'investimento, pari a oltre 220.000 euro, è stato parzialmente finanziato attraverso risorse previste dalla DGR 989/2020.

Economia circolare e ciclo rifiuti

AMIU Genova opera attualmente in qualità di gestore in-house per il Comune di Genova e per altri 30 Comuni appartenenti alla Città Metropolitana. Inoltre, l'Azienda gestisce in regime di appalto i servizi di igiene urbana e gestione dei rifiuti per i Comuni del Golfo Paradiso.

In questo contesto, per garantire il raggiungimento dei target qualitativi e quantitativi di raccolta differenziata previsti dalla normativa e dai contratti di servizio, AMIU Genova ha avviato una serie di interventi mirati in ciascun bacino di riferimento. Le attività hanno riguardato la razionalizzazione e l'ottimizzazione dei sistemi di raccolta, l'estensione del servizio porta a porta e l'intensificazione delle campagne di comunicazione e sensibilizzazione, con l'obiettivo di promuovere modalità di conferimento più chiare e uniformi per i cittadini, nonché più efficienti per il gestore.

La struttura operativa dell'Azienda si articola su un'articolata dotazione tecnica: oltre 900 mezzi operativi, una rete di 17 Centri di Raccolta, due impianti dedicati alla trasferimento dei materiali, un impianto per il trattamento della raccolta differenziata e un polo impiantistico per lo smaltimento finale. Grazie a questa infrastruttura, AMIU Genova garantisce ogni anno la gestione integrata dei rifiuti per oltre 670.000 cittadini liguri.

L'attuazione degli investimenti pianificati nel corso dell'anno, unita alla crescente conoscenza delle specificità operative dei nuovi territori serviti, ha permesso ad AMIU Genova di compiere significativi progressi verso i due principali obiettivi strategici fissati nel Piano Industriale: raggiungere un tasso di raccolta differenziata superiore al 65% nella Città di Genova e oltre il 70% nei Comuni del Genovesato.

Nel 2024, l'Azienda ha gestito un totale di oltre 322 mila tonnellate di rifiuti urbani, di cui più del 52% da raccolta differenziata.

Rifiuti differenziati per Comune (% RD)		2021	2022	2023	2024	Var. 2024-23	Target 2024
BACINO GENOVA	Genova	39,92%	43,06%	46,66%	49,83%	3,17%	65,00%
	Cogoleto	70,36%	70,59%	69,44%	68,25%	-1,19%	75,00%
BACINO COSTIERO	Arenzano	59,25%	61,62%	64,00%	67,52%	3,52%	70,00%
	Tiglieto	47,61%	44,28%	52,34%	52,25%	-0,09%	71,00%

Rifiuti differenziati per Comune (% RD)		2021	2022	2023	2024	Var. 2024-23	Target 2024
BACINO VALLE STURA, ORBA E LEIRA	Rossiglione	67,49%	65,13%	61,32%	63,18%	1,86%	71,00%
	Campo Ligure	64,93%	57,99%	62,82%	64,66%	1,84%	71,00%
	Masone	71,76%	75,21%	72,98%	69,09%	-3,89%	71,00%
	Mele	54,28%	51,99%	52,15%	54,94%	2,79%	71,00%
BACINO AREA VAL POLCEVERA	Ceranesi	76,34%	76,44%	78,41%	79,29%	0,88%	70,00%
	Campomorone	80,85%	79,42%	78,77%	79,40%	0,63%	70,00%
	Mignanego	77,61%	78,69%	81,60%	81,27%	-0,33%	70,00%
	Serra Riccò	79,30%	78,75%	77,88%	79,21%	1,33%	70,00%
	S. Olcese	79,80%	81,44%	79,66%	80,04%	0,38%	70,00%
BACINO VALLE SCRIVIA	Busalla	83,03%	76,94%	75,22%	74,99%	-0,23%	75,00%
	Isola del cantone	32,97%	58,86%	63,33%	64,52%	1,19%	70,00%
	Ronco Scrivia	34,39%	63,46%	66,27%	68,62%	2,35%	70,00%
	Vobbia	37,51%	63,50%	63,38%	58,40%	-4,98%	70,00%
	Crocefieschi	34,44%	63,16%	57,11%	55,23%	-1,88%	70,00%
	Savignone	51,61%	64,72%	63,72%	63,64%	-0,08%	70,00%
	Casella	45,10%	64,04%	61,37%	60,39%	-0,98%	70,00%
	Valbrevenna	37,03%	52,90%	52,61%	55,19%	2,58%	70,00%
	Montoggio	36,98%	63,52%	62,22%	60,37%	-1,85%	70,00%
BACINO VAL TREBBIA	Torriglia	24,67%	35,69%	50,19%	49,33%	-0,86%	70,00%
	Davagna	37,84%	49,03%	53,17%	55,68%	2,51%	70,00%
	Propata	32,07%	53,42%	60,81%	57,73%	-3,08%	70,00%
	Rondanina	21,13%	60,46%	58,90%	54,65%	-4,25%	70,00%
	Montebruno	29,56%	50,95%	49,45%	49,64%	0,19%	70,00%
	Fascia	37,31%	66,07%	65,27%	62,00%	-3,27%	70,00%
	Gorreto	26,66%	45,56%	47,92%	49,18%	1,26%	70,00%
	Fontanigorda	42,47%	53,17%	51,05%	56,83%	5,78%	70,00%
	Rovegno	41,82%	45,46%	58,96%	50,95%	-8,01%	70,00%
BACINO GOLFO PARADISO	Recco	66,62%	67,67%	70,03%	70,73%	0,70%	70,00%
	Avegno	75,80%	78,25%	72,25%	64,42%	-7,83%	70,00%
	Pieve Ligure	85,59%	82,59%	86,00%	81,26%	-4,74%	70,00%
	Bargagli	30,63%	35,72%	28,64%	34,25%	5,61%	70,00%
	Bogliasco	71,44%	70,75%	71,97%	65,98%	-5,99%	70,00%
	Sori	80,55%	83,06%	77,15%	71,88%	-5,27%	70,00%
	Uscio	61,11%	43,06%	45,89%	47,88%	1,99%	70,00%

I risultati sopra riportati sono in fase di validazione presso gli organi regionali competenti, a oggi il mancato raggiungimento dei target preposti non ha comportato significative penalità per l'azienda.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività caratteristica dell'esercizio 2024 sarà dedicata alle seguenti principali direttive:

Chiusura del ciclo dei rifiuti

Uno degli obiettivi strategici prioritari di AMIU Genova è la realizzazione di un modello di economia circolare avanzato, fondato sui principi della riduzione, del riutilizzo, del riciclo, del recupero e della rigenerazione delle risorse. L'Azienda si impegna a mantenere le materie prime all'interno del ciclo economico il più a lungo possibile, minimizzando la produzione di rifiuti e contribuendo in modo concreto al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

In tale contesto, la strategia gestionale si orienta alla chiusura del ciclo dei rifiuti con particolare attenzione alla valorizzazione dell'infrastruttura impiantistica esistente. Il principale intervento in corso è rappresentato dallo sviluppo dell'impianto di Sardorella, oggetto di un progetto di potenziamento tecnologico attualmente in fase di autorizzazione. L'intervento prevede il rinnovamento completo della linea di trattamento dei materiali multimateriale leggeri, con l'obiettivo di gestire oltre 30.000 tonnellate annue e di ottenere significativi miglioramenti in termini di efficienza operativa e qualità del prodotto finale.

La linea sarà dotata di una filiera di tecnologie evolute: apertura automatica dei sacchi, separazione meccanica 3D/2D tramite separatore ad aria e separatore balistico, selezione automatizzata dei diversi polimeri, separazione magnetica e amagnetica, controllo qualità manuale e pressatura finale in balle. L'intervento comprenderà inoltre il potenziamento dei sistemi di sicurezza e salubrità, tra cui la climatizzazione della cabina operatori e un sistema centralizzato di aspirazione e filtraggio delle polveri. Dove tecnicamente possibile, verranno riutilizzate apparecchiature già presenti, con interventi manutentivi anche straordinari ove necessario.

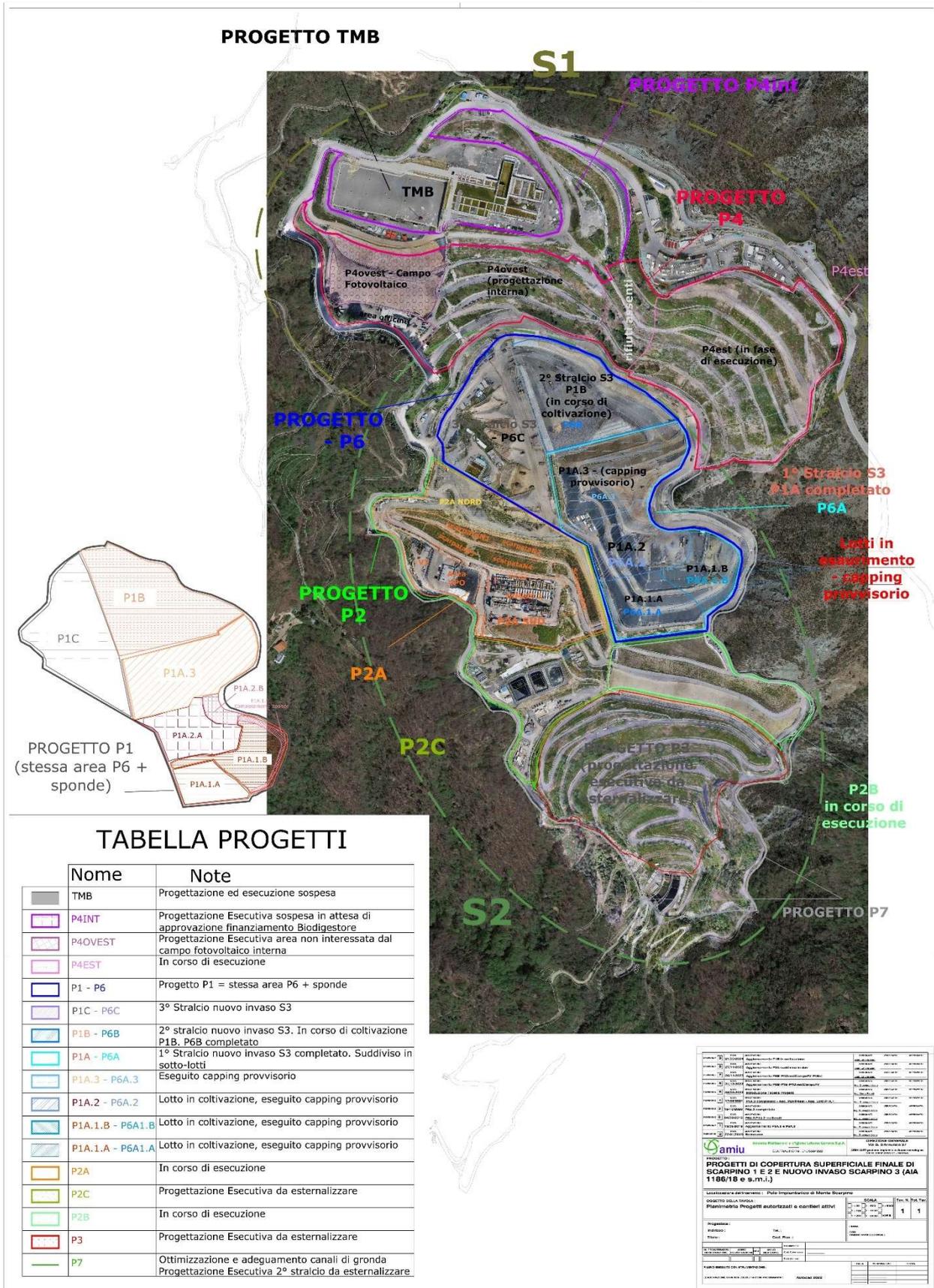
L'impianto, una volta a regime, sarà in grado di trattare materiali in ingresso con una percentuale di frazione estranea fino al 40%, mantenendo una qualità del prodotto finale con un tenore di impurità inferiore al 20% e una resa complessiva di selezione pari al 65%. Il completamento e l'entrata in esercizio dell'impianto sono previsti entro il primo trimestre del 2026.

Questo intervento rappresenta il cardine di un piano più ampio che mira a migliorare l'efficienza di tutti i siti aziendali, incluse le piattaforme di trasferimento. Sebbene su queste ultime siano previsti investimenti di entità più contenuta, si stima che possano generare rilevanti benefici in termini di razionalizzazione logistica e contenimento dei costi di gestione.

La progressiva internalizzazione delle fasi di trattamento attraverso lo sviluppo e l'ammmodernamento degli impianti di proprietà, unita al continuo miglioramento della qualità e quantità della raccolta differenziata, costituisce un passaggio determinante per il consolidamento di un modello di gestione integrata virtuosa. Ciò consentirà di cogliere benefici tangibili sia sul piano economico-finanziario che organizzativo, con ricadute positive anche per l'utenza, attraverso un impatto favorevole sui Piani Economico-Finanziari.

In tale prospettiva, appare ormai inderogabile dotare la Società di un impianto di fine ciclo, da realizzarsi autonomamente o mediante partnership industriali qualificate. L'assenza di tale infrastruttura rappresenta oggi un limite strutturale alla piena autosufficienza impiantistica e al contenimento dei costi legati al conferimento esterno dei rifiuti residui. La sua realizzazione è, dunque, non solo un'opportunità strategica, ma una necessità urgente, se si intende garantire continuità ed economicità alla gestione pubblica del servizio nel medio-lungo periodo, assicurando al contempo stabilità tariffaria per i cittadini e capacità di risposta agli obiettivi ambientali europei e nazionali.

Ciclo dei rifiuti – i numeri della discarica



Gestione discarica (Scarpino 1 e 2 e Scarpino 3)

Lo smaltimento rappresenta, come noto, l'ultima delle fasi di gestione dei rifiuti. Anche se residuale e parallela al circolo virtuoso dell'economia circolare, riveste oggi ancora un ruolo indispensabile e imprescindibile per la reale chiusura del ciclo, sia relativamente al residuo secco indifferenziato (cod EER 20.03.01), non diversamente gestibile, sia relativamente agli scarti di lavorazione dei materiali da raccolta differenziata, non avviabile a recupero (cod EER 19.12.12).

AMIU nell'anno 2018 ha ottenuto l'autorizzazione per l'apertura della nuova discarica di Scarpino (Scarpino 3), garantendosi autonomia nella definitiva chiusura del ciclo. Da questo punto di vista, lo smaltimento controllato ed effettuato in autonomia presso un impianto di proprietà, costituisce un sicuro punto di forza di qualunque gestore o sistema di gestione rifiuti.

Nell'anno 2024 la discarica è stata pienamente operativa, ricevendo prevalentemente i rifiuti urbani trattati prodotti dai comuni gestiti e rifiuti da scarto di lavorazione di Raccolta Differenziata (cod EER 19.12.12), trattati presso impianti terzi.

L'anno 2024 ha confermato il valore strategico della discarica di AMIU sita in monte Scarpino, quale impianto di riferimento per lo smaltimento di rifiuti del Genovesato e dell'intera Regione.

Nella tabella seguente si riportano i quantitativi conferiti nell'anno 2024:

	2024	2023
Totale rifiuti conferiti (Ton)	128.721	134.443
<i>Di cui da rifiuto urbano trattato prodotto dai comuni gestiti (EER 19.12.12, EER 19.05.03, EER 20.02.03)</i>	101.984	96.091
<i>Di cui da mercato (EER 19.12.12 RD, EER 19.08.14, EER 17.03.02, EER 17.09.04)</i>	26.737	38.352

La riduzione rispetto allo scorso anno riflessa anche nell'andamento dei ricavi è frutto principalmente delle minori quantità dei clienti provenienti dal mercato, rispetto all'incremento degli impianti di trattamento dove la società conferisce i rifiuti indifferenziati raccolti nell'ambito del proprio servizio.

Attività di coltivazione Scarpino 3

Dal 01/01/2024 al 31/12/2024 sono state abbancate circa 129.000 tonnellate di rifiuti per una volumetria impegnata corrispondente a 97.000 m³ e saturazione complessiva da inizio attività al 2024 di circa 659.000 m³ rispetto ai 1.319.000 autorizzati.

In ottemperanza alle prescrizioni sono stati eseguiti controlli mensili su tutti i flussi, per un totale di circa 100 controlli tra i quali molti comprensivi di indice respirometrico ed eluato.

Attività di monitoraggio (Scarpino 1 e 2 e Scarpino 3)

Nell'ambito dell'autorizzazione AIA sono stati effettuati tutti i seguenti controlli previsti:

- Qualità aria: sono stati effettuati circa 120 campionamenti su numerosi parametri, sulla base della verifica delle emissioni diffuse e concentrate su di un centinaio di punti mediante due postazioni di controllo fisse, punti mobili, postazioni presso impianto di depurazione. Sono state eseguite

indagini relative alle emissioni diffuse dalla superficie delle discariche di Scarpino 1 e 2 e localizzate mediante gas spy.

- Monitoraggio in continuo dei parametri meteo climatici, con centraline dedicate e affiancate alle stazioni di controllo della Protezione Civile del Comune di Genova.
- Monitoraggio acque profonde: sono stati effettuati circa 60 campionamenti su molteplici parametri.
- Controllo sulle acque di ruscellamento e sulle acque superficiali attraverso controlli mensili.
- Stabilità: sono stati individuati oltre 40 punti di controllo geodetico robotizzato quotidiani mediante due stazioni automatiche. Sono stati effettuati controlli inclinometrici per la verifica di stabilità degli strati profondi e ulteriori circa 200 controlli piezometrico sui punti di controlli interni.
- Controllo volumetrico e di qualità chimico fisica dei percolati di Scarpino 1, Scarpino 2 e Scarpino 3.
- Gestione degli apparati di stoccaggio e di allontanamento e smaltimento.
- Controllo di qualità chimico fisica dei percolati di Scarpino1, Scarpino 2 e del permeato prodotto dall'impianto SIMAM2.

Dai monitoraggi svolti non sono emersi esiti negativi rilevanti sotto l'aspetto economico finanziario.

Gestione percolato

Nel corso del 2024 tutto il percolato prodotto da Scarpino 1 e Scarpino 2 è stato trattato dall'impianto Simam 2.

Durante il corso dell'anno 2024, il funzionamento dell'impianto SIMAM 2 è stato regolato dal Contratto 02/17 del 20/1/2017 tra AMIU S.p.A. e SIMAM S.p.A. avente ad oggetto il noleggio e la gestione full service dell'impianto ad osmosi inversa della durata di sei anni con possibilità di riscatto da parte di AMIU.

In data 21/10/2022 AMIU è diventata proprietaria grazie al finanziamento ricevuto dal progetto PON Metro dell'impianto di depurazione del percolato SIMAM 2 mentre la gestione dello stesso è ancora affidata a SIMAM fino al 31/12/2025.

L'utilizzo in preallarme dell'impianto SIMAM 2, nel corso dell'anno 2024, è avvenuto in sette occasioni.

L'utilizzo in emergenza dell'impianto SIMAM 2, nel corso dell'anno 2024, è avvenuto in quattro occasioni.

Si riportano nella seguente tabella i dati relativi ai quantitativi di percolato trattato e concentrato prodotto nel corso dell'anno 2024 dall'impianto di depurazione SIMAM2.

PERCOLATO TRATTATO (mc)	CONCENTRATO PRODOTTO (mc)
843.877	2.442

Progettazione

Nel presente paragrafo si riassumono i servizi di progettazione avviati, aggiornati e/o conclusi nel corso del 2024. Questi si possono dividere in:

Progettazione interna

- Commissario unico nazionale – Discarica “Loc. Torretta” Pagani (SA)– Progetto esecutivo per la Messa in sicurezza permanente (MISP)
- Via Nicola Lorenzi - Realizzazione di parcheggi a raso per automezzi e attrezzature aziendali, presso aree ubicate al di sotto del Viadotto Genova S. Giorgio
- Commissario unico nazionale – Discarica “loc. Carpineto nel comune di Trevi nel Lazio (FR)” – Variante al progetto di sistemazione definitiva dell’area
- Polo impiantistico di Monte Scarpino - Progetto strutturale gabbionate P4 est
- Sardorella – Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) Revamping del sito comprensivo dell’impianto di selezione e trattamento rifiuti provenienti da RD

Progettazione esterna

- Polo impiantistico di Monte Scarpino - Progetto esecutivo area trattamento ingombranti - P2A
- PNRR misura M2C1.1.I.1.1 Linea A Via Bartolomeo Bianco, Lagaccio, Genova (GE) – Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) per la realizzazione del nuovo polo per l’economia circolare
- PNRR misura M2C1.1.I.1.1 Linea A Volpara, Genova (GE) – Progetto esecutivo RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DI VOLPARA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO DI RACCOLTA E DEL NUOVO CENTRO DEL RIUSO

Le opere di capping e la realizzazione del nuovo invaso

Nel presente paragrafo si riassumono i lavori effettuati presso il Polo Impiantistico di Monte Scarpino nell'anno 2024 relativamente all'attività di capping di Scarpino 1 e 2 e della realizzazione del nuovo invaso di Scarpino 3.

Progetto P1

Nel corso dell'anno 2024 sono state completate le attività per la realizzazione della "sponda alta" del nuovo lotto P1B con la posa materiale a bassa permeabilità (limo), la posa dei geocompositi bentonitici, della geomembrana in HDPE e della canaletta prefabbricata in calcestruzzo sulla sommità della "sponda alta" del nuovo lotto P1B. E' stato completato il collaudo del nuovo invaso di Scarpino 3 denominato P1B, trasmesso con nota prot. 13091 del 30/08/2024 cui ha fatto seguito il nullaosta ai conferimenti da parte di Città Metropolitana prot. 54193/2024 del 06/09/2024 (prot. AMIU 13556 del 09/09/2024).

Progetto P2

È stata effettuata l'idrosemina sulle scarpate a nord dell'impianto SIMAM 2 e proseguita la realizzazione della sponda est fino al terreno colturale.

E' proseguita la riprofilatura della porzione a lato del nuovo impianto Simam 2 ed è stata avviata la posa delle canalette prefabbricate in calcestruzzo.

Sono stati completati i lavori di collegamento tra i pozzi di aspirazione del percolato presenti negli invasi completati e la vasca VPO.

Per quanto riguarda il cantiere P2B sono state attivate le attività di collaudo.

Tutte le attività relative al collaudo sono state supportate da verifiche e controlli in corso d'opera.

Area trattamento rifiuti ingombranti

Nel mese di ottobre 2024 sono stati avviati i lavori relativi alla realizzazione di un'area dedicata al trattamento dei rifiuti ingombranti presso il polo impiantistico di Monte Scarpino nel Comune di Genova.

Progetti P4

Nel corso del 2024 sono proseguiti i lavori di pulizia verde sul resto delle scarpate del progetto P4Est e le operazioni di riprofilatura secondo quanto previsto a progetto.

Sono state realizzate alcune opere provvisorie per la regimazione delle acque meteoriche, per consentire la successiva realizzazione dei tre interventi di consolidamento tramite la realizzazione di terre armate e gli interventi propedeutici alla posa del nuovo canale di base (riempimento vecchio canale e sottofondo con magrone).

Successivamente sono stati realizzati ed ultimati i 3 interventi di consolidamento tramite la realizzazione di terre armate ed è stato ultimato il collaudo delle opere.

È stata completata la posa dei geotessuti che compongono l'impermeabilizzazione del capping definitivo sul versante 1 e la tubazione di drenaggio del biogas sulla berma 2.

E' stata completata la posa delle canalette di regimazione delle acque superficiali sulla berma2 compreso il sottofondo in calcestruzzo e parte dei rinfianchi.

Sono in corso i lavori di regimazione delle acque superficiali.

Altre opere

Nel corso del 2024 sono state realizzate le seguenti opere:

- Prosecuzione del cantiere relativo alla sistemazione dei dissesti idrogeologici e sostituzione del percolatodotto lungo la strada al di sotto della discarica.
- Prosecuzione capping superficiale finale discarica della “Birra” a Busalla.
- Realizzazione nuovo piezometro ai piedi della scarpata del cantiere P4est.
- Completamento dell’impianto fotovoltaico da 1,5MW.
- Realizzata la nuova area controlli nei pressi della strada di sponda destra della discarica e del cantiere P2A.
- Completamento delle opere per il “Revamping” dell’impianto denominato SIMAM 2.
- Sono state avviate le operazioni di precommissioning finalizzate alla successiva fase di commissioning e all’avviamento dell’impianto.

Attività per Conto della Struttura Commissariale

Nel seguente paragrafo si riassumono le attività svolte per conto della Struttura Commissariale.

Nel corso del 2024, si sono svolte attività sui seguenti siti:

- ⇒ Discarica “Valle Anzuca” di Francavilla al Mare (CH), nel mese di marzo 2024 è stata trasmessa la variante progettuale a seguito della quale il comune ha concesso l’autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche nel punto previsto. Il tratto della nuova opera idraulica risulta passante in proprietà private; pertanto, si è resa necessaria la creazione di una servitù.
- ⇒ Discarica “Carpineto “di Trevi nel Lazio (FR), a seguito della ricezione dei risultati delle indagini geognostiche è stato redatto il progetto. Nel mese di marzo dopo l’autorizzazione, sono iniziati i lavori di messa in sicurezza permanente del sito.
- ⇒ Discarica “Moranzani” di Venezia (VE), nei primi mesi del 2024 sono state ultimate le lavorazioni di completamento che hanno permesso la fuoriuscita del sito dalla procedura d’infrazione europea. Nel mese di luglio sono state concluse tutte le attività, ed è stata redatta ed è stata redatta la relazione di fine lavori e il collaudo.
- ⇒ Discarica “Loc. Torretta” a Pagani (SA), nel mese di marzo 2024 è stato trasmesso alla Struttura Commissariale il progetto esecutivo, redatto da tecnici AMIU, a seguito del quale è stata indetta la gara per l’esecuzione dei lavori di messa in sicurezza permanente del sito. Nel mese di settembre sono stati consegnati i lavori.

Energy Management

L'ufficio Energy Manager e Sviluppo, nel corso dell'anno 2024, si è occupato delle seguenti attività:

- Prosecuzione monitoraggio mensile del fabbisogno energetico (Energia Elettrica e gas metano) aziendale. Completamento dell'acquisto del software gestionale energetico, per l'automatizzazione del processo, ed inizio sua implementazione. Valutazioni per individuare il metodo migliore per il monitoraggio dei prelievi idrici;
- in collaborazione con area FAMP, azioni di efficientamento energetico su edifici/impianti tra cui:
 - o telegestione dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento della sede AMIU: nel 2024, -9% rispetto ai consumi EE 2023 e risparmio economico di circa 6.000 €;
 - o coordinamento pratiche conto termico GSE per la sostituzione della centrale termica di Scarpino e dell'impianto solare termico, per la sostituzione del vecchio sistema VRF di climatizzazione e riscaldamento presso la sede di Volpara. Per tali interventi è stato riconosciuto un incentivo di circa 40.000 €;
- coordinamento e conclusione delle pratiche di allaccio E-Distribuzione e di richiesta incentivi GSE per la produzione di EE relativamente all'impianto fotovoltaico da 1.5 MW di Scarpino. Redazione di specifica tecnica per l'acquisto del software di monitoraggio e manutenzione impianto;
- Supporto all'Ufficio AFIC per la redazione del Bilancio di sostenibilità 2024;
- Supporto alle strutture MANA e FAMP per l'individuazione e l'acquisizione di un software di gestione e monitoraggio delle colonnine dei mezzi elettrici;
- Proposta all'ufficio personale di un intervento pilota presso la sede AMIU per la chiusura degli uffici in determinati giorni (pre-festivi/post-festivi) del 2025. I dipendenti potrebbero fruire del telelavoro o della licenza ordinaria (ferie); questo consentirebbe di non accendere del tutto l'impianto e di ridurre gli sprechi energetici.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo.

Copertura da rischi e incertezze future

I rischi a cui è esposta la società sono riconducibili alle seguenti macro-categorie:

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta la possibilità che un debitore non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni, generando una perdita per la Società. Con riferimento ai crediti vantati nei confronti degli enti pubblici, non si rileva un rischio significativo di insolvenza, in considerazione dell'affidabilità creditizia delle controparti istituzionali.

Per quanto concerne i crediti maturati nei confronti di soggetti privati, le strutture aziendali competenti pongono in essere tutte le azioni necessarie al recupero degli importi dovuti. In sede di chiusura dell'esercizio, vengono effettuate specifiche valutazioni sulla recuperabilità dei crediti, al fine di procedere alle eventuali rettifiche di valore necessarie per una corretta rappresentazione contabile.

Rischi operativi e di mercato

La Società dispone di una struttura organizzativa adeguata a garantire il corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi allo svolgimento della propria attività. Le decisioni rilevanti sono assunte nel rispetto del sistema di deleghe e procure vigente, assicurando un controllo efficace e coerente dei processi decisionali.

Considerata la specificità dei servizi erogati, si evidenzia che tutti i rischi, di qualunque natura, connessi all'attività aziendale sono stati opportunamente coperti mediante l'istituzione di appositi fondi.

Con riferimento ai rischi derivanti dalla volatilità dei prezzi delle materie prime e dai possibili ritardi negli approvvigionamenti, la Società attua un costante monitoraggio dei mercati di riferimento, con l'obiettivo di anticipare e contenere eventuali impatti negativi sulle attività operative. In considerazione della complessità del contesto economico attuale, caratterizzato da dinamiche inflazionistiche diffuse e tensioni sulle filiere di fornitura, si ritiene auspicabile un intervento delle autorità competenti volto a introdurre misure di sostegno e stabilizzazione a favore delle imprese.

In tale ambito, si segnala che eventuali interventi normativi o indirizzi politici volti a limitare l'adeguamento dei Piani Economico-Finanziari regolati (PEF), in particolare nei servizi a rilevanza industriale, potrebbero determinare effetti critici sulla sostenibilità economica delle gestioni e sulla capacità di realizzare gli investimenti programmati, rendendo opportuno un confronto istituzionale costruttivo volto a garantire l'equilibrio tra sostenibilità del servizio e tutela degli utenti.

Rischi correlati a stime significative

La predisposizione del bilancio richiede l'uso di stime contabili i cui valori dipendono dal verificarsi delle assunzioni poste alla base delle valutazioni effettuate. Gli amministratori hanno identificato come "stime rilevanti" per il bilancio quelle inerenti:

- ⇒ la rilevazione degli oneri di chiusura e gestione post mortem della discarica di Scarpino 1 e 2. La stima dei costi complessiva è basata sulla perizia predisposta da WPS Italia Srl, ex Golder Associates, e realizzata nel mese di luglio 2023. L'aggiornamento della perizia ha manifestato nel corso dell'esercizio precedente la necessità di una rimodulazione del fondo oneri post mortem, relativi ai lotti S1 e S2 per circa euro 11 milioni, e di conseguenza il riflesso riconoscimento da parte della controllante degli oneri aggiuntivi inseriti nell'ultima rata del correlato piano di rientro con il Comune di Genova tramite deliberazione C.C. 30/2024. Gli utilizzi del periodo risultano complessivamente in linea con quanto stimato dal management.

⇒ la rilevazione degli oneri di chiusura della discarica della Birra.

Golder Associates, oggi WSP Italia Srl, è stata incaricata nel corso del 2016, e ha elaborato la perizia (asseverata) inerente alla valutazione degli oneri di chiusura della discarica della Birra. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati avvenimenti tali da rendere necessario l'aggiornamento della perizia sopracitata, la quale oggi risulta essere la miglior stima possibile in mano agli amministratori. In quanto lavori avviati nel corso dell'esercizio 2022 sono stati affidati alla società AMIU Bonifiche, oggi fusa per incorporazione in AMIU Genova che sta realizzando internamente le opere che si prevede si concludano a fine 2025. Il valore dell'affidamento alla data del 31.12.2024 è in linea con quanto previsto nel fondo stanziato in bilancio e gli utilizzi del periodo risultano complessivamente in linea con quanto stimato dal management. Si precisa che, Amiu Genova, è responsabile dei lavori della post chiusura della discarica Birra, non della gestione trentennale post mortem in capo ai Comuni proprietari del sito.

Per entrambe le discariche di Scarpino e di Birra, non si esclude che le stime potrebbero differire, in ragione del verificarsi di futuri mutamenti di scenari ad oggi non prevedibili.

Rischi normativi e regolatori

Il settore in cui opera la Società comporta la necessità di dover valutare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti. In particolare, i rischi a cui la Società è esposta sono per lo più ascrivibili a conformità verso disposizioni inerenti la gestione dei rifiuti e delle procedure aziendali. In relazione ad AMIU e/o ai suoi dipendenti, si può profilare il rischio di passività potenziali a titolo sanzionatorio, di bonifica o risarcitorio a seguito di accertate non conformità. Al fine di mitigare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti, la Società si è dotata di una struttura interna, affiancata da uffici legali esterni, atta a monitorare:

- ⇒ Preventivamente, il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili;
- ⇒ In caso di contenzioso o indagine, l'evoluzione dei procedimenti aperti anche con lo scopo di valutare gli esiti attesi delle controversie, individuare elementi o fatti che possono avere un impatto sulla gestione e quindi anche sul bilancio.

Sempre a titolo preventivo la Società è dotata di un modello 231 e dell'Organismo di Vigilanza (composto da componenti esterni) titolato a svolgere i controlli necessari ed a garantire l'osservanza del modello.

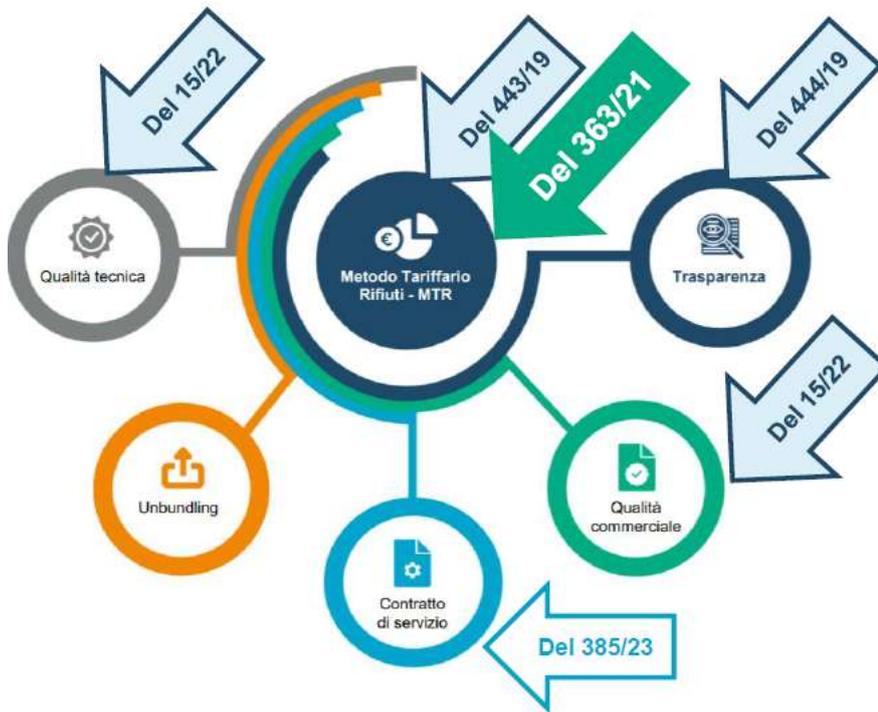
In conformità delle disposizioni normative definite nell'art. 6 del D.Lgs 175/2016, al fine identificare i fattori di rischio che possano far presagire un futuro stato di crisi, la Società ha svolto una analisi dei rischi dove sono stati individuati anche quelli di natura extra-contabile e gli indicatori correlati.

A partire dall'esercizio 2019, l'autorità ARERA è intervenuta nel settore dei rifiuti, avviando un percorso di regolamentazione sulla gestione della società, partendo dalla definizione del metodo tariffario, proseguendo nella definizione dei contratti di servizio standard, arrivando agli obblighi di qualità e trasparenza. Attualmente sono in corso i lavori per la predisposizione degli schemi della separazione contabile, in data 30 gennaio 2024, l'autorità ha pubblicato la delibera 27/2024/R/Rif, dove si avvia il procedimento che si prefigge di sviluppare, tenendo conto delle peculiarità del settore e in coerenza con

l'esperienza acquisita sul tema negli altri settori regolati, direttive per la separazione contabile e amministrativa nel settore dei rifiuti urbani.

La Società si è impegnata per adeguarsi a quanto previsto dalle determinazioni ARERA, durante il percorso avviato è principalmente emerso che gli strumenti informatici in uso dal gestore sono molti, frazionati e spesso non adeguati alle esigenze del regolatore.

La Società si è strutturata con un ufficio interno multidirezionale al fine di monitorare costantemente il rischio di possibile non conformità agli aggiornamenti della regolazione.



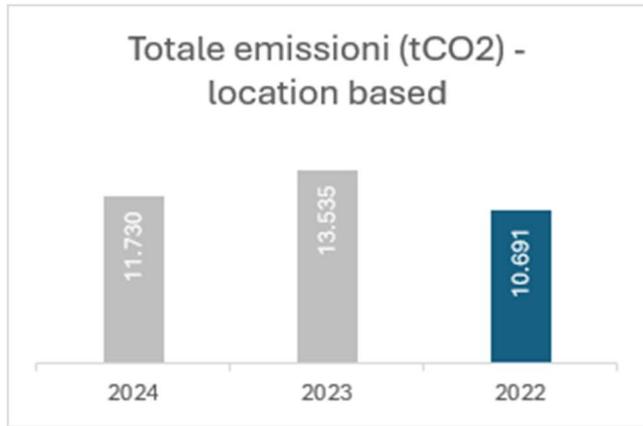
Rischi legati al cambiamento climatico

Il Climate Change ricomprende i rischi dovuti alla transizione verso un'economia a bassa emissione di biossido di carbonio (rischi da transizione) e i rischi di natura fisica (rischi fisici) che possono derivare da eventi ambientali catastrofici (rischi acuti) o da cambiamenti a medio lungo termine dei modelli ambientali (rischi cronici).

Questi rischi assumono una rilevanza sempre crescente per le organizzazioni e i loro impatti disegnano scenari che incidono sulla salute del Pianeta, con stime di effetti rilevanti già nel medio termine. Tutte le aziende, e in particolare quelle operanti in settori analoghi legati al mondo dei rifiuti, devono necessariamente considerare l'analisi dei rischi da cambiamento climatico come un fattore emergente e determinante nella definizione delle proprie strategie di medio e lungo periodo.

La transizione verso una economia low-carbon ha caratterizzato gli investimenti degli ultimi esercizi in quanto è intenzione del gestore portare il proprio parco mezzi in una veste sempre più green.

Per ridurre l'impatto ambientale della propria flotta aziendale, nel corso dell'anno AMIU Genova ha proseguito la dismissione dei mezzi più obsoleti, sostituendoli con veicoli più moderni ed efficienti di categoria EURO 6, o alimentati a elettricità, metano, GPL o ibridi.



Al termine del 2024, i veicoli green costituiscono l'80% dell'intera flotta, tra questi si contano 736 veicoli EURO 6 e 61 veicoli full-electric, rispettivamente il 4% e il 74% in più rispetto al 2023.

Per supportare la crescente flotta elettrica, AMIU Genova ha installato oltre **60 colonnine di ricarica**, sia monofase che trifase, all'interno delle proprie strutture, assicurando un approvvigionamento adeguato per i nuovi automezzi.

I fattori di rischio climatico, distinti in rischi fisici e rischi di transizione sono stati oggetto di discussione da parte della task force valutandone il loro attuale impatto di materialità sulla gestione della società. I rischi fisici derivanti dal cambiamento delle condizioni climatiche si distinguono in rischi fisici acuti – se connessi ad eventi naturali catastrofici locali (ad esempio alluvioni, ondate di calore, incendi, ecc.) – e rischi fisici cronici – se connessi a cambiamenti climatici a lungo termine (ad esempio riscaldamento globale, innalzamento del livello dei mari, carenza della risorsa idrica, ecc.). Questi attualmente se pur presenti nel contesto in cui opera la società non risultano rilevanti e di un probabile impatto negativo per la gestione; pertanto, continueranno ad essere oggetto di monitoraggio da parte del management per intercettare una variazione sulla rilevanza del rischio nella gestione dell'operatività.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla possibilità che le risorse finanziarie disponibili non risultino sufficienti a far fronte, nei tempi e nei modi previsti, alle obbligazioni commerciali e finanziarie assunte dalla Società.

La gestione della liquidità, dei flussi di cassa e delle eventuali necessità di finanziamento è costantemente monitorata dagli organi amministrativi competenti, anche alla luce dell'evoluzione normativa che interessa la disciplina della tariffa rifiuti, la cui continua modificazione può generare impatti sulla prevedibilità e regolarità delle entrate.

Tale contesto regolatorio, unitamente alle scelte dell'azionista pubblico in materia tariffaria, rappresenta un fattore condizionante nella pianificazione finanziaria, rendendo necessario un costante presidio gestionale per garantire l'equilibrio economico-finanziario e la continuità operativa dei servizi.

Internal Audit

Il percorso di rafforzamento del sistema di controllo interno e della gestione dei rischi aziendali, avviato da AMIU Genova nel corso del 2023, e continuando nel presente esercizio, ha previsto l'implementazione di un progetto strutturato volto al miglioramento della capacità di verifica e monitoraggio del Sistema di Controllo Interno (SCI), secondo le best practice internazionali.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- il potenziamento delle metodologie di verifica e controllo, finalizzate alla mitigazione dei rischi aziendali, attraverso la definizione di un Piano di Monitoraggio che colleghi i rischi ai processi aziendali, consentendo così la prioritizzazione degli interventi sulla base di un approccio di risk assessment condiviso;
- l'ampliamento della copertura degli interventi previsti, sia in termini di processi caratteristici che di aree organizzative, a supporto delle funzioni aziendali nel monitoraggio continuo del SCI.

In tale ambito, è in corso di attuazione il Piano Triennale di Audit Risk-Based, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2023. Dall'avvio delle attività fino alla fine del 2024, sono stati condotti e completati complessivamente 7 audit su altrettante direzioni aziendali, di cui 3 realizzati nel solo esercizio 2024.

Per ciascuna direzione oggetto di audit sono stati mappati i processi, identificati i controlli rilevanti ed elaborate matrici di campionamento. I rilievi emersi ("finding") sono stati classificati in base alla loro rilevanza e al livello di rischio associato, e per ciascuno sono stati definiti specifici action plan di miglioramento.

Il lavoro dell'Internal Audit prosegue in maniera continuativa, accompagnando le direzioni aziendali nell'attuazione delle azioni correttive e alimentando un circuito virtuoso di verifica, monitoraggio e miglioramento dei presidi di controllo nelle principali aree di attività della Società.

Bilancio di sostenibilità

Dal 2018 il Gruppo AMIU Genova pubblica su base volontaria e in linea con le best practice del settore un Bilancio di Sostenibilità, in accordo ai GRI Standards, i più diffusi standard di rendicontazione non finanziaria a livello internazionale.

In vista dei nuovi traguardi di compliance (direttiva UE 2022/2464, "CSRD" e Omnibus Simplification Package), attesi dal FY27, AMIU Genova ha proseguito il proprio percorso di rendicontazione. Per il FY24 ha strutturato la propria rendicontazione non finanziaria in due documenti distinti: una Dichiarazione di Sostenibilità, ad uso interno, redatta in conformità agli ESRS, e un Bilancio di Sostenibilità destinato alla pubblicazione, elaborato in continuità con le edizioni precedenti secondo i GRI Standard.

Analisi di materialità. Nel 2023 AMIU Genova ha aggiornato la propria analisi di materialità conducendo una valutazione tecnica degli impatti generati e subiti lungo l'intera catena del valore, in linea con le indicazioni dei GRI Standards 2021, l'analisi ha confermato i temi rilevanti anche per questo esercizio, di seguito riepilogati:

1. Etica, trasparenza e integrità
2. Raggiungimento dei target di raccolta differenziata e di effettivo riciclo
3. Creazione di valore, fiducia e reputazione
4. Città pulita: qualità e continuità del servizio –Educazione Ambientale
5. Potenziamento impiantistico e ottimizzazione logistica
6. Efficienza energetica e rinnovabili
7. Occupazione e relazioni sindacali
8. Salute e sicurezza dei lavoratori

Nel 2024, in vista dell'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), l'Azienda ha avviato le attività preliminari per la realizzazione dell'analisi di Doppia Rilevanza e della nuova Dichiarazione di Sostenibilità, in linea con i requisiti del nuovo standard unico europeo European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Oltre a identificare e valutare gli impatti generati dall'Azienda e dalla catena del valore sul contesto esterno, l'Analisi ha evidenziato anche i principali rischi e opportunità in grado di generare o compromettere valore per l'organizzazione. I risultati di questo percorso saranno presentati nel prossimo esercizio di rendicontazione.

All'interno della Dichiarazione, AMIU Genova ha rendicontato i temi materiali che superano la "soglia di materialità": 8 temi e 15 sotto-temi e 18 sotto-sottotemi.

Il gruppo di lavoro. La direzione del progetto è stata affidata alla Direzione Amministrazione Finanza e Controllo e per il coordinamento e l'implementazione del progetto è stata confermata la ESG Task Force della redazione del bilancio 2022, un gruppo di lavoro inter-funzionale attivato per tutta la durata del progetto. Durante il percorso il Gruppo è stato supportato dal team di sostenibilità di The European House-Ambrosetti, con cui collabora dalla prima edizione del Bilancio di Sostenibilità.

Il documento. L'esercizio di rendicontazione di sostenibilità, secondo i GRI Standard, ha portato alla stesura di una versione estesa del Bilancio di Sostenibilità, concepita in modo da integrarsi con la Relazione sulla Gestione come richiesto dai futuri requisiti normativi sul reporting non finanziario che richiederanno contenuti più rigorosi e analitici e un taglio narrativo meno orientato alla comunicazione, in virtù di ciò il documento è strutturato con una parte introduttiva in cui si delinea il contesto globale, europeo, nazionale e regionale in cui opera il Gruppo. Segue una sezione dedicata alla descrizione del modello di governance, del Piano Industriale, degli investimenti e degli obiettivi di sostenibilità stabiliti per le diverse Direzioni/Funzioni aziendali. Proseguendo, il documento presenta l'analisi di materialità del Gruppo, che costituisce il punto di partenza per la rendicontazione dei temi selezionati, strutturata sulla base dei tre pilastri definiti nel Piano Industriale. Per ciascun tema chiave sono quindi riportati indicatori e risultati e principali iniziative promosse nell'esercizio 2024. Tra i nuovi indicatori si segnalano la quota

di effettivo riciclo (oggi disponibili per le frazioni carta, cartone, vetro, plastica e metalli), il consumo di energia e le emissioni.

A partire dalla versione estesa, è stata elaborata una versione di sintesi che riassume fatti e numeri chiave del 2023, dal taglio maggiormente comunicativo.

Lavori futuri. avviato il suo percorso di applicazione della Tassonomia Europea, un'attività che rientra nell'ambito del più ampio perimetro della rendicontazione non finanziaria e che ad oggi viene svolta in un regime di volontarietà. L'obiettivo del progetto è di elaborare un'edizione pilota ad uso interno dell'Informativa relativa all'applicazione della Tassonomia EU, calcolando, in linea con le disposizioni del Disclosure Delegated Act, le quote di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) ammissibili e allineate alle attività economiche e ai criteri tecnici del Regolamento.

I principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Di seguito illustrati i principali eventi successi alla data di chiusura del bilancio 2024:

⇒ Nuovo contratto di finanziamento

Nel corso del 2025 è stata sottoscritta un'integrazione e modifica del contratto di finanziamento pluriennale in essere con un pool di primari istituti bancari, finalizzato a supportare gli investimenti previsti dal Piano Industriale della Società, in particolare l'acquisto degli assets della commessa golfo paradiso, la realizzazione dell'impianto di Sardorella ed infine l'anticipazione di cassa volta alla realizzazione dei progetti finanziati dal fondo PNRR. L'accordo prevede l'articolazione in diverse linee di credito a medio-lungo termine, coerenti con la natura e la tempistica degli interventi pianificati, ed è assistito da un set di garanzie e obblighi informativi coerenti con le prassi di mercato per operazioni di pari natura. Tale operazione si inserisce nell'ambito delle strategie finanziarie volte a garantire sostenibilità e continuità nel supporto agli obiettivi industriali e infrastrutturali della Società, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo e l'efficientamento del sistema impiantistico e dei servizi gestiti.

⇒ Avanzamento liquidazione di Ecolegno

In data 11 aprile 2025, è stata effettuata l'erogazione di un acconto sul riparto finale della procedura di liquidazione da parte della società controllata Ecolegno S.r.l. in liquidazione, a favore dei soci, tra cui la nostra Società, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale. Tale distribuzione è avvenuta a seguito della conclusione delle attività propedeutiche da parte del Liquidatore, che aveva formalizzato tale intenzione in una precedente relazione, riscontrando la sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione e il superamento delle principali incertezze connesse alla procedura, in particolare con riferimento al contenzioso con Autostrade per l'Italia S.p.A. L'erogazione rappresenta un primo riparto parziale delle risorse disponibili e si inserisce nel percorso di chiusura ordinata della liquidazione, che proseguirà con la predisposizione del riparto finale.

⇒ Novità DCO ARERA

Nel corso del 2025, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha introdotto rilevanti aggiornamenti normativi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, con potenziali impatti sulle attività dei gestori e sulle modalità di definizione dei Piani Economico-Finanziari (PEF).

1. Avvio del terzo periodo regolatorio (MTR-3)

Con la Delibera 57/2025/R/rif, l'Autorità ha avviato il procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (2026-2029). I primi orientamenti sono stati resi pubblici attraverso il Documento di Consultazione 180/2025/R/rif, che propone nuove linee guida per il riconoscimento dei costi efficienti, sia operativi che di investimento, e per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti. L'impostazione del MTR-3 rafforza gli obiettivi di promozione dell'economia circolare e del recupero di materia ed energia.

2. Qualità tecnica del servizio

Con la Delibera 147/2025/R/rif, ARERA ha illustrato gli orientamenti per l'aggiornamento del sistema di misurazione della qualità tecnica nel servizio di gestione dei rifiuti urbani. L'intervento prevede l'estensione del set di indicatori già introdotti nel 2023 e punta al miglioramento continuo delle performance operative, con particolare attenzione alla tracciabilità, all'efficienza e alla tempestività delle prestazioni rese all'utenza.

3. Articolazione tariffaria

ARERA ha inoltre avviato con la Delibera 179/2025/R/rif una consultazione volta a definire criteri comuni e semplificati per l'articolazione tariffaria applicata agli utenti, con l'obiettivo di promuovere maggiore omogeneità, trasparenza e proporzionalità nell'applicazione delle tariffe.

4. Separazione contabile e amministrativa

Con la Delibera 146/2025/R/rif, l'Autorità ha avviato un percorso di consultazione per l'introduzione della separazione contabile e amministrativa all'interno del settore rifiuti. La misura, ispirata ai principi di trasparenza e comparabilità, intende favorire una più chiara allocazione dei costi tra le diverse fasi del servizio, anche in vista di una possibile apertura selettiva del mercato.

5. Bonus sociale rifiuti

In attuazione delle disposizioni nazionali in materia di sostegno alle famiglie in difficoltà economica, ARERA ha avviato, con la Delibera 133/2025/R/rif, l'iter per l'introduzione del bonus sociale rifiuti, successivamente regolato con la Delibera 176/2025/R/rif. Tale misura, basata su un meccanismo perequativo a carico del sistema, è rivolta ai nuclei familiari con ISEE basso ed è attualmente di competenza diretta di altri soggetti della filiera. Al momento, la misura non comporta impatti operativi o gestionali diretti per la Società, che ne segue comunque l'evoluzione in un'ottica di coordinamento istituzionale.

⇒ Sentenza del TAR di Genova per la sospensiva dell'aggiudicazione dell'affidamento del contratto portuale dei servizi

Nel corso del 2025 gli amministratori della Società controllata GeAm hanno proposto impugnazione contro il decreto del Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale n. 247 del 31/3/2025, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore di Progitex S.r.l. della procedura aperta, ai sensi dell'art. 71, d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio per la pulizia di strade, piazzali e altri beni demaniali all'interno dei varchi portuali di uso comune, nonché per il ritiro e il trasporto a smaltimento dei rifiuti nell'ambito demaniale, su aree non in concessione del Porto di Genova e servizi connessi di igiene ambientale. In data 26/05/2025 si è espresso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria con l'ordinanza di sospensiva dell'aggiudicazione sopra citata in attesa della prossima udienza fissata per il 7 novembre dello stesso anno. Per tutto il periodo, pertanto, la società del Gruppo continuerà in proroga le attività oggetto della nuova gara di appalto da parte di Autorità Portuale. Si apre pertanto una nuova positiva prospettiva futura che si fonda su un cambiamento normativo previsto a livello regionale: l'Autorità portuale, infatti, non avrà più competenza sulla gestione dei rifiuti all'interno del porto. Sarà quindi una nuova legge regionale a ridisegnare gli equilibri gestionali, e in questo quadro si intende valorizzare Geam, rafforzandone la presenza e l'operatività all'interno delle aree portuali come soggetto pubblico stabile e strategico.

Analisi di bilancio

Financial Highlights del bilancio consolidato 2024

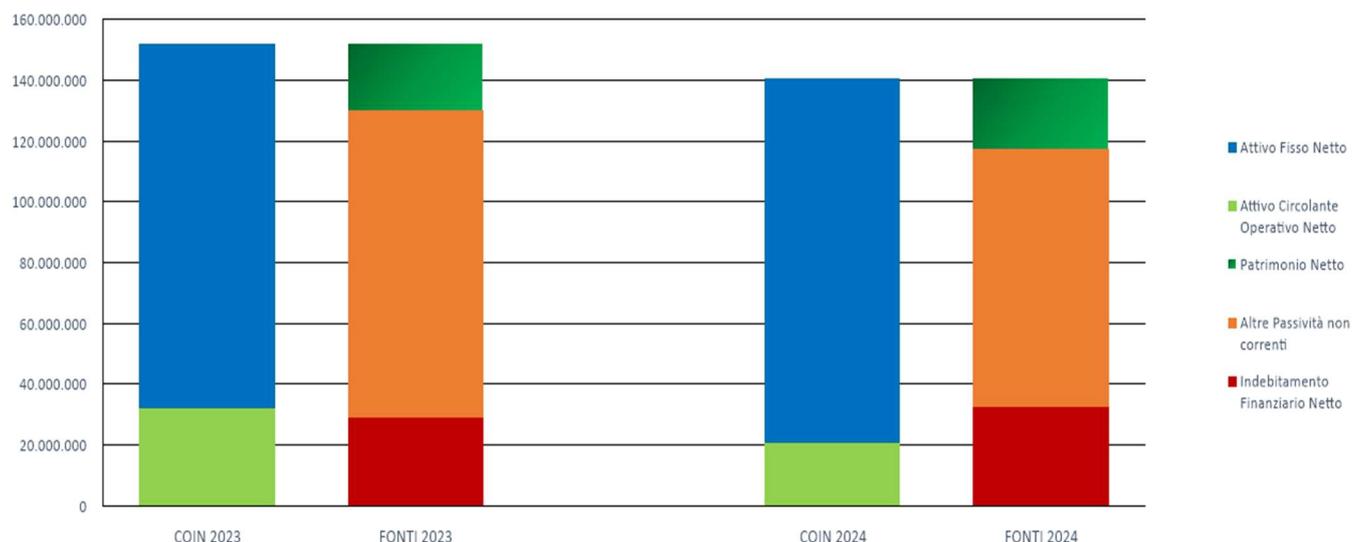
Nella tabella sottostante viene riportato il conto economico a valore aggiunto riclassificato del bilancio consolidato del Gruppo Amiu 2024.

L'esercizio chiude con un forte miglioramento dell'utile dell'esercizio principale conseguenza dell'incasso da parte della società del rimborso ricevuto da autostrade per i danni subiti dal crollo del ponte Morandi. Negativo invece risulta essere l'andamento della marginalità d'esercizio principalmente conseguenza dell'aumento non proporzionale ai ricavi del costo del personale, questo effetto è principalmente riconducibile al bilancio della controllante AMIU Genova.

	2024		2023	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	187.032.014	100,0%	191.767.600	100,0%
(+) Altri ricavi	16.198.259	8,7%	18.616.192	9,7%
Valore della produzione operativa	203.230.273	108,7%	210.383.792	109,7%
(-) Acquisti di merci	(11.625.352)	6,2%	(11.094.480)	5,8%
(-) Acquisti di servizi	(63.599.100)	34,0%	(65.828.921)	34,3%
(-) Godimento beni di terzi	(6.676.491)	3,6%	(6.242.238)	3,3%
(-) Oneri diversi di gestione	(5.820.168)	3,1%	(5.881.968)	3,1%
(+/-) Var. rimanenze materie	2.945.557	-1,6%	(369.340)	0,2%
Costi della produzione	(84.775.554)	45,3%	(89.416.947)	46,6%
VALORE AGGIUNTO	118.454.719	63,3%	120.966.845	63,1%
(-) Costi del personale	(94.841.191)	50,7%	(89.601.098)	46,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	23.613.528	12,6%	31.365.747	16,4%
(-) Ammortamenti	(16.457.868)	8,8%	(14.304.410)	7,5%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(3.494.188)	1,9%	(14.229.708)	7,4%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.661.472	2,0%	2.831.629	1,5%
(-) Oneri finanziari	(2.290.979)	1,2%	(2.499.986)	1,3%
(+) Proventi finanziari	659.434	0,4%	540.781	0,3%
Saldo gestione finanziaria	(1.631.545)	-0,9%	(1.959.205)	-1,0%
RISULTATO CORRENTE	2.029.927	1,1%	872.424	0,5%
(-) Altri costi non operativi	(72.984)	0,0%	(40.584)	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	(72.984)	0,0%	(40.584)	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	1.956.943	1,0%	831.840	0,4%
(-) Imposte sul reddito	(639.940)	0,3%	(452.784)	0,2%
RISULTATO NETTO	1.317.003	0,7%	379.056	0,2%

	2024	2023
Ricavi	187.032.014	191.767.600
% change	-2,50%	-
Mol	23.613.528	31.365.747
% change	-24,70%	-
Ebit	3.661.472	2.831.629
% change	29,30%	-
Utile (perdita)	1.317.003	379.056
% change	247,40%	-

Composizione Stato Patrimoniale Gestionale



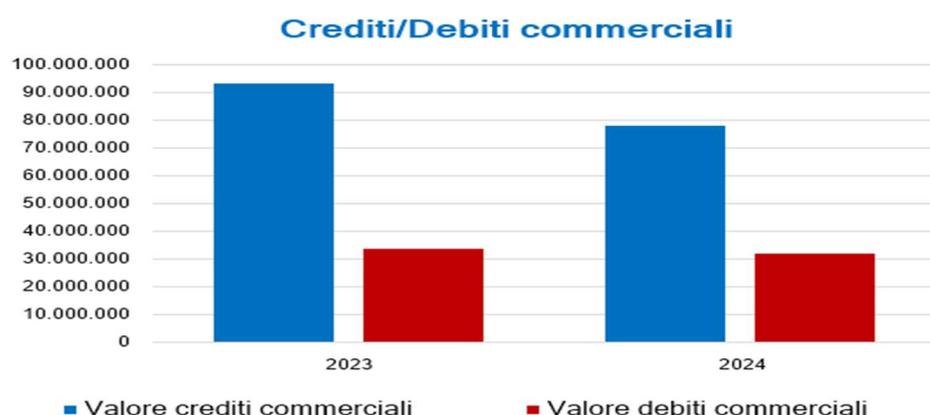
La composizione dello stato patrimoniale consolidato vede una riduzione sia delle voci dell'attivo che del passivo, principalmente per effetto dell'incasso della rata del piano di rientro di AMIU Genova verso il Comune di Genova, controbilanciato dal pagamento delle rate dei muti.

Nella tabella seguente viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato del bilancio consolidato

	2024		2023	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	115.868.288	49,50%	116.280.375	46,00%
Immobilizzi immateriali netti	3.265.992	1,40%	3.107.941	1,20%
Immobilizzi finanziari	11.701	0,00%	11.701	0,00%
Crediti oltre 12 mesi	42.186.568	18,00%	65.089.722	25,70%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	161.332.549	68,90%	184.489.739	72,90%
Rimanenze	5.031.749	2,20%	2.084.288	0,80%
Crediti commerciali a breve	15.283.595	6,50%	12.369.876	4,90%
Crediti comm. a breve verso gruppo	26.809.094	11,40%	22.387.832	8,90%
Altri crediti a breve	4.761.647	2,00%	3.205.722	1,30%
Ratei e risconti	4.037.568	1,70%	6.171.356	2,40%
Liquidità differite	50.891.904	21,70%	44.134.786	17,50%
Cassa, Banche e c/c postali	17.006.233	7,30%	22.235.871	8,80%
Liquidità immediate	17.006.233	7,30%	22.235.871	8,80%
TOTALE ATTIVO A BREVE	72.929.886	31,10%	68.454.945	27,10%
TOTALE ATTIVO	234.262.435	100,00%	252.944.684	100,00%
Patrimonio Netto	23.091.950	9,90%	21.774.948	8,60%
Fondi per Rischi e Oneri	66.483.679	28,40%	82.416.679	32,60%
Fondo TFR	17.703.903	7,60%	18.260.389	7,20%
Obbligazioni	4.565.496	2,00%	5.059.028	2,00%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	38.270.567	16,30%	39.854.609	15,80%
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	1.650.518	0,70%	2.479.430	1,00%
TOTALE DEBITI A LUNGO	128.674.163	54,90%	148.070.135	58,50%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	151.766.113	64,80%	169.845.083	67,20%
Obbligazioni	493.533	0,20%	478.137	0,20%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	6.633.947	2,80%	6.106.116	2,40%
Debiti commerciali a breve termine	29.176.152	12,50%	30.275.107	12,00%

	2024		2023	
	€	%	€	%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	823.683	0,40%	870.476	0,30%
Altri debiti a breve termine	45.369.007	19,40%	45.369.765	17,90%
TOTALE DEBITI A BREVE	82.496.322	35,20%	83.099.601	32,90%
TOTALE PASSIVO	234.262.435	100,00%	252.944.684	100,00%

Un effetto positivo emerso nel corso del 2024 è la riduzione più che proporzionale dei debiti commerciali rispetto ai crediti commerciali, questo è effetto del miglioramento dei giorni medi di pagamento conseguenza anche dei minor investimenti realizzati nell'esercizio rispetto ai periodi precedenti da parte della controllante AMIU Genova.



Infine, di seguito viene illustrato il calcolo della PFN di gruppo con il dato di confronto del precedente esercizio:

	2024	2023
	€	€
Liquidità	17.006.233	22.235.871
Debiti v/banche a breve termine	(6.633.947)	(6.106.116)
Obbligazioni	(493.533)	(478.137)
Indebitamento finanziario corrente	(7.127.480)	(6.584.253)
Indebitamento finanziario corrente netto	9.878.753	15.651.618
Debiti verso banche	(38.270.567)	(39.854.609)
Prestito obbligazionario	(4.565.496)	(5.059.028)
Indebitamento finanziario non corrente	(42.836.063)	(44.913.637)
Posizione finanziaria netta	(32.957.310)	(29.262.019)

L'esercizio 2024 si è chiuso con un peggioramento della PFN rispetto all'anno precedente a livello di gruppo.

La conseguenza della minore marginalità della controllante, e quindi dei minor flussi di cassa corrente hanno portato ad una riduzione delle disponibilità liquide. L'andamento della cassa, infatti, è conseguenza anche dell'effetto del pagamento degli investimenti, per complessivi 16 mln di euro, parzialmente coperto dall'entrata della nuova finanza bancaria, per 5 mln di euro, ma per la quota residua garantita da autofinanziamento.

Tale andamento negativo è stato parzialmente compensato dall'incasso ricevuto da Ecolegno di 1,7 mln di euro a fronte del risarcimento ottenuto da autostrade.

Stato Patrimoniale separato Riclassificato

	2024		2023	
	€	%	€	%
Immobilizzazioni Immateriali	3.250.072	5,87%	3.089.600	6,10%
Immobilizzazioni materiali	115.253.278	208,33%	115.565.001	229,90%
Immobilizzazioni finanziarie	301.456	0,54%	301.456	0,60%
ATTIVO FISSO NETTO	118.804.806	214,75%	118.956.057	236,60%
Rimanenze	5.031.749	9,10%	2.086.192	4,10%
Crediti commerciali	76.499.585	138,28%	91.446.886	181,90%
Altri crediti operativi	10.712.376	19,36%	9.930.188	19,80%
Ratei e risconti attivi	4.017.180	7,26%	6.100.115	12,10%
(Debiti operativi v/fornitori)	-28.754.546	-51,98%	-29.864.879	-59,40%
(Debiti operativi v/imprese del gruppo)	-3.988.381	-7,21%	-4.335.001	-8,60%
(Altri debiti operativi)	-15.502.562	-28,02%	-15.109.839	-30,10%
(Ratei e risconti passivi)	-28.819.828	-52,09%	-29.687.884	-59,00%
ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	19.195.573	34,70%	30.565.778	60,80%
CAPITALE INVESTITO	138.000.379	249,45%	149.521.835	297,40%
(Fondo Tfr)	-16.354.433	-29,56%	-16.987.204	-33,80%
(Altri fondi)	-66.323.316	-119,88%	-82.256.317	-163,60%
CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)	0	0,00%	50.278.314	100,00%
Debiti v/banche a breve	55.322.630	100,00%	6.106.116	12,10%
Altri debiti finanziari a breve	6.633.947	11,99%	478.137	1,00%
Debiti v/banche a lungo	493.533	0,89%	39.854.609	79,30%
Altri debiti finanziari a lungo	38.270.567	69,18%	5.059.028	10,10%
(Disponibilità liquide)	4.565.496	8,25%	-20.690.641	-41,20%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	-14.139.026	-25,56%	30.807.249	61,30%
Capitale sociale	35.824.516	64,76%	14.405.276	28,70%
Riserve	14.405.276	26,04%	2.336.507	4,60%
Utile/(perdita)	2.339.773	4,23%	2.729.282	5,40%
PATRIMONIO NETTO	2.753.066	4,98%	19.471.065	38,70%
FONTI DI FINANZIAMENTO	19.498.115	35,24%	50.278.314	100,00%

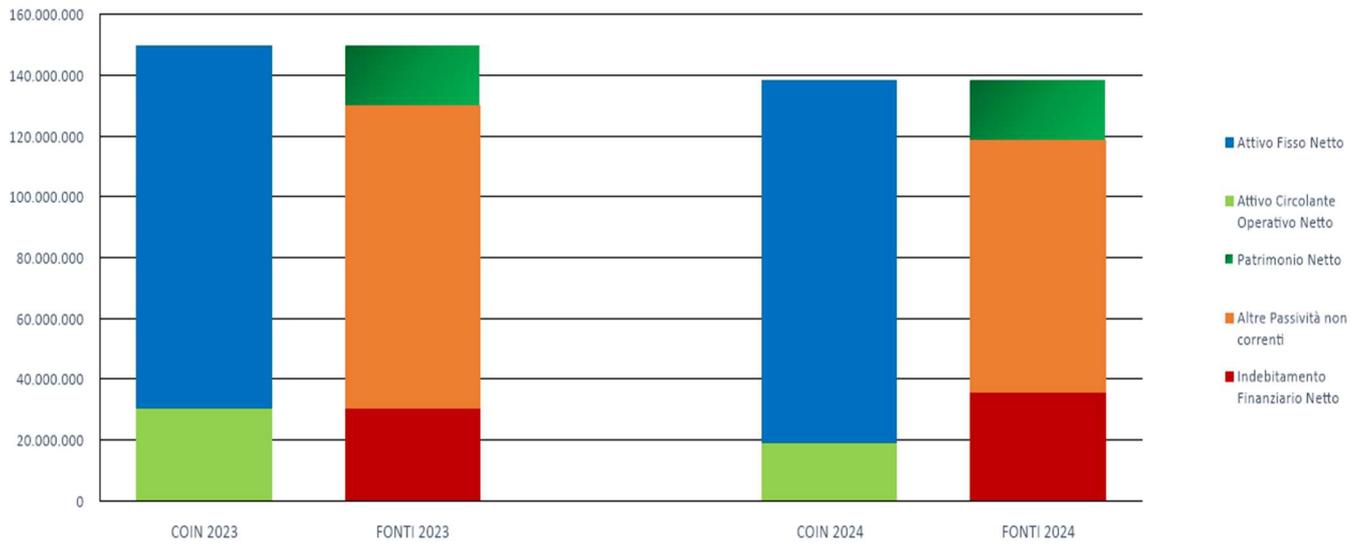
L'andamento dell'attivo fisso è condizionato da due fattori che nell'anno hanno avuto un effetto compensativo. Il primo interessa l'aumento dato dagli investimenti del periodo, per circa complessivi 16 milioni di euro è annullato dall'effetto dell'ammortamento di pari importo.

La riduzione dell'attivo circolante netto operativo è effetto dell'incasso della rata 2024 del piano di rientro verso il Comune di Genova pari a euro 17 milioni mitigato a sua volta dall'incremento delle fatture da emettere a lungo per complessivi euro 3 milioni.

La variazione dei fondi è conseguenza dell'effetto combinato degli utilizzi pari a euro 16 milioni per i lavori realizzati nella discarica di Scarpino e Birra e per i rilasci dei fondi per euro 2,4 milioni di euro. Per maggiori dettagli si rimanda alla movimentazione dei fondi rischi nel capitolo della nota integrativa.

La variazione dell'indebitamento è conseguenza principalmente dell'incasso dell'ultima e quarta tranche del finanziamento pari a 5 milioni di euro compensata dagli esborsi per rimborsi mutui esistenti pari a circa euro 6,5 milioni.

Composizione Stato Patrimoniale Gestionale



Come si evince dal grafico sopra riportato, la società nell'esercizio ha ampliato i propri assets aziendali ricorrendo al finanziamento di fonti esterne e proprie.

Conto Economico Separato Riclassificato

	2024		2023	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	182.916.140	100,00%	187.684.958	100,00%
(+) Altri ricavi	14.527.805	7,94%	18.522.242	9,87%
Valore della produzione operativa	197.443.945	107,94%	206.207.200	109,87%
(-) Acquisti di merci	(11.368.649)	6,20%	(10.805.882)	-5,76%
(-) Acquisti di servizi	(64.238.265)	35,20%	(66.403.863)	-35,38%
(-) Godimento beni di terzi	(6.548.231)	3,60%	(6.100.554)	-3,25%
(-) Oneri diversi di gestione	(5.631.769)	3,00%	(5.792.962)	-3,09%
(+/-) Var. rimanenze materie	2.945.557	-1,60%	(367.436)	-0,20%
Costi della produzione	(84.841.357)	-46,38%	(89.470.697)	-47,67%
VALORE AGGIUNTO	112.602.588	61,56%	116.736.503	62,20%
(-) Costi del personale	(90.980.742)	-49,74%	(86.080.496)	-45,86%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	21.621.846	11,82%	30.656.007	16,33%
(-) Ammortamenti	(16.221.202)	-8,87%	(14.050.251)	-7,49%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(3.494.188)	-1,91%	(14.229.708)	-7,58%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.906.456	1,04%	2.376.048	1,27%
(-) Oneri finanziari	(2.266.896)	-1,24%	(2.513.030)	-1,34%
(+) Proventi finanziari	621.078	0,34%	513.535	0,27%
Saldo gestione finanziaria	(1.645.818)	-0,90%	(1.999.495)	-1,07%
RISULTATO CORRENTE	260.638	0,14%	417.137	0,20%
(-) Altri costi non operativi	(72.984)	0%	(40.584)	0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	187.654	0,10%	376.553	0,20%
(-) Imposte sul reddito	(160.604)	-0,09%	(311.218)	-0,17%
RISULTATO NETTO	27.050	0,01%	65.335	0,03%

Il valore aggiunto dell'esercizio in valore assoluto rispetto al valore della produzione dei ricavi risulta sostanzialmente in linea con la marginalità dell'anno precedente, la minore marginalità che porta ad un peggioramento del MOL o EBITDA è frutto principalmente dell'aumento più che proporzionale del costo del lavoro rispetto all'andamento dei ricavi. Inoltre, è da considerare un effetto che incide sulla riduzione dei ricavi rispetto allo scorso anno ma che non ha impatto sulla marginalità che è frutto della componente positiva registrata nell'annualità 2023 per l'adeguamento del fondo Golder pari a 11 milioni di euro.

Nell'esercizio sono significativamente incrementati gli ammortamenti in coerenza con l'andamento degli investimenti. Nella voce accantonamenti del 2023 è presente l'adeguamento straordinario del fondo Golder sulla base dell'adeguamento della perizia.

Posizione Finanziaria Netta del bilancio separato di AMIU Genova

	2024	2023
	€	€
Liquidità	14.139.026	20.690.641
Debiti v/banche a breve termine	-6.633.947	-6.106.116
Obbligazioni	-493.533	-478.137
Indebitamento finanziario corrente	-7.127.480	-6.584.253
Indebitamento finanziario corrente netto	7.011.546	14.106.388
Debiti verso banche	-38.270.567	-39.854.609
Prestito obbligazionario	-4.565.496	-5.059.028
Indebitamento finanziario non corrente	-42.836.063	-44.913.637
Posizione finanziaria netta	-35.824.516	-30.807.249

L'esercizio 2024 si è chiuso con un peggioramento della PFN rispetto all'anno precedente.

La conseguenza della minore marginalità, e quindi dei minor flussi di cassa corrente hanno portato ad una riduzione delle disponibilità liquide. L'andamento della cassa, infatti, è conseguenza anche dell'effetto del pagamento degli investimenti, per complessivi 16 mln di euro, parzialmente coperto dall'entrata della nuova finanza bancaria, per 5 mln di euro, ma per la quota residua garantita da autofinanziamento.

La Società rispetta i piani di rimborso previsti e sono rispettati i covenant bancari contrattuali richiesti.

Covenant bancari contrattuali di AMIU Genova

Di seguito i risultati ottenuti, che mostrano il rispetto degli impegni finanziari contrattuali previsti all'art.16 del contratto di finanziamento stipulato in data 20 dicembre 2021:

Indicatore	Art. di riferimento	Formula	TARGET contrattuale	2024	
Gearing ratio	Art. 16,2	PFN / PN	< 2,75	1,84	
			PFN		-35.824.517
			PN		19.498.116
Leverage ratio	Art. 16,1	PFN / EBITDA (MOL)	< 2,75	2,15	
			EBITDA		16.667.340

La società rispetta nell'esercizio i target contrattuali previsti.

Personale Dipendente

Contratti

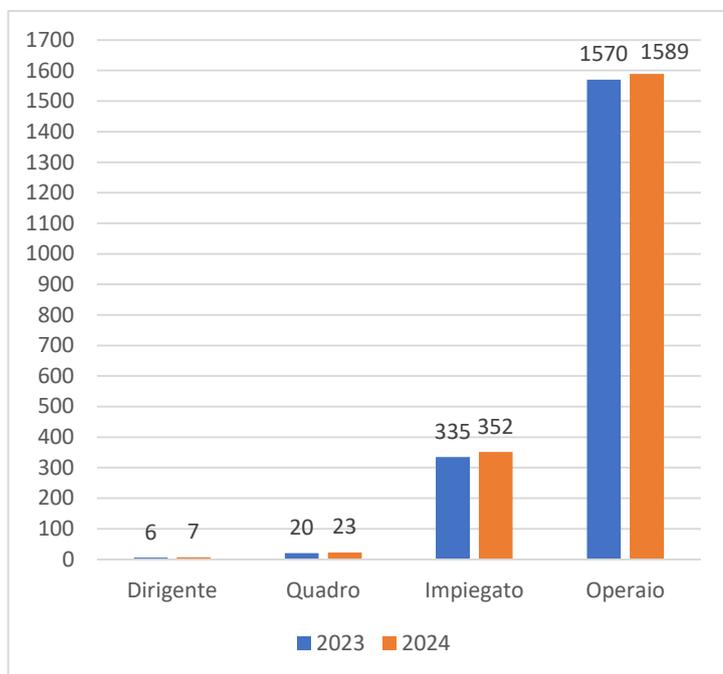
AMIU applica il CCNL Utilitalia dei Servizi Ambientali a tutti i dipendenti, fatta eccezione per quelli appartenenti alla Divisione Servizi Funerari (al 31/12/2024 pari a 26 unità), ai quali è applicato il CCNL Utilitalia del Settore Funerario e per i Dirigenti (al 31/12/2024 pari a 7 unità) cui si applica il CCNL Confservizi. I CCNL Utilitalia dei Servizi Ambientali e quello del Settore Funerario sono entrambi scaduti a fine 2024 e in fase di rinnovo.

Organico

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati al 31/12/2024 e al 31/12/2023 suddivisi tra contratti a tempo indeterminato e contratti a tempo determinato:

2024	Dirigente	Quadro	Impiegato	Operaio	Totale complessivo
Tempo Determinato	1			38	39
Tempo Indeterminato	6	23	352	1.551	1932
Totale Complessivo	7	23	352	1.589	1.971

2023	Dirigente	Quadro	Impiegato	Operaio	Totale complessivo
Tempo Determinato	1		5	13	19
Tempo Indeterminato	5	20	330	1.557	1.912
Totale Complessivo	6	20	335	1.570	1.931



Il turn over relativo al personale a tempo indeterminato per l'anno 2024 registra:

- ⇒ 80 assunzioni
- ⇒ 60 cessazioni
- ⇒ Saldo positivo di 20 unità.

Nel mese di gennaio 2025 sono stati assunti numero 10 operatori sul territorio.

Job posting

Di seguito i numeri relativi alle attività di “reclutamento e selezione”.

Sono state avviate 31 selezioni, di cui:

- ⇒ 22 selezioni interne cui hanno partecipato circa 140 dipendenti;
- ⇒ 9 selezioni esterne (svolte dapprima nell’ambito della mobilità interaziendale tra Società Partecipate, come previsto da protocollo di Intesa tra Comune di Genova e OOSS del 02/12/2018, e successivamente rivolte a tutto il mercato del lavoro) cui hanno partecipato circa 100 candidati.

Analisi demografica – le fasce di età e le età medie per categoria

Al **31/12/2024** la ripartizione per fasce di età del personale a tempo indeterminato AMIU – contratto Utilitalia e contratto Dirigenti – (DSFU esclusa) risulta la seguente:

Fascia di Età	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Fino a 35			49	99	148
36 - 40		1	27	54	82
41 - 50	1	5	66	230	302
51 - 55	2	6	66	320	394
56 - 60	1	4	64	479	548
61 - 65	2	6	71	320	399
Oltre 65		1	7	26	34
TOTALE	6	23	350	1528	1907

Rispetto all’anno 2023, la popolazione aziendale over 55 è aumentata sia in termini assoluti (981 teste al 31/12/ 2024 vs 922 al 31/12/2023) sia in termini percentuali (51% sul totale della popolazione al 31/12/ 2024 vs 48% rispetto al totale della popolazione aziendale al 31/12/2023).

Si registra inoltre per l’anno 2024 un incremento della popolazione aziendale under 35 che passa da 148 teste al 31/12/2024 rispetto a n.138 al 31/12/2023). Al **31/12/2024** l’età media per qualifica del personale a tempo indeterminato AMIU – CCNL Utilitalia e CCNL Dirigenti - risulta la seguente:

Qualifica	N. teste	Eta Media	Eta Min	Eta Max
Dirigente	6	54	43	65
Quadro	23	53	37	66
Impiegato	350	50	22	68
Operaio	1528	53	21	69
Totale	1907	53	21	69

L’età media globale aziendale per l’anno 2024 è pari a 53 anni vs 52 anni per l’anno 2023.

Organizzazione del personale.

Rispetto all’ultima struttura organizzativa varata a Dicembre 2023, nel mese di Maggio 2024 sono state apportate le seguenti modifiche organizzative:

- Costituzione di una Funzione di staff in supporto al Direttore Generale per la gestione delle relazioni con gli stakeholder e per la realizzazione di progetti strategici aziendali (ex: progetti di economia circolare);

- Costituzione di una nuova Area Aziendale con l'obiettivo di sviluppare la strategia commerciale della Società per l'offerta di servizi ai soci e al mercato e assicurare una gestione efficace delle commesse extra Contratto di Servizio;
- Costituzione della Funzione QHSE (Quality, Health, Safety, and Environment) al fine di assicurare una gestione integrata dei processi e delle procedure del sistema Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul lavoro;
- Articolazione della Funzione TARI al fine di garantire una gestione più efficace del ciclo integrato della TAR a seguito di Delibera del Comune di Genova che ha disposto l'affidamento di nuove attività;

Con decorrenza 01.05.2024, sono stati quindi pubblicati i 3 classici documenti organizzativi:

- Organigramma aziendale: rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale, evidenziando responsabilità gerarchiche e funzionali;
- Assegnazione incarichi: individuazione e assegnazione di responsabilità gerarchiche e funzionali per tutte le box organizzative rappresentate nell'organigramma aziendale;
- Funzionigramma aziendale: assegnazione di specifiche responsabilità gerarchiche e funzionali e descrizione delle relative attività di competenza per tutte le box organizzative rappresentate nell'organigramma aziendale.

A fine 2024, su mandato del Direttore Generale, è stata fatta un'analisi mirata, con il supporto della stessa società multinazionale di consulenza di Milano che aveva fatto un importante assessment organizzativo globale nell'anno 2022, su specifici ambiti della struttura organizzativa finalizzata a valorizzare il presidio delle attività legate alla gestione degli impianti e della logistica dei rifiuti;

Formazione del personale

AMIU da sempre dedica particolare attenzione all'attività formativa, con un occhio di riguardo alle tematiche della salute e della sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dagli accordi Stato-Regioni.

I dati della formazione 2024 mostrano un costante e positivo andamento della medesima; infatti, l'Azienda nel 2024 ha erogato circa 10.680 ore di formazione, con un dato medio pro capite pari a circa 14 ore. I programmi di formazione 2024, oltre che su temi di salute e sicurezza e per il rinnovo delle patenti per la Carta di Qualificazione Conducente (CQC) come per l'anno 2023, si sono concentrati prevalentemente sui seguenti temi:

- Aggiornamenti normativi Codice degli Appalti;
- Corsi di Informatica (in particolare focus sul tema cybersecurity);
- Gestione della qualità (preparazione alla certificazione ISO 14001)
- Sviluppo soft skill (comunicazione efficace, gestione del tempo, lavoro in team, problem solving, budget e bilancio per i non addetti);
- Tematiche ambientali: aggiornamenti normativi con focus in particolare agli standard qualitativi ARERA attinenti al core business aziendale. Sul tema ARERA, sono state organizzate 4 sessioni formative a cui hanno partecipato tutti i Preposti sul territorio.

Durante l'anno, l'Azienda ha completato la valutazione delle performance per il 100% dei dipendenti valutabili, per un totale di 308 persone. Lo sviluppo delle competenze non può prescindere dalla valutazione delle prestazioni per competenze individuale e organizzative.

Per rinforzare l'efficacia della policy vigente, a fine anno 2023, con effetto per il 2024, l'Azienda ha predisposto una Procedura per definire le modalità di valutazione delle performance dei propri dipendenti – Valutazione delle prestazioni annuali della popolazione impiegatizia e quadri (APA). Il rispetto della

procedura e la capacità di valutare i collaboratori sono fattori rilevanti per l'erogazione di eventuali premi di risultato ai Dirigenti.

Sin dal 2013, AMIU Genova è impegnata a fronteggiare le sfide legate all'invecchiamento della popolazione aziendale. Per evitare che queste problematiche possano compromettere la workability dei dipendenti (capacità lavorativa psico-fisica), l'Azienda ha sviluppato un programma di "active ageing" – invecchiamento attivo – basato su un approccio multidisciplinare di prevenzione primaria.

In particolare, nell'ambito del programma sono state apportate modifiche al protocollo sanitario rivolto al personale con un'età superiore ai 55 anni, riducendo il tempo trascorso tra le visite periodiche e introducendo un self-assessment guidato dai medici competenti sulla base degli stili di vita. Inoltre, sono stati avviati dei programmi di formazione e prevenzione con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita sia dal punto di vista professionale che personale, focalizzandosi su aspetti come l'alimentazione, la qualità delle relazioni interpersonali, l'attività fisica, nonché la postura.

Nel 2024 è stata lanciata la terza edizione del programma che ha coinvolto 350 partecipanti, tra impiegati amministrativi e tecnici. Oltre al contributo del medico aziendale, il programma ha visto la partecipazione di esperti del settore, tra cui medici nutrizionisti, psicologi del lavoro, osteopati e posturologi. Durante l'anno, l'iniziativa è approdata anche in ambito accademico, entrando a far parte dei contenuti del Master di II livello in Innovazione nella Pubblica Amministrazione (MIPA), attraverso una tesi seguita dal Direttore del Personale di AMIU Genova, in qualità di relatore.

Nel corso del 2024, l'Azienda ha inoltre progettato la tredicesima edizione del progetto "Più sai, meno rischi", rivolto al profilo del polinfortunato, con l'obiettivo di ridurre gli infortuni, e ha sviluppato il progetto "Ecodriving", finalizzato ad approfondire le nozioni fondamentali della guida sicura e sostenibile, in relazione alle attività quotidiane del profilo professionale dell'Autista. Entrambi i percorsi formativi sono stati realizzati e portati in aula nei primi mesi del 2025.

La riproposizione dei progetti formativi più consolidati, arricchita da programmi innovativi come lo sviluppo delle soft skill, ha reso possibile la creazione della prima Academy aziendale. L'iniziativa si configura come un'offerta formativa annuale, pensata per coinvolgere l'intera popolazione aziendale e personalizzata in base ai diversi profili professionali.

Reclutamento e Gestione del Personale

La corretta applicazione delle policy relative alla gestione del personale sono in capo alla Direzione del Personale e Organizzazione che riporta direttamente alla Direzione Generale. Parte delle suddette attività rientra altresì tra quelle mappate dal Responsabile Aziendale Anticorruzione.

Si segnala che la Direzione del Personale e Organizzazione sin dal 2008 ha definito e pubblicato un esaustivo regolamento assunzionale in conformità delle normative nazionali vigenti. Il regolamento assunzionale consente ad AMIU, nel rispetto dei vincoli di natura pubblicistica (vedi Legge Madia) di attivare differenti canali e modalità di reclutamento e selezione, differenziati per profilo oggetto di ricerca.

Le attività più significative sul fronte organici per l'anno 2024, oltre che un continuo monitoraggio dei numeri di budget, in particolare dei "numeri faro" sul territorio, sono state le seguenti:

- N. 59 incrementi da part time a full time in riferimento agli operatori ecologici sul territorio (rispettivamente n. 20 a maggio, n. 6 a settembre, n. 33 a dicembre). Questo tipo di operazione, che si rileva sul numero del personale in FTE al 31/12/2024, ha permesso all'Azienda, a parità di teste, un maggior numero di ore alla produzione;
- Assunzione tra febbraio e marzo di n. 19 risorse a tempo indeterminato per ampliamento della dotazione organica dell'ufficio TARI a seguito di Delibera del Comune di Genova che ha disposto

l'affidamento di nuove attività relative alla gestione della TARI, tra cui il front e back office, i rapporti con l'utenza e l'aggiornamento della banca dati;

- Assunzione ad aprile di n. 8 part-time verticale al 50% per l'implementazione del Progetto RD a Pegli;
- Assunzione a dicembre di n. 6 Autisti Raccoglitori per Isole ed Ecovan a seguito di internalizzazione attività di ammassamento in Piattaforma Dufour;

Sorveglianza Sanitaria

L'Azienda garantisce tutte le attività correlate agli adempimenti previsti dall'art. 41 D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (TU Sicurezza) in tema di Sorveglianza Sanitaria Aziendale (SSA) avvalendosi della collaborazione di 2 Medici Competenti.

Vengono effettuate tutte le visite previste dall'art. 41 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e tutti gli accertamenti previsti dall'Accordo Stato Regioni del 18/9/2008 e Legge 125/2001 (test tossicologici e alcolimetrici).

Nel 2024, sono state allineate tutte le attività legate a visite mediche e sessioni di alcol e drug test (recupero di alcuni ritardi fisiologici derivanti dal periodo Covid). Sono state effettuate circa 3.000 visite mediche, oltre a 5 sessioni di alcol test (330 partecipanti) e 24 sessioni di drug test (620 partecipanti).

Amministrazione del Personale

L'Amministrazione del Personale, che gestisce internamente l'intero processo payroll e post-payroll senza nessuna esternalizzazione, è stata pienamente coinvolta nel progetto di innovazione delle proprie procedure avviato nel 2023 con la predisposizione dei documenti di gara e divenuto pienamente operativo nel 2024, progetto interamente gestito "in casa" grazie alla collaborazione tra le Aree aziendali PEOR, FAPP e TADE/SIGT (Sistemi Informativi).

Gli step significativi del progetto, secondo il serrato cronoprogramma previsto dal Gantt per garantire il go-live all'1/1/2025, nell'anno 2024 sono stati i seguenti:

- Febbraio: Pubblicazione dei documenti di gara;
- Maggio: Aggiudicazione gara al fornitore INAZ e contestualmente avvio della analisi funzionale del progetto, che ha coinvolto l'intero settore in molteplici riunioni con il nuovo fornitore (circa 100 ore di call) e che ha previsto una rivisitazione di tutti i processi payroll e post-payroll, un'implementazione del nuovo sistema sulla realtà AMIU e la predisposizione di specifiche interfacce di comunicazione tra il nuovo payroll e il software presenze – non coinvolto nell'aggiornamento per ragioni inerenti le tempistiche di implementazione e il già incidente impatto della innovazione sulla attività organizzativa del settore;
- Novembre: Sviluppate le attività di controllo con la realizzazione di un parallelo tra le nuove procedure e quelle in uso e le conseguenti successive sistemazioni per arrivare al go-live nei tempi necessariamente previsti (1 gennaio 2025) al fine di garantire la continuità dell'anno fiscale sulla nuova procedura.

L'obiettivo, pienamente centrato, ha permesso di introdurre un software payroll più performante tenuto conto dell'ormai obsoleta procedura precedente (l'ultimo cambio software risale al 2007) offrendo una maggiore automazione, anche nell'aggiornamento, delle procedure, un loro efficientamento, oltre alla ottimizzazione del flusso informativo tra i vari uffici interni a PEOR ed esterni. L'obiettivo del miglioramento e della semplificazione della comunicazione aziendale è altresì insito nel passaggio alla release INAZ del Portale del Dipendente, anch'esso decorrente da gennaio 2025, rispetto al quale, in prima battuta, sono state garantite le funzionalità in essere (pubblicazione dei cartellini presenze, dei cedolini e delle CU), con l'intenzione di implementare ulteriormente la procedura in modo da renderla canale di comunicazione diretta tra l'Azienda e il dipendente.

Il progetto INAZ è stato realizzato all'interno della ordinaria attività della Amministrazione del Personale, che ha visto anche per l'anno 2024 la gestione delle molteplici misure legate al taglio del cuneo fiscale (esonero contributivo del 6% e 7% e conseguente rimodulazione dei contributi previdenziali, revisione degli scaglioni IRPEF e delle detrazioni per lavoro dipendente, innalzamento delle soglie esenti per i fringe benefit, tassazione agevolata dei premi di risultato, gestione delle nuove agevolazioni contributive per specifiche categorie di lavoratori).

Contenzioso

Nel 2024 sono state avviate alcune vertenze individuali e collettive di un certo rilievo, riportate di seguito:

- N. 119 ricorrenti presso il Tribunale di Genova finalizzato al riconoscimento, dall'1/1/2017, quando è entrato in vigore il nuovo orario settimanale di 38 ore anziché 36, di buoni pasto per ogni giornata di lavoro effettivo superiore alle sei ore. A fine anno 2024 è stata pubblicata la sentenza di primo grado con cui il Giudice del Lavoro ha rigettato il ricorso, confermata anche in Corte di Appello.

- N.36 ricorsi tutti incardinati nel mese di agosto 2024 presso il Tribunale di Genova da parte di dipendenti che rivendicano il risarcimento per pretesi danni biologici, morali, dinamico-relazionali, sofferenziali e/o morali e/o alla vita di relazione patiti a seguito del crollo di Ponte Morandi avvenuto il 14/8/2018. I ricorrenti hanno convenuto AMIU imputando all'azienda una responsabilità diretta dei danni subiti a seguito del crollo del Ponte. AMIU, convenuta insieme alla sua Compagnia Assicurativa che si è costituita con proprio legale, oltre a contestare l'assunto ha chiamato in garanzia ASPI.

- E' stata avanzata richiesta dal legale dagli eredi di ex dipendente della azienda, deceduto nel 2022 per una grave asserita malattia professionale, finalizzata all'ottenimento del risarcimento danni, jure hereditatis e jure proprio. La richiesta è stata fatta seguito del rigetto da parte dell'INAIL del riconoscimento della malattia professionale, provvedimento avverso, il quale gli eredi hanno fatto ricorso. Nella causa con INAIL è stato nominato dal tribunale un consulente tecnico d'ufficio, le operazioni peritali sono ancora in corso ma il rischio di soccombenza allo data di chiusura del bilancio risulta possibile.

- Ad agosto e settembre 2024, sono stati licenziati due dipendenti per molestie ed entrambi i licenziamenti sono stati impugnati.

Sindacale

Nel 2024, l'Azienda ha confermato un tasso di adesione sindacale pari all'80%, con l'organizzazione di 30 tavoli sindacali e la sottoscrizione di 7 accordi. Tra questi, quello più significativo riguarda il Premio di Produttività 2024, basato su un sistema multi-parametro in cui ogni criterio influisce sull'importo distribuito.

Oltre a basarsi sull'indice di saturazione, che indica il rapporto tra le ore lavorate e quelle lavorabili, e sul recupero costi assenteismo, che guarda alle ore di malattia rispetto alle ore lavorabili, dal 2024 il premio include anche l'indice di raccolta differenziata.

Il sistema di calcolo del Premio di Produttività aziendale è all'avanguardia per struttura, numero di obiettivi e criteri selettivi di distribuzione. Inoltre, è strettamente collegato a un indicatore di performance aziendale, con l'obiettivo di monitorare l'efficacia delle attività svolte e migliorare il servizio offerto.

Inoltre, è stata istituita una Commissione Paritetica, con l'obiettivo di un coinvolgimento paritetico dei rappresentanti dell'Azienda e dei lavoratori per la definizione degli indicatori obiettivo. Il raggiungimento degli obiettivi incrementali consentirà ai dipendenti di beneficiare di vantaggi fiscali, tra cui una tassazione agevolata al 5%, significativa decontribuzione e risparmi contributivi per l'Azienda.

Elemento qualificante dell'accordo per il premio di produttività riguarda la devoluzione della parte non erogata alla banca delle ore solidale, istituto che nasce del 2015 con il Dlgs n.151 e poi recepito dal CCNL vigente.

Nel 2024 è proseguita l'attuazione dell'accordo sindacale sul telelavoro domiciliare, che ha contribuito a migliorare l'equilibrio tra vita privata e lavorativa dei dipendenti, riducendo al contempo l'impatto ambientale legato agli spostamenti casa-lavoro, in coerenza con la policy del Mobility Manager.

Salute e Sicurezza sul lavoro

AMIU da sempre dedica particolare attenzione al tema della salute e della sicurezza sul lavoro. L'obiettivo dell'Azienda non è solo il rispetto della normativa ma anche il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro. Il coinvolgimento dei dipendenti è considerato fondamentale per una rigorosa progettazione della sicurezza e raggiungimento degli obiettivi aziendali in materia di salute e sicurezza. I dipendenti, in base alle loro competenze e responsabilità, sono chiamati a svolgere un ruolo attivo nella prevenzione.

La formazione e l'informazione dei lavoratori sono particolarmente importanti, così come il monitoraggio continuo tramite l'analisi dei singoli infortuni, dei mancati infortuni e sopralluoghi di vigilanza pianificati.

Nel 2024 sono stati registrati 173 infortuni, in aumento rispetto al 2023. Tuttavia, osservando l'andamento degli ultimi vent'anni, il rapporto tra ore di infortunio e ore lavorabili si mantiene costantemente al di sotto dell'1%, nonostante l'incremento della forza lavoro.

Per prevenire incidenti e infortuni sul luogo di lavoro, l'Azienda adotta diverse misure, focalizzandosi sulle attività di prevenzione, informazione e formazione.

Nel 2024 sono stati effettuati 80 sopralluoghi di vigilanza, accompagnati dall'analisi di infortuni e quasi infortuni.

Durante l'anno sono state organizzate sessioni formative in materia di salute e sicurezza sul lavoro, rivolte a personale dirigente e preposto, che hanno approfondito dati statistici sugli infortuni, buone pratiche aziendali e la percezione del rischio tra i lavoratori.

Le attività formative sono state affiancate da incontri periodici con le unità operative, incentrati sugli aggiornamenti normativi, la promozione di comportamenti sicuri e il rafforzamento di una cultura aziendale orientata alla prevenzione. A supporto di queste iniziative è stato inoltre istituito un comitato tecnico dedicato all'analisi delle normative di settore e all'implementazione di miglioramenti nei processi operativi. La funzione QHSE, oltre a pianificare le diverse sessioni formative, elabora anche una relazione semestrale dettagliata che consente al management di valutare i progressi in materia, monitorare le iniziative realizzate e orientare le strategie future per la sicurezza aziendale.

Nel corso dell'anno, sono state avviate ulteriori iniziative mirate alla riduzione degli infortuni, tra cui incontri specifici con il personale coinvolto negli incidenti, per analizzarne le cause e individuare azioni di prevenzione.

È stata inoltre lanciata una campagna di sensibilizzazione interna sull'importanza dell'uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e sull'adozione di comportamenti sicuri. Le locandine sono state distribuite a tutte le unità operative e affisse in tutte le sedi aziendali. Parallelamente, è stata avviata una campagna di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza, per evidenziare l'importanza delle azioni quotidiane nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori operativi sul territorio.

L'Azienda ha intrapreso un percorso per dotarsi di un Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro, certificato in conformità alla norma UNI ISO 45001:2023, il cui completamento è avvenuto nel primo trimestre del 2025.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è di proprietà al 90,16% del Comune di Genova che esercita la direzione ed il coordinamento come definito dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile. Il restante 5,95% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU e per 3,89% da Città metropolitana. La Società svolge per il Comune di Genova il servizio integrato di Igiene Urbana sul territorio comunale, nonché altri servizi correlati, tutti regolamentati da specifiche convenzioni.

Di seguito l'ultimo rendiconto approvato dal Comune di Genova, con DCC del 15/04/2025 n.26/2025:

CONTO ECONOMICO		2024
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	484.854.289,43
2	Proventi da fondi perequativi	133.852.078,77
3	Proventi da trasferimenti correnti	183.284.205,36
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	87.813.197,46
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	93.644.103,90
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		983.447.874,92
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.418.169,48
10	Prestazioni di servizi	402.390.050,33
11	Utilizzo beni di terzi	14.204.113,66
12	Trasferimenti e contributi	133.346.630,01
13	Personale	229.820.559,24
14	Ammortamenti e svalutazioni	63.190.526,23
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00
17	Altri accantonamenti	1.725.057,00
18	Oneri diversi di gestione	9.650.032,92
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		857.745.138,87
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		125.702.736,05
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	20.036.265,00
20	Altri proventi finanziari	3.646.421,41
Totale Proventi finanziari		23.682.686,41
Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	34.393.192,21
Totale Oneri finanziari		34.393.192,21
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-10.710.505,80
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	31.276,39
23	Svalutazioni	86.621,91
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		-55.345,52
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	69.267.866,17
Totale Proventi straordinari		69.267.866,17
25	Oneri straordinari	91.148.806,71
Totale Oneri straordinari		91.148.806,71
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-21.880.940,54
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)		93.055.944,19
F) Imposte		
26	Imposte	10.682.179,59
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		82.373.764,60

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2024
A)CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE(A)		0,00
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.125.051,43
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.017.263.853,07
III	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	913.322.874,58
3	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	1.464.894.892,35
Totale Immobilizzazioni materiali		3.395.481.620,00
IV	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	674.604.665,44
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)		4.079.211.336,87
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE	0,00
II	CREDITI	493.266.171,25
III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	12.019,37
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	221.967.129,05
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)		715.245.319,67
D)RATEI E RISCONTI		
I	RATEI ATTIVI	0,00
II	RISCONTI ATTIVI	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI(D)		0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		4.794.456.656,54

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2024
A)PATRIMONIO NETTO		
I	FONDO DI DOTAZIONE	29.063.176,92
II	RISERVE	2.021.298.677,26
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	82.373.764,60
IV	RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZI PRECEDENTI	319.353.201,67
V	RISERVE NEGATIVE PER BENI INDISPONIBILI	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)		2.452.088.820,45
B)FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B)		34.597.065,39
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C)		0,00
D)DEBITI		
1	DEBITI DA FINANZIAMENTO	953.312.100,81
2	DEBITI VERSO FORNITORI	179.546.922,21
3	ACCONTI	0,00
4	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	23.595.118,09
5	ALTRI DEBITI	57.094.147,39
TOTALE DEBITI(D)		1.213.548.288,50
E)RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	RATEI PASSIVI	20.248.330,42
II	RISCONTI PASSIVI	1.073.974.151,78
2	CONCESSIONI PLURIENNALI	0,00
3	ALTRI RISCONTI PASSIVI	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)		1.094.222.482,20
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		4.794.456.656,54
CONTI D'ORDINE		
1	IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	1.303.955.316,93
2	BENI DI TERZI IN USO	0,00
3	BENI DATI IN USO A TERZI	0,00
4	GARANZIE PRESTATE A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00
5	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE CONTROLLATE	0,00
6	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE PARTECIPATE	0,00
7	GARANZIE PRESTATE A ALTRE IMPRESE	1.869.717,58
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.305.825.034,51

Per maggiori dettagli si rimanda al sito della trasparenza del Comune di Genova, dove è pubblicato il documento completo di approvazione del bilancio e di rendiconto d'esercizio con in allegato delibera C.C. 26 del 30/04/2025.

Documento Unico di Programmazione

<i>Rendicontazione verso socio Comune di Genova – DUP – Fatturato – Controlli interni</i>			
<i>Obiettivo 1: Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</i>	Indicatore 1: "Risultato d'esercizio: non negativo"	Obiettivo raggiunto	Risultato d'esercizio del bilancio separato 2024 pari a 27.050 €.
	Indicatore 2: "Differenza tra valore e costi della produzione del bilancio consolidato A-B: non negativa"	Obiettivo raggiunto	Differenza A-B del bilancio consolidato è pari a € 3.588.491.
	Indicatore 3: "Risultato di esercizio consolidato: non negativo"	Obiettivo raggiunto	Risultato d'esercizio del bilancio 2024 pari a € 1.317.003.
<i>Obiettivo 2: Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016</i>	Indicatore 1: "Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013"	Obiettivo non raggiunto	Valore a consuntivo 2024 è pari a 76.519.541,48 €. La media del triennio 2011-2013 pari a 72.174.753 €.
	Indicatore 2: "Rapporto tra il costo del personale e il fatturato: rapporto costante"	Obiettivo non raggiunto	Valore a consuntivo 2024 pari a 46,08%. L'obiettivo era fissato al 44,19%.
	Indicatore 3: "Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi"	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo 2024 pari a 6,87%. L'obiettivo era fissato al 8,79%.
<i>Obiettivo 3: Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)</i>	Indicatore 1: "Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)"	Obiettivo raggiunto	
	Indicatore 2: "Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza"	Obiettivo raggiunto	
	Indicatore 3: "Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list"	Obiettivo raggiunto	

<i>Rendicontazione verso socio Comune di Genova – DUP – Fatturato – Controlli interni</i>			
<i>Obiettivo 4: Miglioramento sistemi di raccolta</i>	Indicatore 1: Centro del riuso con annesso centro di raccolta a Volpara e Lagaccio: avvio lavori	Obiettivo raggiunto	
<i>Obiettivo 7: Incremento della raccolta differenziata in ambito urbano, pari o superiore ai target obiettivo previsti dal Contratto di Servizio</i>	Indicatore 1: Quota percentuale di raccolta differenziata	Obiettivo non raggiunto	Il risultato di % RD per il comune di Genova si attesta a 49,83%. L'obiettivo di DUP era fissato al maggiore di 65%. Nella seduta del 07/05/2025 il Comitato di Coordinamento delle società partecipate, ha confermato il target al > 65% di RD
<i>Attestazione che oltre l'80 per cento del fatturato sia stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.</i>	Si conferma che oltre l'80% del fatturato è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal Comune di Genova ad AMIU Genova SPA		
<i>Efficacia dei sistemi di controllo interno</i>	Si rimanda alla relazione sul governo societario		

I risultati sopra riportati sono in fase di validazione presso gli organi comunali competenti, a oggi il mancato raggiungimento dei target preposti non ha comportato significative penalità per l'azienda.

Rapporti con la controllante

I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti del Comune di Genova ammontano complessivamente a 146,420 milioni di euro. La principale voce interessa il contratto di servizio per l'attività di gestione integrata dei rifiuti pari a euro 140.262 mila euro, compresi della componente dedicata al service per la gestione dello sportello tari pari a euro 1.673 mila, come indicato nel PEF 2024 del comune di Genova approvato con delibera di Città metropolitana n. 1596 del 18 giugno 2024. Nell'esercizio sono state stanziati ulteriori fatture da emettere relative al contratto di servizio pari a euro 3.558 mila euro, connesse ai conguagli per l'adeguamento inflazionistico dei dati 2023 rientranti nei PEF 2025 e seguenti.

Ulteriori componenti di ricavo risultano essere il corrispettivo per i servizi funerari pari a euro 1.288 mila euro e complessivi 808 mila euro per prestazioni diverse svolte sul territorio, quali ad esempio pulizie straordinarie e derattizzazioni.

I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti del Comune di Genova ammontano a 2.708 mila euro, oltre al piano economico finanziario 2023 pari a 133,6 milioni di euro e ai conguagli relativi alla TARI 2025 per 8.466 euro migliaia, i costi per servizi ricevuti ammontano a 1.419 mila euro. Per un maggior dettaglio riguardo all'iscrizione delle fatture da emettere per i conguagli TARI si rimanda a pagina 27 della relazione sulla gestione.

Si riporta che a dicembre 2024 è stata incassata la rata del piano di rientro pari a 17.244 milioni comprensiva degli interessi attivi pari a euro 501 mila. Con riferimento al paragrafo 2.5 del Secondo Addendum sottoscritto il 22/08/2019 con il Comune di Genova, dove si riconosce ad AMIU Genova a titolo di corrispettivo, un provento finanziario relativo alle restanti quote degli extra costi inclusi nel piano di rientro decennale. Il provento è da calcolarsi esclusivamente sui costi sostenuti dalla Società per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti in impianti di terzi per gli esercizi di riferimento dal 2015 al 2018 in quanto il gestore ha già anticipatamente pagato tali somme subendo uno sfasamento temporale rispetto alla data di incasso della rata del piano di rientro. Il tasso annuo fisso adottato in sede di definizione del terzo Addendum è stato definito fisso con quello inserito nel piano di rientro per la quota di competenza dell'anno 2018 pari a 1,1%. L'Ente si impegna a riconoscere alla Società l'indennità dello sfasamento temporale del rimborso del corrispettivo dovuto, con l'obiettivo che il credito residuo non perda di valore nel corso del tempo. Il criterio finanziario adottato è quello dell'attualizzazione delle rate residue, e prevede delle quote interessi crescenti nell'orizzonte temporale del piano di rientro.

I costi di AMIU sostenuti nei confronti del Comune di Genova sono pari a circa 1.285 mila euro, così composti 1.224 mila euro per imposte versate all'ente (nel dettaglio euro 432 mila per tassa occupazione suolo pubblico, euro 408 mila per IMU, euro 378 mila per TARI, euro 4 mila per imposta di pubblicità), la restante quota accoglie 43 mila euro per oneri sostenuti per pubblicazione dei bandi di gara e 18 mila euro per affitti e concessioni onerose di spazi pubblici.

In merito alla posizione debitoria nei confronti del Comune per gli incassi non dovuti dei corrispettivi TARI, è stato approvato il piano di rateizzazione del debito di AMIU che prevede il rimborso in sei rate annue a quote costanti, con il riconoscimento di interessi passivi, utilizzando il medesimo tasso di interesse previsto nel piano di rientro creditizio.

Per i rapporti di natura patrimoniale intercorrenti con la società in oggetto si rimanda ai relativi prospetti della Nota Integrativa.

In merito agli obiettivi del DUP si riporta che il mancato raggiungimento dei target prefissati non comporta alla società penalità di natura economica.

La società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le società partecipate e la controllante a condizioni di mercato.

Azioni Proprie

Alla data del 31/12/2024 AMIU detiene n. 714.034 azioni proprie del valore nominale di € 1 ciascuna, acquisite il 19/05/2008 dalla società Filse SpA ai sensi dell'art. 2357 del codice civile. Nel corso dell'anno 2022 sono state cedute numero 143.266 azioni proprie al Comune di Genova a fronte della permuta tra le azioni proprie e la partecipazione in Sviluppo Genova cedute da Amiu Genova per l'immobile di Via Bologna e i due terreni siti a Scarpino di proprietà del Comune di Genova. Il valore delle azioni cedute è pari a euro 187.679 come definito dalla delibera consigliare di approvazione del bilancio.

Rapporti con parti correlate

La società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le società partecipate e la controllante a condizioni di mercato.

I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti della società controllata GeAm SpA ammontano a 976 mila euro. I costi per servizi ricevuti da Ge.am SpA nei confronti di Amiu Genova sono pari a 1.861 mila euro.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i dati relativi ai prospetti patrimoniali delle società identificate dalla capogruppo come parti correlate:

Parti correlate	2024	2023
A.SE.F. AZ. SERV. FUNEBRI SRL	400	365
AMT	-	-
ASTER AZ.SERV.TERR.GENOVA SPA	31.826	23.865
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE	-	-
BAGNI MARINA GENOVESE S.P.A.	16.194	16.194
F.I.L.S.E. S.P.A.	1.606	1.606
FARMACIE GENOVESI S.P.A.	630	-
FIERA DI GENOVA SPA IN LIQUIDAZIONE	6.588	6.588
FINPORTO DI GENOVA SRL C/O STAZIONE	-	-
FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE	-	12.360
FSU	-	-
GENOVA PARCHEGGI s.p.a.	43	-
IREN ACQUA SPA	1.574	993
IREN AMBIENTE SPA	261.839	234
IREN ENERGIA SPA	220	220
IREN LABORATORI	-	-
IREN MERCATO	-	-
IREN SPA	781	781
IRETI S.P.A.	-	2.199
LIGURIA DIGITALE	-	-
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.	2.363	43
S.P.IM	-	-
SVILUPPO GENOVA	-	-
TOT CREDITI V.IMPRESSE PARTI CORRELATE	324.063	65.447

Parti correlate	2024	2023
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE	2.280	-
LIGURIA DIGITALE S.C.P.A.	11.131	-
IREN ACQUA SPA	522.366	383.720
IREN AMBIENTE SPA	17.090	4.621
IREN LABORATORI S.P.A.	446	538,00
IREN MERCATO SPA	-284	-1.094
IREN SMART SOLUTION	-	20.091
RECOS SERVIZI AMBIENTALI	151.273	-
SVILUPPO GENOVA SPA	-	118.232
S.P.IM. S.P.A.	-	5.000
TOT DEBITI V. IMPRESE PARTI CORRELATE	704.302	531.107

La società ha in essere un prestito obbligazionario emesso per 7,5 milioni di euro con FSU per far fronte all'acquisto dell'immobile di via Sardorella per maggiori dettagli si rimanda al prospetto della nota integrativa.

Di seguito la tabella che riassume i rapporti economici intercorsi con le parti correlate nell'anno con le società del gruppo AMIU:

	Ricavi 2024	Costi 2024
A.SE.F. AZ. SERV. FUNEBRI SRL	400	-
ASTER AZ.SERV.TERR.GENOVA SPA	85.773	8.960
FARMACIE GENOVESI S.P.A.	3.080	-
FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE	533	11.000
GENOVA PARCHEGGI s.p.a.	-	3.345
IREN ACQUA SPA	2.647	144.256
IREN AMBIENTE SPA	1.699.912	2.488.754
IREN ENERGIA SPA	-	35.048
LIGURIA DIGITALE	-	91.126
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.	2.363	1.051
TOTALE	1.794.708	2.783.539



Bilancio separato 2024

amiu



Bilancio d'esercizio 2024

Stato Patrimoniale

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2024	2023	VARIAZIONI
ATTIVITA'			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	736.849	843.190	-106.341
7) altre	2.513.223	2.246.410	266.813
Totale	3.250.072	3.089.600	160.472
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	41.346.308	43.423.527	-2.077.219
2) impianti e macchinari	25.269.074	23.168.843	2.100.231
3) attrezzature industriali e commerciali	629.012	776.673	-147.661
4) altri beni	43.172.374	41.124.696	2.047.678
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.836.510	7.071.262	-2.234.752
Totale	115.253.278	115.565.002	-311.724
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	289.755	289.755	0
b) imprese collegate	-	0	0
d bis) altre imprese	11.701	11.701	0
Totale	301.456	301.456	0
Totale immobilizzazioni	118.804.806	118.956.058	-151.252
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.031.749	2.086.192	2.945.557
Totale	5.031.749	2.086.192	2.945.557
II Crediti :			
1) Verso utenti e clienti			
a) correnti	13.612.036	11.412.736	2.199.300
b) scadenti oltre l'anno	3.773.960	3.686.490	87.470
2) Verso imprese controllate	188.882	133.286	55.596
3) Verso imprese collegate	3.004	3.004	0
4) Verso controllanti			
a) correnti	26.754.635	21.784.770	4.969.865
b) scadenti oltre l'anno	32.115.612	54.386.176	-22.270.564
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	51.456	40.424	11.032
5 bis) Crediti tributari			
a) correnti	1.045.421	868.157	177.264
b) scadenti oltre l'anno	1.711.033	1.849.464	-138.431
5 quater) Crediti verso altri			
a) correnti	3.369.958	2.045.260	1.324.698
b) scadenti oltre l'anno	4.585.963	5.167.307	-581.344
Totale	87.211.961	101.377.074	-14.165.113
IV Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	14.122.192	20.672.501	-6.550.309
3) Denaro e valori in cassa	16.834	18.140	-1.306
Totale	14.139.026	20.690.641	-6.551.615
Totale attivo circolante	106.382.735	124.153.906	-17.771.171
D) Ratei e risconti attivi	4.017.180	6.100.115	-2.082.935
Totale	4.017.180	6.100.115	-2.082.935
TOTALE ATTIVO	229.204.721	249.210.079	-20.005.358

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2024	2023	VARIAZIONI
PASSIVITA'			
A) Patrimonio Netto			
I Capitale Sociale	14.405.276	14.405.276	0
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.283.012	1.283.012	0
III Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV Riserva legale	420.282	417.016	3.267
V Riserve statutarie			
VI Altre riserve, distintamente indicate			
d) Riserva straordinaria	1.296.159	1.296.159	0
e) Riserva avanzo di fusione	232.839	232.839	0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII Utili (perdite) riportate a nuovo	2.726.016	2.663.947	62.069
IX Utile (perdita) dell'esercizio	27.050	65.335	-38.285
X Riserva negativa per azioni proprie	-892.519	-892.519	0
Totale	19.498.116	19.471.066	27.050
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte anche differite	21.704	35.442	13.739
4) Altri fondi	66.301.613	82.220.875	15.919.262
Totale	66.323.316	82.256.317	-15.933.001
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
	16.354.433	16.987.204	-632.771
D) Debiti:			
1) Obbligazioni			
a) scadenti entro l'anno	493.533	478.137	15.396
b) scadenti oltre l'anno	4.565.496	5.059.028	-493.532
4) Verso banche			
a) correnti	6.633.947	6.106.116	527.831
b) scadenti oltre l'anno	38.270.567	39.854.609	-1.584.042
7) Verso fornitori	28.754.546	29.864.879	-1.110.334
9) Verso imprese controllate	1.514.180	997.095	517.085
11) Verso controllanti			
a) scadenti entro l'anno	823.683	853.476	-29.792
b) scadenti oltre l'anno	1.650.518	2.479.430	-828.912
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.000	-5.000
12) Debiti tributari	2.013.936	2.249.562	-235.626
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.882.146	4.624.438	1.257.708
14) Altri debiti	7.606.480	8.235.839	-629.359
Totale	98.209.031	100.807.607	-2.598.577
E) Ratei e risconti passivi			
	28.819.825	29.687.885	-868.060
Totale	28.819.825	29.687.885	-868.060
TOTALE PASSIVO	229.204.721	249.210.080	-20.005.359

A.M.I.U. Genova spa - CONTO ECONOMICO		2.024	2023	VARIAZIONI
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 - Ricavi				
a) Delle vendite e delle prestazioni				
a1 - Ricavi per servizi integrati della gestione rifiuti	158.892.661	156.603.119	2.289.542	
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	808.697	1.769.959	-961.262	
a2.1 - Servizi Cimiteriali	1.288.139	1.361.964	-73.825	
a3 - Ricavi per conferimenti e RD	18.887.826	20.855.313	-1.967.487	
a4 - Ricavi per prestazioni diverse	2.206.951	6.352.271	-4.145.320	
a5 - Ricavi per vendite verso società del gruppo	831.866	742.332	89.534	
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	182.916.140	187.684.958	-4.768.818	
5 - Altri ricavi e proventi				
a1 - proventi e ricavi diversi	7.535.434	12.421.273	-4.885.839	
a2 - rimborsi e recuperi diversi	3.280.303	3.073.871	206.432	
c - contributi in conto esercizio	528.728	466.966	61.762	
d - contributi in conto capitale	3.183.340	2.560.132	623.208	
5 - Altri ricavi e proventi	14.527.805	18.522.242	-3.994.437	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	197.443.945	206.207.200	-8.763.255	
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 - Per materie prime, sussidiarie, ecc.	11.368.649	10.805.882	562.767	
7 - Per servizi	64.238.265	66.403.863	-2.165.598	
8 - Per godimento di beni di terzi	6.548.231	6.100.554	447.677	
9 - Per il personale				
a - salari e stipendi	63.754.410	60.714.536	3.039.874	
b - oneri sociali	22.257.909	20.997.297	1.260.612	
c - trattamento di fine rapporto	4.965.579	4.350.654	614.925	
e - altri costi	2.844	18.009	-15.165	
9 - Per il personale	90.980.742	86.080.496	4.900.246	
10 - Ammortamenti e svalutazioni				
a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	670.625	617.431	53.194	
b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.550.577	13.432.820	2.117.757	
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	72.984	0	72.984	
d - svalutazione crediti compresi sull'attivo circolante	0	0	0	
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	16.294.186	14.050.251	2.243.935	
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime	-2.945.557	367.436	-3.312.993	
12 - Accantonamenti per rischi	43.366	257.702	-214.336	
13 - Altri accantonamenti	3.450.822	13.972.006	-10.521.184	
14 - Oneri diversi di gestione	5.631.769	5.792.962	-161.193	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	195.610.473	203.831.152	-8.220.679	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.833.472	2.376.048	-542.576	
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 - Proventi da partecipazioni				
16 - Altri proventi finanziari				
da controllanti	502.004	403.754	98.250	
da altri	119.074	109.781	9.293	
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	621.078	513.535	107.543	
17 - Altri oneri finanziari				
da altri	2.266.880	2.472.352	-205.472	
TOTALE ONERI FINANZIARI	2.266.880	2.472.352	-205.472	
17 Bis - Utili e perdite su cambi	16	94	-78	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.645.818	-1.958.911	313.093	
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
19 - Svalutazioni				
a - di partecipazioni	0	40.584	-40.584	
TOTALE DELLE RETTIFICHE	0	-40.584	40.584	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	187.654	376.553	-188.899	
20 - IMPOSTE SUL REDDITO:				
Differenze esercizi precedenti	240	-64	304	
D'esercizio correnti	-160.844	-311.154	150.310	
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	27.050	65.335	-38.285	

Rendiconto Finanziario

	2024	2023	VARIAZIONE
<u>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</u>			
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	27.050	65.335 -	38.285
Imposte sul reddito di competenza	160.844 -	311.218	472.062
Interessi passivi (+) / attivi (-) di competenza	1.645.802	1.958.817 -	313.015
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE	1.833.696	1.712.934	120.762
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>			
Accantonamenti ai fondi	3.494.188	14.493.562 -	10.999.374
Accantonamento TFR	4.965.579	4.350.654	614.925
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.221.202	14.050.251	2.170.951
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	- 72.984	- -	72.984
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 4.954.506	171.447 -	5.125.952
2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN	21.487.175	34.778.848 -	13.291.673
<u>Variazione del capitale circolante netto</u>			
Decr.to (+) / incr.to (-) delle rimanenze	- 2.496.529	103.582 -	2.600.111
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs clienti	- 83.229	2.104.150 -	2.187.379
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs collegate	0	127 -	127
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllanti	17.300.699	10.079.726	7.220.973
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllate	- 55.596 -	420.523	364.927
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	- 11.032 -	9.700 -	1.332
Decr.to (+) / incr.to (-) Altri crediti (triburari, vs personale ecc)	- 862.515	1.538.542 -	2.401.057
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs fornitori	- 1.110.334 -	2.247.377	1.137.043
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllanti	- 858.705 -	1.668.034	809.329
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllate	517.085	574.426 -	57.341
Decr.to (-) / incr.to (+) dei debiti vs collegate	- -	- -	-
Decr.to (+) / incr.to (-) dei debiti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	- 5.000	88 -	5.088
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs Altri (triburari, vs personale ecc)	- 4.317.930 -	2.390.056 -	1.927.873
Decr.to (+) / incr.to (-) ratei e risconti attivi	2.082.935	755.620	1.327.315
Incr.to (+) / decr.to (-) ratei e risconti passivi	- 868.060	6.434.688 -	7.302.749
Altre variazioni del capitale circolante netto:	- 13.739	- -	13.739
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	30.705.227	49.503.244 -	18.798.017
<u>Altre rettifiche</u>			
Interessi incassati (+) /pagati (-)	- 1.645.802 -	1.958.817	313.015
Imposte sul reddito pagate (-)	- 80.517	- -	80.517
Dividendi incassati	- -	- -	-
Utilizzo TFR	- 887.697 -	1.069.972	182.275
Utilizzo dei fondi	- 16.997.482 -	14.555.920 -	2.441.562
FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	11.093.729	31.918.535 -	20.824.806
<u>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</u>			
Immobilizzazioni immateriali			
Investimenti imm. (-)	- 831.097 -	669.560 -	161.536
Immobilizzazioni materiali	- -	- -	-
Investimenti mat. (-)	- 15.611.585 -	24.371.363	8.759.778
Disinvestimenti mat.	445.716	-	445.716
Immobilizzazioni finanziarie	- 0	- -	0
Investimenti (-)	- -	- -	-
Disinvestimenti	- -	- -	-
Trasferimento cassa da operazioni straordinarie	- -	70.616 -	70.616
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	- 15.996.966	- 24.970.307	8.973.341
<u>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</u>			
Mezzi di terzi	- -	- -	-
Rimborso anticipo per progetti finanziati	- -	8.813.593	8.813.593
Erogazione IV Tranches	5.000.000	-	5.000.000
Erogazione III Tranches	-	7.000.000 -	7.000.000
Effetto Valutazione costo ammortizzato nuovo finanziamento	-	130.863 -	130.863
Rimborso finanziamenti bancari (-)	- 6.170.243 -	5.909.099 -	261.144
Rimborso Obbligazioni (-)	- 478.136 -	463.221 -	14.915
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C.)	- 1.648.379 -	8.055.050	6.406.671
INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	- 6.551.616 -	1.106.822 -	5.444.794
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	20.690.641	21.797.463	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	14.139.026	20.690.641	

Nota Integrativa bilancio separato

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le note relative sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C., integrati dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo il principio della continuità aziendale e secondo le norme del Codice civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

I criteri di valutazione, di cui all'art. 2426, sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano richiesto il ricorso a deroghe di cui agli art. 2425bis, II° comma, e art. 2423, IV° comma.

In conformità alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente rilevata all'esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto in unità di euro. I dati provenienti dalla contabilità ed esposti nel bilancio d'esercizio sono stati arrotondati all'unità di euro così come prescritto dall'art. 2423 del C.C., e non sono emerse differenze significative relative a detto arrotondamento.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- ⇒ Stato Patrimoniale;
- ⇒ Conto Economico;
- ⇒ Rendiconto Finanziario;
- ⇒ Nota Integrativa;

Ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione ai dati di Bilancio, e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano Contabilità.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Come già citato nella Relazione sulla gestione, la Società, a fronte dei contratti di servizio in essere, è titolata quale gestore del servizio al riconoscimento da parte del Comune di riferimento dei costi sostenuti relativi alle attività afferenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti per il territorio di competenza, e ad incassarli nell'anno a+2 attraverso il riconoscimento nei piani economici finanziari necessari per la determinazione delle tariffe TARI.

Si segnala che la società redige il Bilancio consolidato ai sensi del D. Lg. 127/91 in quanto detiene partecipazioni di controllo.

Criteria di valutazione

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilità è limitata nel tempo, risultano iscritte al costo ed ammortizzate direttamente a quote costanti nella misura imputabile a ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto. Queste immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del relativo contratto di affitto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e al valore di conferimento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. I beni oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Solo per la classe automezzi, essendo i beni stati consegnati principalmente nella seconda metà dell'esercizio, la società ha utilizzando per tutti i cespiti acquistati nell'esercizio l'ammortamento pro rata dalla data di entrata in esercizio.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate. Le aliquote di ammortamento dei nuovi automezzi e dei cassonetti relativi al progetto del bilaterale sono state allineate alle aliquote previste da PEF ARERA, pari ad otto anni, in quanto si presume che sia allineata alla sua vita utile.

CATEGORIA	aliquota %	Anni
Impianti di smaltimento	Vita utile	
Automezzi	Vita utile	
Edifici	3	33
Costruzioni leggere	10	10
Impianti di specifica utilizzazione	10	10
Impianti destinati al trattamento e al depurazione di acque, fiumi ecc.	15	7
Autovetture e motocicli	25	4
Attrezzature varie	15	7
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12	8
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20	5
Macchinari officina	12,5	8

Nella voce immobilizzazioni in corso vengono iscritti i costi relativi a beni in corso di esecuzione.

I costi di produzione comprendono i costi diretti, materiale e manodopera diretta e i costi di produzione per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore, tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Pertanto, sono iscritte esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si rimanda al paragrafo "Copertura da rischi e incertezze future", contenuto nella Relazione sulla Gestione, per quel che riguarda l'informativa inerente il rischio di passività potenziali e il metodo di stima utilizzato per la definizione dei fondi oneri di ripristino relativi alla discarica. Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci del conto economico a cui si riferiscono, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, come previsto dall'OIC 19.

Con riferimento ai fondi relativi alle discariche:

- ⇒ Gli accantonamenti annui che saranno nel tempo iscritti al fondo per la discarica operativa di S3 sono rapportati ai quantitativi complessivi smaltiti rispetto alla capacità totale della discarica, tenendo anche conto delle eventuali verifiche e stime effettuate dalle Autorità competenti.

- ⇒ La stima del fondo è stata effettuata sulla base dei valori reali alla data di predisposizione della perizia. Non è stato considerato pertanto il fattore temporale.

In data 18 marzo 2024, l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato l'aggiornamento del principio contabile OIC 31, relativo ai fondi per rischi e oneri e al trattamento di fine rapporto per cui le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

La nuova disciplina in ambito di fondo per oneri di smantellamento e/o ripristino prevede l'iscrizione del fondo in contropartita del cespite sul quale insiste l'obbligazione di smantellamento del cespite e/o ripristino del sito. Gli aggiornamenti di stima dei costi di smantellamento e/o di ripristino sono portati ad incremento o decremento del cespite, mentre gli aggiornamenti di stima del fondo relativi al trascorrere del tempo o all'adeguamento del tasso di attualizzazione sono imputati a conto economico.

La Società adotta il nuovo modello contabile in modo prospettico, in conformità a quanto previsto dall'OIC 29 e pertanto le componenti delle voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, inteso come l'iscrizione graduale del fondo con ripartizione del costo di smantellamento/ripristino negli esercizi che intercorrono tra l'assunzione dell'obbligazione e il sostenimento finanziario del costo. Di conseguenza, non è stato necessario rielaborare i saldi degli esercizi precedenti, né modificare i criteri già adottati per le operazioni in corso. Si ricorda infatti che già al 31 dicembre 2023 la Società iscriveva fondi per ripristino relativi alla discarica di Scarpino e Birra per un importo pari ad Euro 71 milioni, utilizzati nel 2024 per 16 milioni e accantonati ulteriori 3,4 milioni di euro.

Solo il lotto di Scarpino 3 risulta pienamente operativo con riempimenti previsti sino al 2033 e pertanto nel corso dell'esercizio è stato effettuato un adeguamento del fondo in continuità con il modello applicato nel precedente esercizio che prevede accantonamenti progressivi in proporzione all'abbancamento annuo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8, del Codice civile, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione alla vita utile del bene.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

A decorrere dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il principio contabile OIC 34 "Ricavi", che disciplina il trattamento contabile dei ricavi da contratti con i clienti. L'obiettivo principale dell'OIC 34 "Ricavi" è quello di individuare un unico modello di rilevazione dei ricavi, applicabile a tutte le prestazioni fornite ai clienti (relative a beni e servizi) e in tutti i settori di attività (ad eccezione dei lavori in corso su ordinazione che rientrano nell'ambito di applicazione dell'OIC 23).

Un importante aspetto dell'OIC 34 è l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione. Determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, si passa all'individuazione del momento in cui rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica. La Società ha applicato l'OIC 34, utilizzando la possibilità prevista dal principio di applicare le relative disposizioni esclusivamente ai contratti di vendita stipulati (o modificati) a partire dal 1° gennaio 2024, e non si è resa pertanto necessaria alcuna modifica nei criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione dei ricavi rispetto agli esercizi precedenti.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

FISCALITA' DIFFERITA

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce "fondo imposte".

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in una voce specifica dell'attivo circolante, quando esiste la "ragionevole certezza" che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: un apposito prospetto contenente, la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

IMPEGNI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito illustrati i principali eventi successi alla data di chiusura del bilancio 2024:

⇒ Nuovo contratto di finanziamento

Nel corso del 2025 è stata sottoscritta un'integrazione e modifica del contratto di finanziamento pluriennale in essere con un pool di primari istituti bancari, finalizzato a supportare gli investimenti previsti dal Piano Industriale della Società, in particolare l'acquisto degli assets della commessa golfo paradiso, la realizzazione dell'impianto di Sardorella ed infine l'anticipazione di cassa volta alla realizzazione dei progetti finanziati dal fondo PNRR. L'accordo prevede l'articolazione in diverse linee di credito a medio-lungo termine, coerenti con la natura e la tempistica degli interventi pianificati, ed è assistito da un set di garanzie e obblighi informativi coerenti con le prassi di mercato per operazioni di pari natura. Tale operazione si inserisce nell'ambito delle strategie finanziarie volte a garantire sostenibilità e continuità nel supporto agli obiettivi industriali e infrastrutturali della Società, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo e l'efficientamento del sistema impiantistico e dei servizi gestiti.

⇒ Avanzamento liquidazione di Ecolegno

In data 11 aprile 2025, è stata effettuata l'erogazione di un acconto sul riparto finale della procedura di liquidazione da parte della società controllata Ecolegno S.r.l. in liquidazione, a favore dei soci, tra cui la nostra Società, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale. Tale distribuzione è avvenuta a seguito della conclusione delle attività propedeutiche da parte del Liquidatore, che aveva formalizzato tale intenzione in una precedente relazione, riscontrando la sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione e il superamento delle principali incertezze connesse alla procedura, in particolare con riferimento al contenzioso con Autostrade per l'Italia S.p.A. L'erogazione rappresenta un primo riparto parziale delle risorse disponibili e si inserisce nel percorso di chiusura ordinata della liquidazione, che proseguirà con la predisposizione del riparto finale.

⇒ Novità DCO ARERA

Nel corso del 2025, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha introdotto rilevanti aggiornamenti normativi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, con potenziali impatti sulle attività dei gestori e sulle modalità di definizione dei Piani Economico-Finanziari (PEF).

1. Avvio del terzo periodo regolatorio (MTR-3)

Con la Delibera 57/2025/R/rif, l'Autorità ha avviato il procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (2026-2029). I primi orientamenti sono stati resi pubblici attraverso il Documento di Consultazione 180/2025/R/rif, che propone nuove linee guida per il riconoscimento dei costi efficienti, sia operativi che di investimento, e per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti. L'impostazione del MTR-3 rafforza gli obiettivi di promozione dell'economia circolare e del recupero di materia ed energia.

2. Qualità tecnica del servizio

Con la Delibera 147/2025/R/rif, ARERA ha illustrato gli orientamenti per l'aggiornamento del sistema di misurazione della qualità tecnica nel servizio di gestione dei rifiuti urbani. L'intervento prevede l'estensione del set di indicatori già introdotti nel 2023 e punta al

miglioramento continuo delle performance operative, con particolare attenzione alla tracciabilità, all'efficienza e alla tempestività delle prestazioni rese all'utenza.

3. Articolazione tariffaria

ARERA ha inoltre avviato con la Delibera 179/2025/R/rif una consultazione volta a definire criteri comuni e semplificati per l'articolazione tariffaria applicata agli utenti, con l'obiettivo di promuovere maggiore omogeneità, trasparenza e proporzionalità nell'applicazione delle tariffe.

4. Separazione contabile e amministrativa

Con la Delibera 146/2025/R/rif, l'Autorità ha avviato un percorso di consultazione per l'introduzione della separazione contabile e amministrativa all'interno del settore rifiuti. La misura, ispirata ai principi di trasparenza e comparabilità, intende favorire una più chiara allocazione dei costi tra le diverse fasi del servizio, anche in vista di una possibile apertura selettiva del mercato.

5. Bonus sociale rifiuti

In attuazione delle disposizioni nazionali in materia di sostegno alle famiglie in difficoltà economica, ARERA ha avviato, con la Delibera 133/2025/R/rif, l'iter per l'introduzione del bonus sociale rifiuti, successivamente regolato con la Delibera 176/2025/R/rif. Tale misura, basata su un meccanismo perequativo a carico del sistema, è rivolta ai nuclei familiari con ISEE basso ed è attualmente di competenza diretta di altri soggetti della filiera. Al momento, la misura non comporta impatti operativi o gestionali diretti per la Società, che ne segue comunque l'evoluzione in un'ottica di coordinamento istituzionale.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è di proprietà al 90,16% del Comune di Genova che esercita la direzione ed il coordinamento come definito dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile. Il restante 5,95% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU e per 3,89% da Città metropolitana. La Società svolge per il Comune di Genova il servizio integrato di Igiene Urbana sul territorio comunale, nonché altri servizi correlati, tutti regolamentati da specifiche convenzioni.

Di seguito l'ultimo rendiconto approvato dal Comune di Genova, con DCC del 15/04/2025 n.26/2025:

CONTO ECONOMICO		2024
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	484.854.289,43
2	Proventi da fondi perequativi	133.852.078,77
3	Proventi da trasferimenti correnti	183.284.205,36
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	87.813.197,46
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	93.644.103,90
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		983.447.874,92
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.418.169,48
10	Prestazioni di servizi	402.390.050,33
11	Utilizzo beni di terzi	14.204.113,66
12	Trasferimenti e contributi	133.346.630,01
13	Personale	229.820.559,24
14	Ammortamenti e svalutazioni	63.190.526,23
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00
17	Altri accantonamenti	1.725.057,00
18	Oneri diversi di gestione	9.650.032,92
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		857.745.138,87
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		125.702.736,05
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	20.036.265,00
20	Altri proventi finanziari	3.646.421,41
Totale Proventi finanziari		23.682.686,41
Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	34.393.192,21
Totale Oneri finanziari		34.393.192,21
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-10.710.505,80
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	31.276,39
23	Svalutazioni	86.621,91
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		-55.345,52
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	69.267.866,17
Totale Proventi straordinari		69.267.866,17
25	Oneri straordinari	91.148.806,71
Totale Oneri straordinari		91.148.806,71
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-21.880.940,54
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)		93.055.944,19
F) Imposte		
26	Imposte	10.682.179,59
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		82.373.764,60

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2024
A)CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE(A)		0,00
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.125.051,43
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.017.263.853,07
III	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	913.322.874,58
3	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	1.464.894.892,35
Totale Immobilizzazioni materiali		3.395.481.620,00
IV	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	674.604.665,44
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)		4.079.211.336,87
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE	0,00
II	CREDITI	493.266.171,25
III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	12.019,37
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	221.967.129,05
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)		715.245.319,67
D)RATEI E RISCONTI		
I	RATEI ATTIVI	0,00
II	RISCONTI ATTIVI	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI(D)		0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		4.794.456.656,54

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attività

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le principali movimentazioni dell'esercizio al riguardo vengono esposte nel prospetto sottostante.

BI - Immobilizzazioni immateriali	Software e licenze	Studi e progetti	Manut. Beni di terzi	Totale
Valore storico	5.090.826	513.825	6.886.190	12.490.841
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.247.635	-513.825	-4.639.780	-9.401.241
Valore netto al 31.12.2023	843.190	-	2.246.410	3.089.600
Acquisizioni dell'esercizio	271.702		559.395	831.097
Cessioni dell'esercizio	-		-	-
Ammortamenti dell'esercizio	-378.043	-	-292.582	-670.625
Valore netto al 31.12.2024	736.849	-	2.513.223	3.250.072

Gli acquisti di software e licenze per circa euro 271 mila sono relativi a interventi sulle principali applicazioni informatiche aziendali, in particolare all'acquisto per complessivi 35 mila euro per il software per la gestione della sicurezza sul lavoro, la quota residua è relativa a upgrade di software già presenti in azienda in particolare sono stati spesi 20 mila euro per il call center TARI, 35 mila euro per lo sviluppo di SAP per il gestionale del magazzino e ulteriori 35 mila euro per l'upgrade tecnologico piattaforma Esipert.

Per quanto riguarda gli incrementi delle manutenzioni su beni di terzi, questi accolgono le capitalizzazioni per investimenti sui siti in concessione, i lavori realizzati nell'esercizio 2024 interessano in particolare le isole ecologiche i principali interventi sono stati fatti nel bacino della Vallescivia, a Ronco Scrivia i cui lavori ammontano a euro 250 mila, in via residuale le attività sono state svolte nelle aree del Golfo Paradiso per euro 85 mila e nel Comune di Arenzano per euro 30 mila.

Si precisa che i beni immateriali non sono stati oggetto - né nel passato né nell'esercizio corrente - di rivalutazioni o svalutazioni.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Questa voce comprende tutti i beni mobili ed immobili acquistati da AMIU o conferiti alla stessa. Il valore dei beni è esposto al netto dei fondi ammortamento.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, in considerazione dei profili di recuperabilità delineati nel piano economico finanziario patrimoniale redatto dagli amministratori e approvato dal Consiglio di amministrazione in data 26 maggio 2025.

Si segnala che sugli immobili sono state rilasciate garanzie reali per l'erogazione di mutui di importo complessivo di 13.863 mila euro rilasciate negli esercizi antecedenti il 2024.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono dettagliati nei prospetti che seguono. Per miglior informativa, i conti previsti dallo schema di bilancio sono suddivisi in categorie omogenee a seconda della tipologia dei beni.

Le variazioni rilevanti dell'esercizio riguardano principalmente:

CONTO B II - Terreni e fabbricati	Costruzioni leggere	Fabbricati industriali	Terreni	Totale
Valore storico	2.218.546	69.973.656	3.497.782	75.689.983
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.813.106	-30.453.350	-	-32.266.456
Valore netto al 31.12.2023	405.440	39.520.306	3.497.782	43.423.527
Acquisizioni dell'esercizio	42.268	192.827	-	235.094
G/conto da "Opere in corso di costruzione"	-	-	-	0
Cessioni dell'esercizio	-	-	-163.352	-163.352
Storno fondo ammortamento per cessioni	-	-	-	0
Ammortamenti dell'esercizio	-72.974	-2.075.989	-	-2.148.962
Valore netto al 31.12.2024	374.734	37.637.144	3.334.430	41.346.308

CONTO B II - Impianti e macchinari	Impianto di smaltimento	Macchinari d'officina	Impianti vari	Totale
Valore storico	67.073.988	976.304	22.832.766	90.883.058
Ammortamenti esercizi precedenti	-45.937.024	-975.204	-20.801.987	-67.714.214
Valore netto al 31.12.2023	21.136.964	1.100	2.030.779	23.168.843
Acquisizioni dell'esercizio	80.968	-	672.978	753.946
Cessioni dell'esercizio	-	-	3.744	-3.744
G/conto da "Opere in corso di costruzione"	3.938.907	-	2.077.967	6.016.874
Storno fondo ammortamento	-	-	406	406
Ammortamenti dell'esercizio	-4.358.838	-549	-307.865	-4.667.251
Valore netto al 31.12.2024	20.798.002	552	4.470.521	25.269.074

CONTO B II - Attrezzature industriali e commerciali	Macchine uff. Elettr.	Attrezz. d'officina	Attrezz. di servizio	Totale
Valore storico	5.379.948	6.252	170.194	5.556.394
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.603.275	-6.252	-170.194	-4.779.721
Valore netto al 31.12.2023	776.673	-	-	776.674
Acquisizioni dell'esercizio	100.920	-	-	100.920
Dismissioni dell'esercizio	-17.972	-	-	-17.972
Storno f.do ammortamento per dismissioni	17.171	-	-	17.171
Ammortamenti dell'esercizio	-247.781	-	-	-247.781
Valore netto al 31.12.2024	629.012	-	-	629.012

CONTO B II - Altri beni	Attrezzature varie	Automezzi	Mobili d'ufficio e macchine uff. ordinarie	Cassonetti	Totale
Valore storico	6.872.604	60.102.034	2.209.500	26.379.209	95.563.348
Ammortamenti esercizi precedenti	-6.021.338	-33.883.899	-2.049.386	-12.484.029	-54.438.652
Valore netto al 31.12.2023	851.266	26.218.135	160.114	13.895.180	41.124.696
Acquisizioni dell'esercizio	277.526	8.191.181	11.664	2.332.115	10.812.487
Dismissioni dell'esercizio	-75.727	-5.330.434	-710	-1.134.106	-6.540.976
Storno ammortamento per dismissioni	63.302	5.258.620	710	940.119	6.262.750
Ammortamenti dell'esercizio	-246.072	-5.775.851	-25.090	-2.439.569	-8.486.583
Valore netto al 31.12.2024	870.295	28.561.651	146.688	13.593.740	43.172.374

⇒ Terreni e fabbricati: Nella voce in oggetto non risultano investimenti significativi nell'esercizio. Le costruzioni leggere acquistate nell'esercizio sono 5 moduli abitativi collocati rispettivamente due a Scarpino e In Volpare e uno nell'isola ecologica di Recco. Gli investimenti nei Fabbricati industriali solo riferibili alla manutenzione straordinaria degli stessi, in particolare sono stati ristrutturati i bagni delle sedi delle UT di Sestri Ponente e AltaValpolcevera. La dismissione dei terreni è conseguenza dell'operazione di esproprio dell'area di Via Levati, la quale è stata oggetto di esproprio per i lavori di manutenzione delle autostrade.

⇒ Impianti e macchinari: nell'esercizio si rilevano come concluse le opere nella discarica di Scarpino avviate negli esercizi precedenti, nei lotti di S3, per complessivi euro 3.938 mila. Nell'esercizio è stato riclassificato in "impianti vari" l'impianto fotovoltaico per complessivi 2.050 mila realizzato internamente e finanziato dal progetto REACT. Gli incrementi dell'esercizio per 672 mila euro riguardano gli acquisti per gli impianti nelle sedi di proprietà; nel dettaglio sono stati fatti lavori per 224 nella sede di Volpara in particolare per l'impianto di climatizzazione e per l'adeguamento degli ascensori e per 115 mila euro nell'isola ecologica di Pra.

⇒ Macchine d'ufficio elettroniche: all'interno di questa posta sono compresi gli investimenti in HW e infrastrutture IT per circa 100 mila euro. Principalmente composti dall'acquisto di 10 devices necessari alla rendicontazione dei servizi per euro 38 mila, oltre che all'acquisto di 35 pc computer dotati di monitor separato per complessivi 28 mila euro.

⇒ Altri beni: all'interno della categoria rientrano:

- gli automezzi, dove prosegue il piano di rinnovamento dell'autoparco, infatti nell'esercizio sono stati acquistati veicoli per un valore di circa 8.191 migliaia euro, pari a circa 96 veicoli di cui nel dettaglio 26 mezzi grandi e 30 veicoli leggeri dedicati alla raccolta, e circa 2 mezzi dedicati ai lavaggi delle strade e dei cassonetti, la restante quota è dedicata ai servizi accessori quali la raccolta degli ingombranti circa 26 mezzi, e alla gestione delle officine. La restante quota è relativa alle manutenzioni straordinarie sugli automezzi esistenti o all'acquisto di pezzi di ricambio. Le dismissioni corrispondenti ad un valore di costo storico di circa pari valore rispetto agli acquisti risultano essere le rottamazioni del parco mezzi, che nell'anno non hanno portato ad una plusvalenza da alienazioni rilevante;
- i cassonetti della raccolta dei rifiuti, nell'esercizio sono stati acquistati per un ammontare di circa 2,3 milioni, di cui principalmente numero 605 cassonetti standard intelligenti dedicati alla raccolta nel Comune di Genova per complessivi 1,6 milioni di euro. Inoltre, sono stati acquistati 176 ecoisole per i Comuni del Genovesato per complessivi 517 mila euro. La quota residuale pari a circa 168 mila euro interessa i contenitori di volumetria inferiore pari a 110 LT acquistati nell'anno. Nell'anno sono stati dismessi, per un costo storico di 1.127 mila euro, cassonetti non più utilizzabili nel ciclo della raccolta ma rivenduti come plastiche dure;
- le attrezzature varie, nella voce sono compresi gli utensili necessari alle attività dell'officina e della manutenzione in generale delle sedi e degli impianti, l'incremento del periodo è pari a circa 277 mila euro.
- mobili e arredi, l'incremento dell'anno è pari a circa 11 mila euro.

In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

Tutti i cespiti relativi alla discarica di Scarpino sono ammortizzati in linea con la vita utile indicata nella perizia predisposta a luglio 2023 da WSP Italia Srl, prevista fino all'anno 2032 per Scarpino 3. Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalla società.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento (incluso Scarpino 3)	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Cassonetti	Vita Utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

L'ammortamento degli automezzi, in analogia con l'esercizio precedente, è stato calcolato pro quota a partire dalla data di entrata in funzione del mezzo, in quanto, diversamente l'effetto compensativo della

media non avrebbe rappresentato l'effettivo impatto della contribuzione dei beni nell'esercizio di riferimento essendo i mezzi entrati in funzione prevalentemente nella seconda metà dell'anno.

Di seguito è riportata la movimentazione delle opere in corso:

CONTO B II - Immobilizzazioni in corso e acconti versati	Opere in corso di costruzione
Valore ad inizio esercizio al 31.12.2023	7.071.262
Incrementi per lavori in corso area GIST	2.057.211
Incrementi capitalizzazione S3	1.414.736
Acconti versati nell'esercizio	817.473
Acconti pareggiati nell'esercizio	-507.297
Spostamenti a costo	0
Spostamenti alla voce "Impianti Vari"	-2.077.967
Spostamenti alla voce "Impianti di smaltimento"	-3.938.907
Valore al 31.12.2024	4.836.510

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente relativi ai lavori sulla discarica di Scarpino lotto 3, invaso nuovo lotto, per complessivi euro 1.414 migliaia. La restante quota interessa i lavori per la realizzazione dei progetti PNRR, in particolare nel sito di Volpara e di Via Bianco per complessivi euro 1 milione, la restante quota si tratta degli investimenti realizzati internamente nel sito di scarpino, i principali sono il percolatodotto, immobile degli spogliatoi, area trattamento ingombranti. Gli acconti chiusi nell'esercizio pari a 524 mila euro versati sono correlati agli anticipi che la società ha versato a dicembre 2023 a titolo di acconto per l'acquisto dei nuovi mezzi dedicati al nuovo progetto di raccolta differenziata per il Comune di Genova.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Descrizione	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2024	Patrimonio netto 2024	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
Ecolegno Genova srl in liquidazione Via N. Lorenzi 25 - Ge	50.000	51%	26.340	26.340	2.196.141	1.120.032	1.484.794
GE.AM Gestioni Ambientali spa Via D'Annunzio 27 - Ge	516.500	51%	263.416	263.416	2.127.976	1.085.268	57.955
TOTALE CONTROLLATE			289.756	289.756	4.324.117	2.205.300	1.542.750

La quota della partecipazione del patrimonio netto risulta maggiore rispetto alla partecipazione; pertanto, non emergono problematiche in tema di recuperabilità. La società redige il bilancio consolidato.

Come anticipato nella relazione sulla gestione, con effetto retroattivo dal primo gennaio 2023 è avvenuta l'operazione di fusione per incorporazione della società controllata AMIU Bonifiche SpA.

La società GeAm SpA ha predisposto un reporting package approvato dal CdA della società in data 28 maggio 2025 ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del gruppo AMIU Genova.

L'assemblea della società Ecolegno ha approvato il bilancio intermedio di liquidazione dell'esercizio 2024 in data 11 aprile 2025, nel corso dell'esercizio 2024 si è verificato un evento di rilievo, rappresentato dalla definizione del contenzioso con Autostrade per l'Italia S.p.A. (ASPI), che si protraeva da diversi anni a seguito degli effetti economici conseguenti al crollo del Ponte Morandi. Tale definizione ha consentito alla società di incassare un provento straordinario pari a euro 1.750.000, integralmente iscritto alla voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico di bilancio consolidato.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Capitale sociale	Quota detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2024	Patrimonio netto 2024	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
Consorzio T.I.C.A.S.S.	136.000	3,13%	4.000	4.000	361.733	11.322	2.355
ARAL - Azienda Rifiuti Alessandrina SpA	384.700	2,0%	7.700	7.700	3.088.441*	61.768,82*	1.226.087*
TOTALE ALTRE IMPRESE			11.700	11.700	361.733	11.322	

* dati bilancio 2023

Non si rilevano indicatori di svalutazioni o eventi rilevanti da segnalare.

Il bilancio d'esercizio 2024 della società ARAL alla data odierna non è ancora stato approvato pertanto sono stati indicati i valori dell'esercizio precedente.

C) **ATTIVO CIRCOLANTE**

C I – RIMANENZE

La voce presenta un saldo pari a circa 5.032 mila euro, come evidenziato nel prospetto seguente:

C I 1) - RIMANENZE DI MATERIE PRIME ECC.	2024	2023	VARIAZIONI
Vestiario	613.546	522.745	90.802
Segnaletica antinfortunistica	100.986	79.220	21.766
Sacchetti	217.811	205.972	11.839
Ricambi	773.174	730.760	42.415
Carburanti e lubrificanti	77.910	72.739	5.170
Pneumatici	49.679	59.200	-9.521
Scope ed altro materiali per la pulizia	42.574	28.958	13.616
Sale	3.048	3.048	0
Combustibili	1.095	2.799	-1.703
Cancelleria e stampati	44.598	39.989	4.609
Materiale per copertura discarica	3.155.820	1.150.082	2.005.737
Altri materiali di consumo	611.674	361.419	250.255
Contenitori	62.372	827	61.545
Fondo Svalutazione Scorte (a deduzione)	-722.538	-1.171.566	449.028
TOT RIMANENZE	5.031.749	2.086.192	2.945.557

La variazione del periodo è principalmente riconducibile agli acquisti effettuati a fine anno per i materiali dedicati alla discarica di Scarpino, l'incremento è relativo a circa due milioni per l'acquisto dei materiali inerti che verranno utilizzati per il capping della discarica.

Di seguito la tabella con la movimentazione del fondo:

Movimentazione fondo svalutazione magazzino	2024	2023
Fondo svalutazioni magazzino apertura	-1.171.566,15	1.171.566
Utilizzi	0	-
Rilasci	449.028	-
Accantonamenti	0	-
Fondo svalutazioni magazzino al 31.12	- 722.538	1.171.566

Nell'anno sono stati rilasciati 449 mila euro del fondo svalutazione magazzino a seguito dell'analisi aggiornata nel corso dell'esercizio 2024 sulle giacenze no moving oltre 365 giorni.

C II - CREDITI

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 17.386 mila euro.

C II 1 – CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	2024	2023	VARIAZIONI
Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale	12.048.042	12.197.609	-149.567
Altri crediti verso clienti	17.168.694	17.023.368	145.326
Crediti scadenti oltre l'anno	3.773.960	3.686.490	87.471
Fondo Svalutazione Crediti (a deduzione)	-15.604.700	-17.808.241	2.203.541
TOT CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	17.385.996	15.099.226	2.286.770

La voce "Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale" accoglie i crediti verso gli utenti TIA. A partire dal 2010, con il ritorno ad un regime tributario, diversamente AMIU fattura il corrispettivo per le attività previste dal Contratto di Servizio direttamente ai Comuni affidatari del servizio integrato di igiene urbana, sul quale rimane pertanto il rischio di credito degli importi fatturati alla collettività a titolo di tariffa.

I crediti a lungo accolgono le quote a lungo dei crediti commerciali rateizzati in piani di rientro pari a 3.313 mila euro e la restante quota a lungo delle fatture da emettere per la componente regolatoria è pari a euro 460 mila relative ai comuni del genovesato.

I crediti oltre i 5 anni ammontano a circa 1,8 mila euro e sono riferiti all'accordo stipulato con la società Asja Ambiente, oggi Biowaste SpA appartenente al gruppo SNAM e al nuovo accordo siglato nel corso del 2023 con i Comuni della discarica Birra per il riconoscimento dei lavori effettuati sino all'esercizio 2023.

Dall'analisi effettuata al 31.12.2024, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, il Fondo Svalutazione Crediti risulta ragionevole rispetto alle posizioni a credito ritenute di difficile recupero, pertanto sono stati rilasciati 2,3 milioni di euro in quanto eccedenti rispetto alla valutazione di recuperabilità effettuata.

L'incremento del periodo è principalmente effetto del rilascio del fondo svalutazione crediti in quanto non si ravvisano posizioni problematiche anche grazie all'impegno della società nell'attività di recupero crediti.

Di seguito il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazioni crediti:

Movimentazione fondo svalutazione crediti	2024	2023
Fondo svalutazioni magazzino apertura	-17.808.240,68	-17.792.531,40
Rilascio	2.203.541	0,00
Utilizzi		304.708,00
Incremento da migrazione saldi operazione di liquidazione Sater Srl		-142.922
Incremento da migrazione saldi operazione di fusione AMIU Bonifiche		-177.496
Fondo svalutazioni magazzino al 31.12	- 15.604.700	- 17.808.241

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta il credito verso le imprese controllate per prestazioni effettuate da AMIU.

C II 2 - CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2024	2023	VARIAZIONI
Crediti verso Amiu Bonifiche spa	0	0	0
Crediti verso Ge.am spa	188.882	133.286	55.596
Crediti verso Ecolegno srl	0	0	0
TOT CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	188.882	133.286	55.596

La Società negli esercizi precedenti ha svalutato al 100% il credito nei confronti della società 4erre pari a 75 mila euro.

La variazione del periodo non risulta significativa, ed è principalmente conseguenza dell'incremento dei ricavi del periodo.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La voce è rappresentata nel prospetto seguente.

C II 3 – CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2024	2023	VARIAZIONI
Crediti verso Vega srl	3.004	3.131	-127
TOT CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	3.004	3.131	-127

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La voce accoglie i crediti verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu e il credito relativo alle quote residue del piano di rientro, riconosciuto a ristoro dei costi sostenuti per la chiusura e la post gestione della Discarica di Scarpino 1 e Scarpino 2 e per l'emergenza rifiuti degli anni in cui la discarica non era operativa. Tale credito verso il Comune di Genova viene annualmente approvato dall'ente controllante nella delibera di approvazione della TARI.

La quota a breve delle prestazioni varie riguardano i servizi resi nei confronti del Comune di Genova per le altre prestazioni oltre al contratto di servizio integrato per la gestione dei rifiuti quali ad esempio, la rata di dicembre dei servizi funerari, il personale distaccato, le pulizie straordinarie e i servizi di rimozione degli ingombranti.

Nell'esercizio sono stati riclassificati a breve le fatture da emettere per 8,4 milioni di euro per i conguagli regolatori descritti nel capitolo dedicato alla regolamentazione tariffaria ARERA per i corrispettivi del contratto di servizio a titolo di adeguamento della competenza dei corrispettivi economici del piano economico finanziario 2025 che saranno incassati nel corso dell'esercizio successivo. Nell'esercizio 2024 sono state registrate fatture da emettere a breve per 750 mila euro per conguagli riconosciuti in sede di aggiornamento biennale del PEF che confluiscono nel PEF 2025.

C II 4 – IMPRESE CONTROLLANTI	2024	2023	VARIAZIONI
Prestazioni varie	292.184	1.055.059	-762.874
Fatture da emettere TARI 2025	8.466.873	3.484.819	4.982.054
Conguaglio 2023 in PEF 2025	750.686	-	750.686
Rata piano di rientro quota a breve	17.244.892	17.244.892	0
Totale quota a breve	26.754.635	21.784.770	4.969.865
Credito per prelazione Area Fegino	632.000	0	632.000
Fatture da emettere a lungo termine	2.808.200	8.466.873	-5.658.673
Rate residue piano di rientro scadenti oltre l'anno	28.675.411	45.919.303	-17.243.892
Totale quota a lungo	32.115.612	54.386.176	-22.902.565
TOT CREDITI VERSO COMUNE GENOVA	58.870.247	76.170.946	-17.932.699

Nel corso dell'anno 2023 a seguito dell'aggiornamento della perizia per gli oneri post mortem, si è reso necessario adeguare il fondo per ulteriori 11 milioni di euro, il maggior onere ha trovato riflesso già nel corso dell'esercizio precedente nel riconoscimento del credito da parte del Comune di Genova, il quale, tramite deliberazione C.C. 30/2024, ha inserito un'ulteriore rata all'interno del piano finanziario allungando il piano al 2027, tale componente è all'interno della quota a lungo del credito.

Nella quota a lungo, oltre la componente del piano di rientro, in analogia a quanto sopra descritto, sono state iscritte 2,8 milioni di euro per fatture da emettere a fronte dei conguagli riconosciuti in sede di aggiornamento biennale del PEF che confluiranno nei PEF successivi a quello 2025.

Il credito per la prelazione sulla vendita da parte del Comune dell'Area Fegino è sorto a fronte del versamento effettuato dalla società nei confronti dell'ente per garantire il diritto di privilegio in caso di vendita dell'area di proprietà delle ferrovie.

La riduzione del periodo è principalmente conseguenza dell'incasso della rata del piano di rientro dell'anno di competenza.

Non risultano crediti di durata superiore ai cinque anni.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso le società sottoposte al controllo del Comune di Genova.

C II 5 - CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	2024	2023	DELTA
A.SE.F. AZ. SERV. FUNEBRI SRL	400	365	35
ASTER AZ.SERV.TERR.GENOVA SPA	31.826	23.865	7.962
BAGNI MARINA GENOVESE S.P.A.	16.194	16.194	0
FARMACIE GENOVESI S.P.A.	630	-	630
GENOVA PARCHEGGI s.p.a.	43	-	43
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.	2.363	43	2.320
TOT CREDITI V.IMPRESSE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	51.456	40.424	11.032

CREDITI TRIBUTARI

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella sottostante:

C II 5 BIS – CREDITI TRIBUTARI	2024	2023	VARIAZIONI
Credito IRES	111.404	342.866	-231.463
Credito IRAP	113.016	273.909	-160.893
IVA a credito	27.326	228.830	-201.504
Ritenute d'acconto su interessi	27.172	22.551	4.621
Altri crediti tributari a breve	766.503	-	766.503
Credito IRES oltre 12 mesi	1.711.033	1.849.464	-138.431
TOT CREDITI TRIBUTARI	2.756.454	2.717.620	38.833

I crediti riferibili ai benefici fiscali derivanti dagli incentivi dell'industria 4.0 sono stati classificati in base alla loro esigibilità, nella quota a lungo sono previsti i crediti per gli investimenti realizzati nel corso del 2024.

CREDITI VERSO ALTRI

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto sottostante.

C II 5 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI	2024	2023	VARIAZIONI
Crediti verso Federambiente per personale distaccato	124.466	124.466	0
Credito per contributi	1.984.022	703.877	1.280.145
Credito verso Fondi per formazione del personale	244.778	335.490	-90.712
Altri Crediti	1.016.692	881.427	135.265
Crediti scadenti oltre l'anno	4.585.963	5.167.307	- 581.344
TOT CREDITI VERSO ALTRI	7.955.922	7.212.568	743.354

I crediti per contributi relativi all'esercizio 2023 riguardano principalmente contributi riferiti al PNRR per gli investimenti realizzati sui cassonetti intelligenti, che la società ha riclassificato a lungo in quanto si prevede di avere il rimborso a fine dell'intero progetto. L'incremento del 2024 è dato principalmente da contributi PNRR relativi all'acquisto di cassonetti ed ecoisole e dalla DGR 989/20.

Il credito verso Fondi per Formazione rappresenta l'importo, a totale disposizione di Amiu, obbligatoriamente versato a Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare attività di formazione.

I crediti scadenti oltre l'esercizio fanno principalmente riferimento ai depositi cauzionali annualmente versati a Città Metropolitana sulla base dell'atto 1356 dell'8 giugno 2018 a fronte delle opere da realizzare per la chiusura della discarica di Scarpino 3 e a garanzia dell'esecuzione del contratto di servizio. Tali importi saranno rimborsati rispettivamente superati i 30 anni del post mortem della Discarica Scarpino 3 e alla scadenza della durata dell'affidamento del servizio.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende il saldo dei conti correnti bancari e delle altre voci di liquidità, come evidenziato nel prospetto seguente:

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	2024	2023	VARIAZIONI
C/C Bancari	14.122.192	20.672.501	- 6.550.309
Denaro e valori in cassa	16.834	18.140	- 1.306
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	14.139.026	20.690.641	-6.551.615

Per l'andamento delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario e al commento della posizione finanziaria netta.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'ammontare dei ratei e risconti attivi al 31.12.2024 è dettagliato nella tabella sottostante.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2024	2023	VARIAZIONE
RISCONTI:			
Spese automezzi	2.041	3.326	-1.285
Canoni di manutenzione	8.025	5.210	2.815
Canoni noleggio	19.512	643	18.869
Assicurazioni	14.026	918.755	-904.729
Polizza fidejussorie	3.888.848	5.077.720	-1.188.873
Campagne di pubblicità	12.000	0	12.000
Buoni pasto	27.082	26.771	311
Fitti	41.908	44.015	-2.107
Assidim	0	15.410	-15.410
Licenze	0	2.787	-2.787
Altre	3.739	5.477	-1.738
TOTALE	4.017.180	6.100.115	-2.082.935

La variazione è principalmente conseguenza del risconto delle polizze fidejussorie accese per l'apertura dei nuovi lotti su Scarpino 3, e delle polizze assicurative, che si sono allineate con la scadenza di bilancio rispetto alla precedente versione la cui scadenza cadeva a metà esercizio.

Patrimonio netto e passività

A) PATRIMONIO NETTO

La composizione del Patrimonio Netto è riepilogata nel prospetto seguente.

PATRIMONIO NETTO	2023	decrementi	incrementi	2024	Distribuità ai sensi dell'art. 2427 7bis
I Capitale Sociale	14.405.276			14.405.276	
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.283.012		-	1.283.012	AB
IV Riserva legale	417.016		3.267	420.283	B
VI Altre riserve, distintamente indicate - d) Riserva straordinaria	1.296.159			1.296.159	ABC
VI Altre riserve, distintamente indicate - e) Riserva disavanzo di fusione	232.839		✓	232.839	AB
VIII Utili (perdite) riportate a nuovo	2.663.947		62.069	2.726.016	ABC
IX Utile (perdita) dell'esercizio	65.335	-65.335	27.050	27.050	
X Riserva negativa per azioni proprie	-892.519		0	-892.519	
TOTALE	19.471.066	-65.335	92.385	19.498.116	

Legenda: A=aumento di capitale - B=per copertura perdite - C=per distribuzione ai soci,

Il risultato dell'esercizio 2024 è pari a 27.050 euro.

Il Capitale Sociale ammonta a 14.405.276 euro ed è costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, possedute al 90,16% dal Comune di Genova, al 5,95% dalla stessa AMIU e al 3,89% dalla Città Metropolitana.

La Riserva Legale è stata incrementata in misura pari al 5% degli utili realizzati nel 2023.

Nel corso dell'anno precedente era stata costituita la riserva avanzo di fusione, classificata tra le altre riserve, di importo pari al risultato dell'avanzo dell'operazione di fusione, che ammonta a euro 232 mila.

Con riferimento ai precedenti esercizi, si ricorda che sono stati inoltre distribuiti utili agli azionisti nel 2005 per 994 mila euro, nel 2008 per 1,5 milioni di euro, nel 2011 per 1 milione di euro e nel 2013 per 2,71 milioni di euro, utilizzando la voce "Utili Riportati a Nuovo".

La voce "Riserva negativa per azioni proprie" accoglie il costo dell'acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'art. 2357-ter del Codice civile.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce è composta dai Fondi elencati nel prospetto sottostante.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2023	Accantonamenti	Riclassifiche	Rilasci	Utilizzi	2024
Fondo accertamento debiti vs. il Personale	2.001.562		318.881	-1.170.668 -	19.039	1.130.737
Contenzioso INPDAP	1.319.108	43.366	-318.881	-135.301 -	908.291	0
Fondi oneri post chiusura discarica Scarpino S1 e S2	52.461.610				-14.188.894	38.272.715
Fondi oneri post chiusura discarica Scarpino S3	14.506.395	3.450.819				17.957.215
Fondi oneri post chiusura discarica Birra	3.860.394				-1.599.676	2.260.717
Fondo recupero ambientale	3.679.030					3.679.030
Fondo manutenzione programmata	2.507.574		-587.894		-126.284	1.793.396
Fondo assicurazione	32.587		212.710		-155.297	90.000
Fondo rischi contenziosi	1.519.551		547.749	-960.000		1.107.300
Fondo regolatorio	0					0
Fondo contratti di servizio	150.000			-150.000		0
Fondo rischi responsabilità solidale	172.565		-172.565			0
Fondo liquidazione Sater	10.500					10.500
TOTALE ALTRI FONDI	82.220.875	3.494.185	0	-2.415.969	-16.997.482	66.301.610
Fondo imposte differite	35.442				13.739	21.704
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	82.256.317					66.323.314

Si segnala che il Fondo "Accertamento Debiti verso il Personale" è stato rilevato in relazione alle prescrizioni e ai rischi accertati nel 2024 sulla base delle valutazioni effettuate dai legali di riferimento, infatti sono stati rilasciati 1,1 milioni di euro in quanto nell'esercizio non sussistono rischi probabili tali da mantenere il fondo già presente a bilancio, inoltre per una migliore rappresentazione sono stati riclassificati 318 mila euro dal fondo contenzioso INPDAP chiuso nell'esercizio. Infatti, a seguito delle istruzioni fornite dall'Inps con i messaggi 4104/23 e 4615/23 della fine dello scorso anno, è stato sbloccato il versamento al Fondo Bilaterale del settore dell'Igiene Ambientale della contribuzione aggiuntiva di € 10/mese pro-capite che veniva accantonata in apposito fondo a bilancio, il 18 marzo sono stati versati all'INPS € 908.291,42. La restante quota del fondo pari a € 135 mila euro è stata rilasciata.

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post-gestione delle due discariche gestite da AMIU, sono definiti sulla base di valutazioni tecniche effettuate da terzi, in particolare gli importi a fondo sono i seguenti:

- ⇒ Destinati ai lavori sulla discarica di Scarpino 1 e 2 pari a 38.274 migliaia di euro al 31 dicembre 2024. La congruità del fondo è stata stabilita dall'aggiornamento della perizia effettuata lo scorso esercizio che stima il valore complessivo degli oneri ancora da sostenere.
- ⇒ Destinati alle opere di chiusura e recupero ambientale sulla discarica Birra pari a 2.294 mila euro. Nel corso del 2023 sono stati avviati i lavori della chiusura e si prevede si concludano a novembre dell'esercizio 2025.

Si precisa che per la discarica della Birra, AMIU non dovrà effettuare le attività di post-gestione, che saranno direttamente in carico ai Comuni proprietari della discarica.

Si segnala l'accantonamento di 3.451 mila euro per gli oneri di chiusura e post gestione per il lotto 3 della discarica di Scarpino, calcolato sulla base del rapporto tra le quantità conferite nel corso del 2024 e il totale quantità conferibili previste nella nuova perizia.

Il fondo recupero ambientale è correlato a specifici rischi collegati alla discarica di Scarpino, non mutati nel corso dell'esercizio attuale.

Il fondo manutenzione programmata è stato rilevato in relazione al piano di manutenzione del patrimonio aziendale, in particolare alla manutenzione pianificata sul patrimonio del servizio, ed è stato utilizzato nel corso dell'anno per interventi per circa 126 mila euro.

La società ha stabilito di rilasciare il fondo contratto di servizio in quanto nell'esercizio non sussistono rischi probabili tali da mantenere il fondo già presente a bilancio.

La società ha riclassificato tutti i fondi rischi legati a copertura dei contenziosi della società, in un unico fondo che racchiude tutte le esposizioni aperte, tale fondo è stato valutato sulla base delle valutazioni effettuate dai legali di riferimento. Nell'anno è stato rilasciato per 960 mila euro il fondo relativo al contenzioso di Recco, vinto in primo giudizio, per il quale la controparte non ha proposto ricorso nei termini previsti.

Il fondo assicurazioni stimato dall'ufficio competente sulla base della sinistrosità storica dei mezzi in servizio non ha subito nell'esercizio variazioni rilevanti.

Il fondo imposte differite è frutto della fusione per incorporazione di AMIU Bonifiche ed è stato stanziato a seguito della sospensione degli ammortamenti in periodo Covid per complessivi 21 mila euro, utilizzati nell'anno circa 13 mila euro sulla base della vita utile dei beni.

Il fondo liquidazione di Sater è stato previsto in sede di predisposizione del piano di riparto degli assets della società in liquidazione per coprire da eventuali futuri oneri derivanti dall'operazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce evidenzia il debito maturato dall'azienda nei confronti dei propri dipendenti al 31.12.2024, a fronte del trattamento di fine rapporto.

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Movimentazione 2024	Movimentazione 2023
Fondo iniziale al 31.12.2023	16.987.204	17.685.336
Integrazione fondo post operazione di fusione AMIU Bonifiche	-	97.921
Liquidazioni	-691.716	-970.231
Cessati da liquidare	-47.494	-27.352
Anticipi	-148.487	-72.250
Maturato compresa rivalutazione	4.965.579	4.517.708
Trasferimento Tesoreria Inps	-1.947.373	-1.818.663
Trasferimenti ai fondi	-2.723.556	-1.746.460
Altre variazioni minori	206.057	-228.697
Imposta sostitutiva	-62.933	-120.989
RECUPERO 0,50%	-182.848	-162.065
TOTALE FONDO TFR AL 31.12.2024	16.354.433	16.987.204

D) DEBITI

D 1 - OBBLIGAZIONI

La voce rileva l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile al tasso fisso del 3,22% per un importo di euro 7.500 mila finalizzato all'acquisto del complesso immobiliare di via Sardorella sottoscritto con la società FSU.

OBBLIGAZIONI	IMPORTO	TASSO % ANNUO	FINE AMM.	SALDO 2023	EROGAZ.	RIMB.	SALDO 2024
Acquisto Fabbricato Sardorella	7.500.000	3,50	2033	5.537.165	-	-478.137	5.059.028
TOTALE				5.537.165	0	-478.137	5.059.028

⇒ entro i 12 mesi € 493.533

⇒ oltre i 12 mesi € 4.565.495

⇒ Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 2.494 mila.

D 4 - DEBITI VERSO BANCHE

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati circa 6,2 milioni di euro di mutui esistenti.

Nella tabella sottostante è dettagliata la situazione dei mutui ad oggi attivi.

MUTUI	IMPORTO	TASSO % ANNUO	FINE AMM.	SALDO 2023	EROGAZ.	RIMB.	SALDO 2024
B-PER							
Acquisto immobile Via D'Annunzio	7.700.000	3,24	2026	1.492.495	-	-481.607	1.010.888
Acquisto rimessa Campi	2.100.000	3,62	2028	878.384	-	-127.484	750.900
Ristrutturazione rimessa Campi	2.073.000	eurib. 6m+0,46	2030	947.231	-	-112.669	834.562
Acquisto immobile Via Greto Cornigliano	5.000.000	eurib. 6m+0,74	2031	2.488.443	-	-261.401	2.227.042
UBI							
Acquisto immobile Via De Marini	706.500	0,75	2036	472.789	-	28.914	443.875
Banco BPM - INTESA - UNICREDIT							
1° tranche	28.000.000	3,5	15/01/2030	21.000.000		-2.800.000	18.200.000
2° tranche	14.000.000	3,61	15/01/2032	11.900.000		-1.400.000	10.500.000
3° tranche	7.000.000	6,01	17/01/2033	6.650.000		-700.000	5.950.000
4° tranche	5.000.000	5,86	13/01/2034		5.000.000	-250.000	4.750.000
Mutuo da Fusione Bonifiche							
Finanziamento B-PER	700.000	1,6	01/01/2029	516.055		-98.233	417.823
TOTALE				46.345.397	5.000.000	-6.260.308	45.085.090

Nei primi mesi del 2024 è stata erogata la quarta ed ultima tranche del finanziamento sottoscritto per l'avvio del contratto di servizio pari a 5 milioni di euro. Il piano di ammortamento prevede il rimborso di due rate semestrali sino al 2034.

Il maxicanone pagato dalla società per l'accensione della prima tranche del finanziamento ha reso necessario l'adozione del principio del costo ammortizzato.

L'articolazione del debito verso banche per scadenza è la seguente:

- ⇒ entro i 12 mesi: € 6.553.856 al lordo della componente a breve del costo ammortizzato pari a € 98 mila. Oltre che a saldi negativi di CC pari a 178.697 euro
- ⇒ oltre i 12 mesi: € 38.270.567, al netto della componente a lungo del costo ammortizzato pari a € 260 mila
- ⇒ Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 13.654.260.

Il valore del debito verso banche pari a 44.904 mila euro risulta al netto dell'effetto della valutazione al costo ammortizzato pari ad euro 359 mila euro.

Infine, nella voce di bilancio sono compresi anche 178 mila euro di scoperto di conto.

Si segnala che nell'esercizio la società ha incassato 473 mila euro di crediti per mutui non erogati in compensazione dell'ultima rata.

Nell'esercizio la società rispetta i covenant previsti dal contratto di finanziamento.

D 7 - DEBITI VERSO FORNITORI

La voce evidenzia l'ammontare dei debiti per acquisto di beni e servizi da terzi.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI	2024	2023	VARIAZIONI
Fornitori	14.283.046	14.110.553	172.494
Fatture da Ricevere	14.471.499	15.754.326	- 1.282.827
TOT FORNITORI	28.754.546	29.864.879	-1.110.334

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 9- DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta il debito verso le imprese controllate per prestazioni ricevute.

D 9 - DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2024	2023	VARIAZIONI
Debiti verso Ge.am spa	1.514.180	997.095	517.085
Debiti verso Ecolegno srl	-	-	-
TOT DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	1.514.180	997.095	517.085

L'incremento del periodo è frutto di un maggior numero di prestazioni ricevute dalla società GEAM SpA.

D 11 - DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta i debiti a vario titolo verso il Comune di Genova. La voce "Debiti per Incassi Tares/Tari" è relativa a versamenti che gli utenti hanno effettuato ad AMIU, ma che sono di competenza del Comune di Genova. Tutte le voci sono inserite nelle periodiche regolazioni delle posizioni di debito e credito concordate con il Comune.

È in essere con il Comune di Genova un piano di rimborso per il debito a fronte degli errati incassi da parte dei cittadini. Si prevede una quota annua costante per sei anni successivi a partire dall'esercizio 2022. Al Comune verrà riconosciuto un interesse utilizzando il medesimo tasso riconosciuto per il piano di rientro del credito di AMIU Genova. La società rispetta i pagamenti del piano di rimborso del debito.

D 11 – DEBITI VERSO CONTROLLANTI	2024	2023	VARIAZIONI
Debiti diversi per tributi e canoni	179	29.972	- 29.792
Debiti per incassi Tares/Tari	2.474.022	3.302.934	- 828.912
TOT DEBITI VERSO CONTROLLANTI	2.474.201	3.332.905	-858.705

D11bis – DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

In questa voce vengono evidenziati i debiti verso imprese sottoposte al controllo del Comune di Genova

D 11 BIS - DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	2024	2023	DELTA
S.P.IM. S.P.A.	0	5.000	-5.000
TOT DEBITI V. IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	0	5.000	-5.000

D 12 - DEBITI TRIBUTARI

La voce è dettagliata nel prospetto sottostante.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI	2024	2023	VARIAZIONI
IRPEF Lavoratori dipendenti	1.993.287	1.917.564	75.723
IRPEF Lavoratori autonomi	8.306	8.501	- 195
IVA in sospeso	12.343	12.343	-
IRAP	0	247.476	-247.476
IRES	0	63.678	- 63.678
TOT DEBITI TRIBUTARI	2.013.936	2.249.562	-235.626

I debiti per IRPEF sono stati pagati a gennaio 2025. La società manifesta un credito Irap nell'esercizio 2024, il cui debito d'esercizio è andato a detrazione degli acconti versati.

D 13 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti degli enti previdenziali al 31.12.2024, come dettagliato nel prospetto seguente.

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	2024	2023	VARIAZIONI
INPS	3.753.811	2.435.102	1.318.709
INPS ex INPDAP	1.164.454	1.802.971	- 638.517
INAIL	130.300	99.587	30.712
PREVIAMBIENTE	806.779	260.092	546.687
FONDI NEGOZIALI	7.637	6.167	1.470
PREVINDAI	19.165	20.518	- 1.353
TOT ISTITUTI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	5.882.146	4.624.438	1.257.708

L'incremento dei debiti correlati al personale quale effetto dell'incremento della forza lavoro del periodo.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D14 – ALTRI DEBITI

La voce è rappresentata nel prospetto seguente. Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 14 – ALTRI DEBITI	2024	2023	VARIAZIONI
Utili da distribuire	2.462	2.462	-
Debiti verso Sindacati	55.733	50.820	4.913
Debiti verso il personale	6.393.838	5.943.819	450.019
Ecotassa regionale	507.791	1.036.044	- 528.253
Addizionale Provinciale	481.052	497.375	- 16.323
Altri Debiti	165.604	705.319	- 539.716
TOT ALTRI DEBITI	7.606.480	8.235.839	-629.359

La riduzione del periodo è principalmente conseguenza del minor debito per ecotassa, e per l'incremento dei debiti del personale quale effetto dell'incremento della forza lavoro del periodo.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce più rilevante attiene ai contributi in conto capitale che coerentemente con quanto indicato dai Principi Contabili, vengono gradualmente accreditati a conto economico in relazione alla vita utile dei beni ai quali si riferiscono. I contributi in conto capitale si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche e per la nuova strada di Scarpino, come riportato nella tabella sottostante:

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	2024	2023	VARIAZIONE
RATEI			
Interessi passivi	7.935	4.036	3.899
RISCONTI:			
Attualizzazione credito Impianto Biogas	42.447	42.446	1
Contributi in C/Capitale - Strada di Scarpino	7.218.989	7.674.482	- 455.493
Contributi in C/Capitale - Valbrenna	233.107	270.421	- 37.314
Contributi in C/Capitale - Progetti REACT	4.660.151	5.131.979	- 471.828
Contributi in C/Capitale - React SIMAM	9.299.654	9.978.603	- 678.949
Contributi in C/Capitale - PNRR	1.297.662	791.761	505.901
Contributi in C/Capitale - DGR 1074	146.170	143.857	2.313
Contributi in C/Capitale - DGR 1054	1.164.753	1.420.037	- 255.284
Contributi in C/Capitale - DGR 989	481.587	405.454	76.133
Progetto Weenmodels	-	2.745	- 2.745
Progetto FORCE	-	128.164	- 128.164
Progetto POR FESR	-	1.284	- 1.284
Progetto LIFE TACKLE	-	20.622	- 20.622
Credito d'imposta investimenti 4.0 quota 2021	920.388	1.227.185	- 306.797
Credito d'imposta investimenti 4.0 quota 2022	1.387.709	1.267.448	120.261
Credito d'imposta investimenti 4.0 quota 2023	886.305	508.047	378.258
Credito d'imposta investimenti 4.0 quota 2024	483.610	0	483.610
Credito d'imposta investimenti esclusa 4.0	146.850	215.378	- 68.528
Contributo piscina Gropallo	313.169	323.696	- 10.527

Contributo ECOEFISHERT	126.585	126.585	-
Risconti da operazione di fusione Bonifiche	2.756	3.655	- 899
TOTALE	28.819.826	29.687.886	-867.161

Il principale incremento dell'esercizio è per il credito d'imposta ricevuto a fronte dei finanziamenti realizzati nell'anno dedicati all'incentivazione dell'industria 4.0.

Si segnala che la quota di risconti passivi oltre i 5 anni è di circa 15.688 mila euro.

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La voce Polizze a favore di terzi è relativa alle garanzie che devono essere rilasciate per legge agli enti pubblici al fine di ottenere le autorizzazioni ad operare nel settore dei rifiuti. La voce Avalli e Fideiussioni ricevute evidenzia le cauzioni prestate dalle ditte fornitrici. La voce "Lettere di patronage" si riferisce a garanzie a favore di società controllate per un finanziamento ricevuto estinto alla data del bilancio d'esercizio 2024.

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONI
NOSTRE POLIZZE A FAVORE DI TERZI	162.682.420	156.172.492	6.509.928
AVALLI E FIDEIUSSIONI RICEVUTE	119.579	119.579	0
LETTERE DI PATRONAGE	2.015.000	2.015.000	0
IMPEGNI DI SPESA		0	0
TOTALE	164.816.999	158.307.071	6.509.928

L'incremento del periodo è principalmente riconducibile alle polizze accese nell'anno per le nuove autorizzazioni ricevute in particolare quelle dei nuovi lotti della discarica e quelle relative alla gestione del contratto di servizio del genovesato.

Analisi delle voci del Conto Economico

Valore della Produzione

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2024	2023	VARIAZIONI
Servizio integrato di gestione dei rifiuti	158.893.021	156.603.119	2.289.903
Servizi diversi al Comune di Genova	808.697	1.213.525	-404.828
Determina Comunale di Genova per servizi Caditoie	0	556.434	-556.434
Servizi di gestione dei rifiuti per i Comuni	159.701.718	158.373.077	1.328.641
SERVIZI FUNERARI	1.288.139	1.361.964	-73.825
Conferimenti a Scarpino	12.816.847	13.869.642	-1.052.795
Conferimenti a impianti di trasferimento a società partecipate	831.866	742.332	89.534
SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	13.648.712	14.611.974	-963.261
Recupero Carta e Cartone	2.322.042	1.618.760	703.281
Recupero Plastica	2.942.120	3.445.975	-503.854
Recupero altri materiali RD	806.818	1.018.319	-211.501
Royalties su vendita metano	547.266	452.888	94.378
RECUPERO ENERGETICO E RICICLO	6.618.246	6.535.942	82.304
Ricavi da lavori di bonifica su discariche terze	1.414.783	5.034.818	-3.620.036
Servizi a Terzi	244.902	864.564	-619.662
Ricavi da discarica Birra	0	902.617	-902.617
ALTRE PRESTAZIONI	1.659.684	6.802.000	-5.142.315
TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	182.916.499	187.684.957	-4.768.458

Servizi integrati di gestione dei rifiuti. A partire dal 2021, Amiu Genova è gestore del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito del Genovesato per effetto del Contratto di Servizio vigente che determina i valori dei Piani Economici finanziari propedeutici alla definizione dalla TARI da parte dei Comuni affidatari.

Si riporta che il PEF del Comune di Genova per l'esercizio 2024 è pari a 140.262.652,15 euro. La società nell'anno, come anticipato nel primo capitolo della relazione sulla gestione in tema di regolazione, ha stanziato fatture da emettere per complessivi 3.558.886,11 euro relativi ai conguagli riconosciuti nell'aggiornamento tariffario PEF 2024-2025 per l'adeguamento inflazionistico 2023 che confluiranno rispettivamente 750 mila euro all'interno del PEF 2025 e la restante quota rientrerà nei PEF successivi al 2025. Non sono state stanziato fatture da emettere per riallineare il valore del PEF 2024 con il PEF dei due anni successivi, in quanto l'ultimo PEF approvato risulta essere quello 2025. Nell'esercizio si sono chiuse fatture da emettere relative al periodo 2022 pari a circa 2,3 milioni di euro.

La quota dei conguagli riconosciuti relativa ai 30 comuni del genovesato è pari ad euro 460 mila.

I servizi diversi resi al Comune di Genova sono relativi alle attività accessorie non incluse nel piano economico finanziario, la riduzione rispetto all'esercizio precedente è riferibile ai minor affidamenti per la pulizia delle spiagge, i servizi neve e la rimozione discariche abusive. La significativa riduzione dei corrispettivi per i servizi Caditoie è effetto della conclusione del contratto terminato a Giugno 2023.

Servizi Funerari: Questa voce è relativa alle attività istituzionali svolte per conto del Comune di Genova e per l'Azienda Ospedaliera San Martino ed inerenti la gestione di servizi necroscopici, di pronto intervento su richiesta dell'Autorità Giudiziaria e di attività cimiteriali presso il cimitero monumentale di Staglieno.

Servizi di trattamento e smaltimento rifiuti: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dal servizio di smaltimento dei rifiuti conferiti nella discarica di Scarpino 3. La riduzione rispetto al precedente esercizio è effetto di una minor quantità conferita rispetto all'anno precedente. I conferimenti ad impianti di trasferimento riguardano i conferimenti dei rifiuti indifferenziati derivanti dalla raccolta i quali necessitano di essere trattati prima dell'avvio allo smaltimento. I Servizi resi ad aziende partecipate rientrano i ricavi derivanti da servizi di igiene urbana alle altre società del gruppo, in particolare i ricavi per lo smaltimento della frazione indifferenziata trattata nell'impianto CTR di GeAM.

Servizi di recupero energetico e riciclo: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dalla cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata a consorzi di filiera e dalla vendita sul mercato e dalla valorizzazione energetica del Biogas. Sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ma è principalmente un effetto combinato tra l'andamento dei prezzi della RD che nonostante il miglioramento in termini quantitativi delle frazioni raccolte della RD, il calo dei prezzi ha influito negativamente sui ricavi generati, in particolare questo sulle frazioni della plastica mitigata dall'andamento positivo della carta e cartone.

Altre prestazioni: Il decremento del periodo è principalmente conseguenza della parziale conclusione della commessa nel cantiere della bonifica di Pagani e Moranzani realizzata per mezzo dell'incarico ricevuto dal Commissario straordinario, oltre che al ricavo straordinario riconosciuto nel 2023 per il corrispettivo ricevuto per i lavori realizzati nella discarica Birra.

Servizi resi ad aziende partecipate: In questa voce rientrano i ricavi derivanti da servizi di igiene urbana alle altre società del gruppo, in particolare i ricavi per lo smaltimento della frazione indifferenziata trattata nell'impianto CTR di GeAM.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -a1 Proventi e ricavi diversi

La voce presenta un saldo di circa 7.887 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a1 Proventi e Ricavi diversi	2024	2023	VARIAZIONI
Affitti attivi	280.138	50.073	230.064
Analisi chimiche	400	365	35
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	700.715	87.705	613.011
Utilizzi e rilascio fondi rischi e oneri	4.610.493	175.406	4.435.087
Altri Proventi	1.943.688	12.107.724	-10.164.036
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	7.535.434	12.421.273	-4.885.839

L'incremento degli affitti attivi accoglie il canone ricevuto da Autostrade per l'esproprio dell'area soggetta a lavori pari a 197 mila euro.

Le plusvalenze sono conseguenza principalmente delle dismissioni degli automezzi e cassonetti a fronte rispettivamente per i primi delle aste indette e per i secondi della vendita della plastica da recupero.

A seguito delle analisi sulla congruità dei fondi sono stati rilasciati complessivamente 4,8 milioni euro così distinti 2,5 milioni relativi al fondo svalutazioni crediti e la restante quota relativa ai fondi rischi e oneri. In merito agli utilizzi, il fondo manutenzioni cicliche è stato utilizzato per complessivi euro 126 mila euro per interventi di asfaltatura e manutenzioni sugli impianti, l'importo risulta in linea con gli esercizi precedenti.

La principale variazione del periodo è correlata al riconoscimento avvenuto lo scorso esercizio del credito da parte del Comune di Genova per il maggior onere futuro della discarica di Scarpino, a fronte dell'adeguamento sulla base della nuova perizia Golder pari ad euro 11.430 migliaia di euro.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -a2 Rimborsi e recuperi diversi

La voce presenta un saldo di circa 3.280 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a2 Rimborsi e Recuperi diversi	2024	2023	VARIAZIONI
Recupero Ecotassa	2.039.539	2.173.603	-134.064
Risarcimento danni e penalità a fornitori	433.885	192.183	241.702
Recuperi vari	804.766	677.239	127.528
Personale comandato presso terzi	2.112	30.847	-28.734
TOT RIMBORSI E RECUPERI VERSO TERZI	3.280.303	3.073.871	206.432

La voce risulta sostanzialmente in linea con il saldo dello scorso anno precedente-

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -c-Contributi in conto esercizio

La voce pari a 528 mila euro (nel 2023 circa 466 mila euro) è composta principalmente dall'importo dei contributi concessi per la formazione del personale e per contributi concessi per la raccolta differenziata.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -d-Contributi in conto capitale

La voce pari a 3.183 mila euro (nel 2023 circa 2.560 mila euro) è relativa alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche e per la strada di Scarpino. L'incremento del periodo è principalmente conseguenza della realizzazione degli investimenti oggetto di finanziamenti da parte di enti pubblici.

Costi della Produzione

B 6 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

La voce presenta un saldo di circa 11.368 mila euro.

Nel prospetto seguente sono evidenziate le principali voci di spesa e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2024	2023	VARIAZIONI
Carburanti	5.179.747	5.080.170	99.578
Lubrificanti	79.183	103.522	- 24.339
Ricambi	1.487.821	1.411.288	76.533
Vestiario	479.336	489.514	- 10.178
Combustibili	11.435	21.295	- 9.861
Sacchetti	420.348	512.744	- 92.395
Pneumatici	194.545	207.902	- 13.357
Sale	68.550	71.382	- 2.832
Scope ed altri materiali per la pulizia	117.445	98.303	19.142
Cancelleria e stampati	44.750	44.587	163
Segnaletica antinfortunistica	106.505	94.394	12.112
Materiali di consumo vari	1.803.325	1.276.556	526.770
contenitori	295.170	136.459	158.711
Materiale per scarpino	2.554.476	3.691.908	- 1.137.432
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-756.924	-1.931.870	1.174.946
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	-481.278	-93.876	- 387.402
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-235.785	-408.395	172.610
TOT MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	11.368.649	10.805.882	562.767

L'incremento dei costi è principalmente risulta essere il maggior approvvigionamento del materiale di scorta dedicato al magazzino, tale acquisto è coerente con l'andamento delle variazioni delle rimanenze.

Le capitalizzazioni dell'esercizio sono relative ai cassonetti di volumetria superiore ai 1000 litri e dei lavori sulla discarica di S3. Inoltre, nell'esercizio 2023 sono iniziati i lavori di chiusura della discarica Birra per i quali la società ha stanziato un fondo per futuri oneri, tali attività sono continuate nell'esercizio 2024 e si prevede che si concludano nell'esercizio 2024.

B 7 - COSTI PER SERVIZI

La voce, comprendente tutte le prestazioni fornite da terzi e da Società del gruppo, presenta un saldo di circa 653.976 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

B7 - COSTI PER SERVIZI	2024	2023	VARIAZIONI
Servizi di raccolta differenziata	12.165.101	12.504.731	-339.630
Conferimento organico da RD a impianto di compostaggio	2.857.632	3.253.859	-396.227
Smaltimento e trattamento indifferenziata	29.530.118	29.392.792	137.325
Costi per lavori da investimento	1.106.505	4.283.818	-3.177.313
Servizi per bonifica discariche abusive	0	9.121	-9.121
Altri servizi di igiene urbana	3.012.953	3.409.311	-396.359
Manutenzioni impianti e automezzi	3.704.763	4.347.465	-642.702
Assicurazioni e polizza discariche	3.529.306	3.532.930	-3.624

Smaltimento percolato	1.896.010	1.035.267	860.743
Gestione impianto percolato	6.403.733	4.874.549	1.529.184
Pulizia locali	1.128.074	976.729	151.345
Costi per servizi al personale	1.042.951	1.085.607	-42.656
Servizi gestione neve	46.689	15.833	30.856
Prestazioni diverse	2.932.366	3.610.935	-678.568
Servizi gestione Tariffa Igiene Ambientale	124.311	38.706	85.605
Spese Legali	280.314	234.901	45.412
Canoni hardware e software	631.636	623.408	8.228
Manutenzioni sedi	274.662	554.686	-280.024
Comunicazione e promozione	554.492	792.798	-238.306
Guardianaggio	655.385	693.125	-37.741
Gas	392.559	415.714	-23.155
Telefono	382.640	234.535	148.105
Acqua	269.482	630.808	-361.326
Illuminazione e forza motrice	2.083.628	1.826.481	257.147
Canoni di manutenzione vari	34.413	64.580	-30.167
Servizi di supporto tecnico-amministrativo	191.014	293.386	-102.372
Spese automezzi	360.691	358.716	1.975
Spese per bandi di gara	23.100	237.567	-214.467
Spese lavaggio indumenti	212.832	187.276	25.556
Compenso Consiglio di Amministrazione	77.892	108.554	-30.662
Compenso Collegio sindacale	65.992	76.832	-10.840
Compenso società di revisione	92.000	57.050	34.950
Analisi chimiche	184.505	204.993	-20.488
Spese per viaggi e trasferte	170.511	207.930	-37.418
Collaborazioni continuative	33.520	144.000	-110.480
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-9.668.942	-8.765.095	-903.847
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	-593.196	-381.779	-211.417
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-1.951.376	-4.768.253	2.816.876
TOT COSTI PER SERVIZI	64.238.265	66.403.863	-2.165.598

La voce manifesta un decremento del 3% per un effetto combinato di molteplici fattori.

La principale riduzione dei costi è conseguenza della riduzione delle esternalizzazioni legate ai lavori sulle discariche terze, per complessivi 880 mila euro, tale componente è accolta nella riga prestazioni diverse, l'andamento è coerente con la dinamica dei ricavi dell'esercizio. Analoga riduzione costi è riferibile a quelli di smaltimento e trattamento della frazione indifferenziata principalmente per un effetto quantità sulle minori tonnellate raccolte, parzialmente compensato da un aumento dei prezzi di conferimento. Ulteriori risparmi di spese sono da collegare all'impegno della società volto al contenimento dei costi d'esercizio e alla ricerca di efficienza all'interno della gestione dei servizi. La voce "manutenzioni impianti e automezzi" accoglie i costi per le manutenzioni degli assets aziendali, la voce risulta in calo in quanto gli interventi esternalizzati si sono ridotti.

La riduzione dei costi legati alla raccolta differenziata è principalmente effetto del minor prezzo ottenuto per i materiali raccolti sul territorio a fronte dell'incremento dei livelli di RD raggiunti.

La voce "costi per servizi al personale" per complessivi 1.042 mila euro comprende il costo dei buoni pasto erogati ai dipendenti (circa 620 mila euro) e le spese per il servizio sanitario aziendale (circa 270 mila euro).

La riduzione dei costi per il consumo di acqua è principalmente conseguenza dell'analisi fatta volta al contenimento dei consumi e al monitoraggio della gestione dei consumi idrici.

Il principale incremento dei costi dell'esercizio risulta essere l'aumento del costo di smaltimento del percolato prodotto nella discarica di S3, questo è conseguenza degli eventi piovosi che hanno caratterizzato l'esercizio 2024 e hanno portato ad una maggiore produzione di percolato. Analogo andamento è conseguenza dell'utilizzo del fondo perizia Golder che si è incrementato rispetto all'esercizio precedente.

In merito ai minor costi capitalizzati nell'esercizio si rimanda a quanto illustrato nella voce delle immobilizzazioni.

B 8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce presenta un saldo di circa 6.548 mila euro, con una riduzione di circa 447 mila euro rispetto all'esercizio precedente per un effetto dei noleggi chiusi a fronte degli investimenti realizzati per i mezzi propri.

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2024	2023	VARIAZIONI
Canoni di locazione finanziaria	0	9.833	-9.833
Noleggio attrezzature	5.713.170	5.091.282	621.888
Fitti e spese di amministrazione	1.366.651	1.436.887	-70.236
Manutenzione beni di terzi	208.131	234.631	-26.500
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-295.729	-317.925	22.196
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	-136.712	-31.787	-104.924
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-307.279	-322.367	15.087
TOT COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	6.548.231	6.100.554	447.678

Nel 2023 si sono conclusi tutti i contratti di leasing finanziario.

B 9 - COSTI PER IL PERSONALE

Il costo del personale relativo a Amiu Genova S.p.A. è in lieve aumento rispetto allo scorso esercizio per un effetto combinato di aumento delle teste comprensivo e della rivalutazione inflattiva del costo del lavoro.

B9 - COSTO DEL PERSONALE	2024	2023	VARIAZIONI
Retribuzioni	68.798.021	65.203.434	3.594.588
Rimborsi	-2.529.772	-2.166.701	-363.071
RETRIBUZIONI LORDE	66.268.249	63.036.733	3.231.516
CONTRIBUTI	23.135.062	21.818.137	1.316.925
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	5.162.910	4.517.708	645.202
COSTI ACCESSORI DEL PERSONALE	2.953	18.700	-15.747
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-1.997.557	-2.045.518	47.961
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	-370.164	-517.146	146.982
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-1.220.713	-748.118	-472.595
TOT COSTO DEL PERSONALE (B9)	90.980.742	86.080.496	4.753.264

Le variazioni sono state illustrate nel capitolo dedicato al personale inserito nella relazione sulla gestione.

B 10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**B 10 a - AMMORTAMENTI IMMATERIALI**

Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2023. Nel 2024 l'importo è pari a euro 670 mila, pressoché allineato al valore del 2023 pari a circa 617 mila euro.

B 10 b - AMMORTAMENTI MATERIALI

Si riporta nella tabella il dettaglio degli ammortamenti, per tipologia di cespiti.

B 10 b – AMMORTAMENTI MATERIALI	2024	2023	VARIAZIONI
Impianto di smaltimento	4.358.838	3.982.253	376.585
Costruzioni leggere	72.974	75.001	-2.027
Automezzi	5.775.851	4.702.899	1.072.952
Macchine d'officina	549	1.127	-578
Contenitori	2.439.569	1.892.782	546.787
Attrezzature varie	246.072	226.771	19.301
Fabbricati industriali	2.075.989	2.044.784	31.204
Impianti vari	307.865	267.970	39.895
Mobili ufficio	25.090	19.782	5.308
Macchine d'ufficio	247.781	219.451	28.330
TOTALE AMMORTAMENTI	15.550.577	13.432.820	2.117.756

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riconducibili ai nuovi investimenti realizzati nel corso degli ultimi esercizi. Come descritto nella parte delle immobilizzazioni la classe degli automezzi è stata ammortizzata utilizzando il metodo pro quota sulla base della data di passaggio della proprietà dei beni.

B 10 – SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La voce accoglie il saldo di 72 mila euro per la svalutazione dell'area oggetto di lavori parte di autostrade per realizzare il nuovo pilone del viadotto autostradale, la svalutazione è riferibile al cambio di possibilità di utilizzo dell'area, non più edificabile.

B 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

L'importo di questa voce è pari a circa 2.945 mila euro positivi. La voce accoglie il rilascio del fondo di svalutazione delle rimanenze di magazzino per complessivi 449 mila euro a seguito dell'analisi svolta sulle giacenze al 31 dicembre 2024.

B 12 - ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce pari a 43 mila euro comprende accantonamenti per fondi rischi su contributi figurativi del personale in quanto non ancora definita la posizione nei confronti dell'INPS per il fondo INPDAP, per un maggior dettaglio si rimanda alla movimentazione dei fondi rischi nella voce del passivo patrimoniale.

B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce pari a 3.451 (nel 2023 pari circa 13.972 mila euro) comprende l'accantonamento al fondo oneri di gestione e post chiusura per la discarica di Scarpino 3 stimato sulla previsione degli oneri futuri indicati nella nuova perizia.

La variazione della voce è effetto dell'adeguamento necessario pari a 11.403 migliaia di euro per i fondi legati agli oneri futuri per la chiusura e il post mortem della discarica S1 e S2 avvenuto nell'esercizio 2023.

B 14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ammonta a circa 5.631 mila euro e si articola secondo quanto illustrato nella seguente tabella.

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2024	2023	VARIAZIONI
Ecotassa e onere di disturbo ex art.40 LR 18/99	2.000.304	2.727.366	-727.062
IMU - TARI - COSAP	1.233.511	1.174.570	58.941
Quote associative	211.813	208.032	3.781
Spese postali	13.841	15.842	-2.001
Altri oneri diversi di gestione	3.660.368	1.667.152	1.993.216
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-1.469.742	0	-1.469.742
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	-18.327	0	-18.327
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.631.769	5.792.962	-161.193

La principale variazione del periodo è la riduzione dell'ecotassa dell'esercizio corrente dovuto ad una sovra-stima della previsione del costo 2023.

Proventi ed oneri finanziari

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce si articola secondo quanto illustrato nel prospetto seguente.

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2024	2023	VARIAZIONI
Interessi attivi su C/C Bancari	65.914	73.526	-7.612
Interessi attivi su mutui	2.012	0	2.012
Interessi attivi diversi	553.153	440.009	113.143
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	621.078	513.535	107.543

C 17 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

La voce ammonta a circa 2.266 mila euro, in linea rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato nella tabella seguente:

17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	2024	2023	VARIAZIONI
Interessi passivi su C/C Bancari	329.820	609.901	-280.081
Interessi passivi su mutui	1.904.516	1.744.064	160.452
Interessi passivi su obbligazioni	0	0	0
Interessi passivi diversi	32.544	118.387	-85.843
INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	2.266.880	2.472.352	-205.472

17BIS – UTILE E PERDITE SU CAMBI

La perdita di 16 euro rispetto ai 94 euro registrata nel 2023 interessa l'operazione di cambio sull'acquisto in valuta straniera di merce proveniente dall'estero.

Proventi ed oneri finanziari

D 20 – SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI

Nell'esercizio 2024 non si sono rese necessarie svalutazioni di partecipazioni. La perdita di 40 mila euro registrata nel 2023 interessa l'operazione di liquidazione della partecipazione di Sater Srl. Nel mese di febbraio si è conclusa l'operazione di liquidazione di seguito riportato il piano di riparto del patrimoniale residuo dall'operazione di liquidazione della società:

	Comune di COGOLETO	AMIU Genova	TOTALE
disponibilità liquide	241.801 €	48.632 €	290.433 €
crediti		84.517 €	84.517 €
Terreni		78.200 €	78.200 €
Impianti e macchinari		31.470 €	31.470 €
Fondo liquidazione		-10.500 €	-10.500 €
	241.801 €	232.319 €	474.120 €
Valore della Partecipazione in Sater		272.903 €	
Perdita d'esercizio		-40.584 €	

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti dovute sul reddito dell'esercizio sono pari a euro 160 mila e quelle relative a sopravvenienze degli anni precedenti sono pari a 13 mila euro e risultano così ripartite:

	2024	2023	VARIAZIONI
<i>IRES</i>	-19.235	0	-19.235
<i>IRAP</i>	18.995	-64	19.059
Totale Imposte differite anni precedenti	240	-64	304
<i>IRES</i>	0	-63.678	63.678
<i>IRAP</i>	-160.844	-247.540	86.696
Totale Imposte correnti	-160.844	-311.218	150.374
IMPOSTE	-160.604	-311.218	150.374

Risultato dell'esercizio

L'utile dell'esercizio ammonta a € 27.050 che si propone di destinare come segue:

- ⇒ € 1.353 a Riserva legale (5%)
- ⇒ € 25.698 Utili riportati a nuovo.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Non si ravvisano ulteriori elementi di costo/ricavo di entità o natura eccezionale già descritti nei capitoli precedenti.

Imposte anticipate e differite (art. 2427 n.14 C.C.)

Le imposte anticipate su tutte le differenze temporanee rilevate non sono state iscritte nel bilancio al 31.12.2024 in quanto non è certa la data di utilizzabilità dei crediti fiscali, in quanto queste sono principalmente legate al fondo svalutazione crediti TIA, che non è certo ne l'utilizzo ne il rilascio in quanto condizionato dalla rottamazione delle cartelle da parte di Equitalia.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	2024	2023	
	fiscalità differita		
B) Differenze temporanee deducibili			ires
Fondo accertamento debiti vs. il Personale , contenzioso INPDP e responsabilità solidale	1.130.737	2.001.562	-870.826
Fondi per partite in contenzioso e Fondo assicurazione	0	1.319.108	-1.319.108
Fondo manutenzione programmata discariche e recupero ambientale	5.472.426	6.186.604	-714.178
Fondo assicurazione	155.297	75.000	
Fondo rischi diversi	1.107.300	1.519.551	
Fondo contratti di servizio	0		
Fondo rischi responsabilità solidale	0	172.565	
Fondo svalutazione crediti tassato	17.177.204	17.808.241	-631.037
Perdite fiscali disponibili al 2024	2.615.818	2.197.003	418.815
Perdite fiscali disponibili al 2024 amiu bonifiche	3.260.018		3.260.018
Totale differenze temporanee deducibili	30.918.799	31.279.633	143.686
Imposte anticipate	7.420.512	7.507.112	24,0% 34.485

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; e l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione. Per ciascuno dei componenti sottoindicati, le imposte anticipate e differite sono state calcolate con un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%.

Per ciascuno dei componenti le imposte anticipate e differite sono state calcolate con un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%.

Di seguito si riporta anche la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo

Riconciliazione Onere fiscale - Irap	Imponibile	Aliquota	Imposta
Valori di bilancio rilevanti ai fini IRAP	96.381.385	3,90%	
Effetto delle variazioni permanenti:			
Variazioni in aumento	2.339.703	3,90%	
Variazioni in diminuzione	94.596.898	3,90%	
Effetto delle variazioni temporanee:			
Variazioni in aumento			
Variazioni in diminuzione			
Totale effettivo	4.124.190	3,90%	160.843

Altre informazioni

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ovvero titoli e valori ad essi simili, nonché strumenti finanziari d'altro genere, né ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Con riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, la società AMIU Genova SpA non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

La Società ha beneficiato nell'anno 2024:

⇒ credito di imposta per acquisto di beni strumentali 4.0 per un importo pari ad Euro 518.785

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giovanni Battista Raggi



Bilancio consolidato 2024

amiu



Bilancio Consolidato Gruppo AMIU

Stato Patrimoniale

CONSOLIDATO AMIU SPA - STATO PATRIMONIALE		2024	2023	VARIAZIONI
ATTIVITA'				
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		736.849	843.190	-106.341
6) immobilizzazioni in corso e acconti		-	-	0
7) altre		2.529.143	2.264.750	264.393
Totale		3.265.992	3.107.941	158.052
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati		41.346.308	43.423.527	-2.077.219
2) impianti e macchinari		25.414.587	23.343.668	2.070.919
3) attrezzature industriali e commerciali		651.773	803.916	-152.143
4) altri beni		43.619.110	41.638.002	1.981.108
5) immobilizzazioni in corso e acconti		4.836.510	7.071.262	-2.234.752
Totale		115.868.288	116.280.375	-412.088
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate		-	-	0
b) imprese collegate		-	-	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-	0
d bis) altre imprese		11.701	11.701	0
Totale		11.701	11.701	0
Totale immobilizzazioni		119.145.981	119.400.017	-254.036
C) Attivo circolante				
I Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		5.031.749	2.084.288	2.947.461
3) Lavori in corso su ordinazione		-	-	0
Totale		5.031.749	2.084.288	2.947.461
II Crediti :				
1) Verso utenti e clienti				
a) correnti		15.283.595	12.369.876	2.913.720
b) scadenti oltre l'anno		3.773.960	3.686.490	87.470
2) Verso imprese controllate				
3) Verso imprese collegate				
4) Verso controllanti		-	-	0
a) correnti		26.754.634	21.784.643	4.969.991
b) scadenti oltre l'anno		32.115.612	54.386.176	-22.270.564
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
5 bis) Crediti tributari				
a) correnti		1.166.511	916.433	250.078
b) scadenti oltre l'anno		1.711.033	1.849.464	-138.431
5 - ter) Imposte anticipate				
5 quater) Crediti verso altri				
a) correnti		3.434.293	2.106.278	1.328.016
b) scadenti oltre l'anno		4.585.963	5.167.592	-581.628
Totale		88.880.062	103.053.150	14.173.087,97
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		16.983.294	22.213.163	-5.229.869
2) Assegni		-	-	0
3) Denaro e valori in cassa		22.939	22.710	229
Totale		17.006.232	22.235.873	-5.229.640
Totale attivo circolante		110.918.044	127.373.311	-16.455.267
D) Ratei e risconti attivi				
		4.037.572	6.171.356	-2.133.784
TOTALE ATTIVO		234.101.597	252.944.684	-18.843.088

CONSOLIDATO AMIU SPA - STATO PATRIMONIALE	2024	2023	VARIAZIONI
PASSIVITA'			
A) Patrimonio netto			
I Capitale Sociale	14.405.277	14.405.277	0
II Riserva da sovrapprezzo azioni	1.283.012	1.283.012	0
III Riserve di rivalutazione	-	-	
IV Riserva legale	420.282	417.016	3.267
V Riserve statutarie	-	-	0
VI Altre riserve, distintamente indicate	-	-	
d) Riserva straordinaria	1.296.159	1.296.159	0
e) Riserva avanzo di fusione	232.839	232.839	0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	0
VIII Utili (perdite) riportate a nuovo	3.813.421	3.538.428	274.993
IX Utile (perdita) dell'esercizio	649.631	223.863	425.768
X Riserva negativa per azioni proprie	- 892.519	- 892.519	0
NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	21.208.102	20.504.074	704.028
Capitale e Riserve di Terzi	1.216.476	1.115.680	100.796
Risultato d'esercizio di Terzi	667.372	155.193	512.179
NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	1.883.848	1.270.873	612.975
Totale Patrimonio netto	23.091.950	21.774.947	1.317.003
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Per imposte anche differite	21.704	35.442	-13.739
4) Altri fondi	66.461.975	82.381.237	-15.919.262
Totale	66.483.678	82.416.679	-15.933.001
C) Trattamento di fine rapporto	17.703.903	18.260.389	-556.486
D) Debiti:			
1) Obbligazioni			
a) scadenti entro l'anno	493.533	478.137	15.396
b) scadenti oltre l'anno	4.565.496	5.059.028	-493.532
4) Verso banche			
a) correnti	6.633.947	6.106.116	527.831
b) scadenti oltre l'anno	38.270.567	39.854.609	-1.584.042
5) Acconti	-	-	0
7) Verso fornitori	29.176.152	30.275.107	-1.098.954
9) Verso imprese controllate	-	-	0
10) Verso imprese collegate	-	-	0
11) Verso controllanti			
a) scadenti entro l'anno	823.683	865.476	-41.793
b) scadenti oltre l'anno	1.650.518	2.479.430	-828.912
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.000	-5.000
12) Debiti tributari	2.396.929	2.397.412	-483
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.110.855	4.809.555	1.301.300
14) Altri debiti	7.880.560	8.474.915	-594.354
Totale	98.002.240	100.804.783	-2.802.543
E) Ratei e risconti passivi	28.819.825	29.687.885	-868.060
TOTALE PASSIVO	234.101.596	252.944.684	-18.843.088

Conto Economico

CONSOLIDATO AMIU spa - CONTO ECONOMICO	2024	2023	VARIAZIONI
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 - Ricavi			
a) Delle vendite e delle prestazioni			
a1 - Ricavi per servizi integrati della gestione rifiuti	163.076.597	161.428.093	1.648.504
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	808.697	1.769.959	- 961.262
a2.1 - Servizi Cimiteriali	1.288.139	1.361.964	- 73.825
a3 - Ricavi per conferimenti e RD	18.887.826	20.855.313	- 1.967.487
a4 - Ricavi per prestazioni diverse	2.970.755	6.352.271	- 3.381.516
a5 - Ricavi per vendite verso società del gruppo	-	-	-
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	187.032.014	191.767.600	- 4.735.586
3 - Variazioni dei lavori in corso	-	-	-
5 - Altri ricavi e proventi			
a1 - proventi e ricavi diversi	9.184.740	12.514.903	- 3.330.163
a2 - rimborsi e recuperi diversi	3.301.451	3.073.871	227.580
c - contributi in conto esercizio	528.728	467.286	61.442
d - contributi in conto capitale	3.183.340	2.560.132	623.208
Totale punto A - 5	16.198.259	18.616.192	- 2.417.932
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	203.230.274	210.383.792	- 7.153.518
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 - Per materie prime, ecc.	11.625.352	11.094.480	530.872
7 - Per servizi	63.599.100	65.828.921	- 2.229.821
8 - Per il godimento di beni di terzi	6.676.491	6.242.238	434.253
9 - Per il personale			
a - salari e stipendi	66.497.738	63.230.007	3.267.731
b - oneri sociali	23.187.664	21.835.590	1.352.074
c - trattamento di fine rapporto	5.152.945	4.517.492	635.453
e - altri costi	2.844	18.009	- 15.165
Totale punto B - 9	94.841.190	89.601.098	5.240.092
10 - Ammortamenti e svalutazioni			
a - ammortamento immateriali	677.045	623.107	53.937
b - ammortamento materiali	15.780.823	13.681.303	2.099.519
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	72.984	-	72.984
d - svalutazione crediti compresi sull'attivo circolante	-	-	-
Totale punto B - 10	16.530.851	14.304.411	2.226.441
11 - Variazioni delle rimanenze	- 2.945.557	369.340	- 3.314.897
12 - Accantonamenti per rischi	43.366	257.702	- 214.336
13 - Altri accantonamenti	3.450.822	13.972.006	- 10.521.184
14 - Oneri diversi di gestione	5.820.168	5.881.968	- 61.800
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	199.641.783	207.552.162	- 7.910.379
DIFF. TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	3.588.491	2.831.629	756.861
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16 - Altri proventi finanziari			
da controllanti	502.004	403.754	98.250
da terzi	157.430	137.027	20.403
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	659.434	540.781	118.653
17 - Altri oneri finanziari	2.290.963	2.499.892	- 208.929
TOTALE ONERI FINANZIARI	2.290.963	2.499.892	- 208.929
17 Bis - Utili e perdite su cambi	16	94	- 78
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.631.546	- 1.959.205	327.659
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
19 - Svalutazioni			
a - di partecipazioni	-	40.584	- 40.584
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	40.584	- 40.584
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.956.945	831.841	1.125.104
Differenze esercizi precedenti	- 158.427	- 179.913	21.486
D'esercizio correnti	- 481.516	- 272.874	- 208.642
RISULTATO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	1.317.004	379.056	937.948
RISULTATO DI TERZI	667.372	155.193	512.179
RISULTATO D'ESERCIZIO	649.632	223.863	425.770

Rendiconto finanziario

(Euro)	2024	2023	VARIAZIONE
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	1.317.004	379.056	937.948
Imposte sul reddito di competenza	552.345	452.787	99.558
Interessi passivi (+) / attivi (-) di competenza	1.631.530	1.959.111	- 327.581
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE	3.500.879	2.790.953	709.925
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	3.494.188	14.509.912	- 11.015.724
Accantonamento TFR	5.152.945	4.517.492	635.453
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.457.867	14.304.411	2.153.457
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	72.984	-	72.984
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 5.548.468	157.000	-
2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN	22.984.427	36.148.905	- 7.589.873
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>			
Decr.to (+) / incr.to (-) delle rimanenze	- 2.498.433	103.582	- 2.602.014
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs clienti	- 431.760	2.627.980	- 3.059.740
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs collegate	-	127	127
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllanti	17.300.574	10.152.455	7.148.118
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllate	-	-	-
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	548.729	567.764	1.116.493
Decr.to (+) / incr.to (-) Altri crediti (triburari, vs personale ecc)	- 728.124	1.353.487	- 2.081.611
Incr.to (+) / decr.to (-) dei Acconti	-	-	-
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs fornitori	- 1.098.954	2.474.516	1.375.562
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllanti	870.705	1.656.034	785.329
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllate	-	-	-
Decr.to (-) / incr.to (+) dei debiti vs collegate	-	-	-
Decr.to (+) / incr.to (-) dei debiti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	- 5.000	1.794	- 3.206
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs Altri (triburari, vs personale ecc)	4.244.346	3.499.223	745.122
Decr.to (+) / incr.to (-) ratei e risconti attivi	2.133.784	751.596	1.382.189
Incr.to (+) / decr.to (-) ratei e risconti passivi	- 868.056	6.433.416	- 7.301.473
Altre variazioni del capitale circolante netto:	-	-	-
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	32.405.731	49.372.218	- 11.391.881
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati (+) /pagati (-)	- 1.631.530	1.959.111	327.581
Imposte sul reddito pagate (-)	- 259.089	-	259.089
Dividendi incassati	-	-	-
Utilizzo TFR	- 998.778	1.069.833	71.055
Utilizzo dei fondi	- 17.194.813	14.555.920	- 2.638.894
4. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE	12.321.521	31.787.354	- 13.891.228
FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	12.321.521	31.787.354	- 13.891.228
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni immateriali			
Investimenti (-)	- 835.097	559.891	- 275.206
Disinvestimenti	-	-	-
Immobilizzazioni materiali			
Investimenti (-)	- 15.734.618	24.643.499	8.908.881
Disinvestimenti	438.868	-	438.868
Immobilizzazioni finanziarie			
Investimenti (-)	-	-	-
Disinvestimenti	-	48.632	48.632
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	- 16.130.847	25.154.757	9.023.910
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche e altri finanziatori	-	-	-
Accensione finanziamenti	5.000.000	7.000.000	- 2.000.000
Rimborso finanziamento progetti europei	-	8.813.593	8.813.593
Rimborso obbligazioni	- 478.136	463.221	14.915
Rimborso finanziamenti bancari (-)	- 5.942.178	5.943.183	1.004
Effetto Valutazione costo ammortizzato nuovo finanziamento	-	-	-
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C.)	- 1.420.314	8.089.133	6.321.546
INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	- 5.229.640	1.456.537	1.454.228
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	22.235.873	23.692.409	- 1.456.536
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	17.006.232	22.235.873	- 5.229.640

Nota Integrativa bilancio consolidato

Area di Consolidamento

Il presente Bilancio consolidato è redatto dalla controllante AMIU Genova spa e consolida con il metodo integrale le seguenti società controllate:

Descrizione	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Quota detenuta
Ecolegno Genova srl in liquidazione Via N. Lorenzi 25 - GE	50.000	51%	26.340
GE.AM Gestioni Ambientali SpA Via D'Annunzio 27 - GE	516.500	51%	263.416
TOTALE CONTROLLATE			262.756

Per le società incluse nel Bilancio consolidato la data di chiusura dell'esercizio sociale è il 31 Dicembre di ogni anno.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le note relative sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C. Integrati dei principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità e ove mancanti da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.lgs. 14/01/03 n. 6.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- ⇒ Stato Patrimoniale;
- ⇒ Conto Economico;
- ⇒ Rendiconto Finanziario;
- ⇒ Nota Integrativa;
- ⇒ Ed è correlato della relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili previsti dall'Organismo Italiano Contabilità.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Come già citato nella Relazione sulla gestione in linea generale la Società è titolata a recuperare i costi sostenuti, ove rispettino predeterminati requisiti, nell'esercizio successivo attraverso gli incassi dei corrispettivi pagati dal Comune di Genova che a sua volta rindebita tali oneri agli utenti finali attraverso la Tari.

Si segnala che la società redige il Bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 127/91.

Criteri di valutazione

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilità è limitata nel tempo, risultano iscritte al costo ed ammortizzate direttamente a quote costanti nella misura imputabile a ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto. Queste immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del relativo contratto di affitto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e al valore di conferimento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. I beni oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depurazione di acque, fiumi ecc.	15
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate. Le aliquote di ammortamento dei nuovi automezzi e dei cassonetti relativi al progetto del bilaterale sono state allineate alle aliquote previste da PEF ARERA, pari ad otto anni, in quanto si presume che sia allineata alla sua vita utile.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore, tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. Con riferimento al credito verso controllante è applicabile quanto previsto dalla delibera N. 57 del 2017 del Comune di Genova.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni

esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si rimanda al paragrafo "Copertura da rischi e incertezze future", contenuto nella Relazione sulla Gestione, per quel che riguarda l'informativa inerente il rischio di passività potenziali e il metodo di stima utilizzato per la definizione dei fondi oneri di ripristino relativi alla discarica. Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci del conto economico a cui si riferiscono, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, come previsto dall'OIC 19.

Con riferimento ai fondi relativi alle discariche:

- ⇒ Gli accantonamenti annui che saranno nel tempo iscritti al fondo recupero ambientale sono rapportati ai quantitativi complessivi smaltiti rispetto alla capacità totale della discarica, tenendo anche conto delle eventuali verifiche e stime effettuate dalle Autorità competenti.
- ⇒ Non è stato considerato nelle stime del fondo il fattore temporale vista la difficoltà nella determinazione delle tempistiche relative agli esborsi finanziari futuri.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione alla vita utile del bene.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

A decorrere dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il principio contabile OIC 34 "Ricavi", che disciplina il trattamento contabile dei ricavi da contratti con i clienti. L'obiettivo principale dell'OIC 34 "Ricavi" è quello di individuare un unico modello di rilevazione dei ricavi, applicabile a tutte le prestazioni fornite ai clienti (relative a beni e servizi) e in tutti i settori di attività (ad eccezione dei lavori in corso su ordinazione che rientrano nell'ambito di applicazione dell'OIC 23).

Un importante aspetto dell'OIC 34 è l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione. Determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, si passa all'individuazione del momento in cui rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica. La Società ha applicato l'OIC 34, utilizzando la possibilità prevista dal principio di applicare le relative disposizioni esclusivamente ai contratti di vendita stipulati (o modificati) a partire dal 1° gennaio 2024, e non si è resa pertanto necessaria alcuna modifica nei criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione dei ricavi rispetto agli esercizi precedenti.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

IMPOSTE DIFFERITE

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce "fondo imposte".

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in una voce specifica dell'attivo circolante, quando esiste la "ragionevole certezza" che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: un apposito prospetto contenente: la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

IMPEGNI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito illustrati i principali eventi successi alla data di chiusura del bilancio 2024:

⇒ Nuovo contratto di finanziamento

Nel corso del 2025 è stata sottoscritta un'integrazione e modifica del contratto di finanziamento pluriennale in essere con un pool di primari istituti bancari, finalizzato a supportare gli investimenti previsti dal Piano Industriale della Società, in particolare l'acquisto degli assets della commessa golfo paradiso, la realizzazione dell'impianto di Sardorella ed infine l'anticipazione di cassa volta alla realizzazione dei progetti finanziati dal fondo PNRR. L'accordo prevede l'articolazione in diverse linee di credito a medio-lungo termine, coerenti con la natura e la tempistica degli interventi pianificati, ed è assistito da un set di garanzie e obblighi informativi coerenti con le prassi di mercato per operazioni di pari natura. Tale operazione si inserisce nell'ambito delle strategie finanziarie volte a garantire sostenibilità e continuità nel supporto agli obiettivi industriali e infrastrutturali della Società, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo e l'efficientamento del sistema impiantistico e dei servizi gestiti.

⇒ Avanzamento liquidazione di Ecolegno

In data 11 aprile 2025, è stata effettuata l'erogazione di un acconto sul riparto finale della procedura di liquidazione da parte della società controllata Ecolegno S.r.l. in liquidazione, a favore dei soci, tra cui la nostra Società, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale. Tale distribuzione è avvenuta a seguito della conclusione delle attività propedeutiche da parte del Liquidatore, che aveva formalizzato tale intenzione in una precedente relazione, riscontrando la sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione e il superamento delle principali incertezze connesse alla procedura, in particolare con riferimento al contenzioso con Autostrade per l'Italia S.p.A. L'erogazione rappresenta un primo riparto parziale delle risorse disponibili e si inserisce nel percorso di chiusura ordinata della liquidazione, che proseguirà con la predisposizione del riparto finale.

⇒ Novità DCO ARERA

Nel corso del 2025, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha introdotto rilevanti aggiornamenti normativi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, con potenziali impatti sulle attività dei gestori e sulle modalità di definizione dei Piani Economico-Finanziari (PEF).

1. Avvio del terzo periodo regolatorio (MTR-3)

Con la Delibera 57/2025/R/rif, l'Autorità ha avviato il procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (2026-2029). I primi orientamenti sono stati resi pubblici attraverso il Documento di Consultazione 180/2025/R/rif, che propone nuove linee guida per il riconoscimento dei costi efficienti, sia operativi che di investimento, e per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti. L'impostazione del MTR-3 rafforza gli obiettivi di promozione dell'economia circolare e del recupero di materia ed energia.

2. Qualità tecnica del servizio

Con la Delibera 147/2025/R/rif, ARERA ha illustrato gli orientamenti per l'aggiornamento del sistema di misurazione della qualità tecnica nel servizio di gestione dei rifiuti urbani. L'intervento prevede l'estensione del set di indicatori già introdotti nel 2023 e punta al

miglioramento continuo delle performance operative, con particolare attenzione alla tracciabilità, all'efficienza e alla tempestività delle prestazioni rese all'utenza.

3. Articolazione tariffaria

ARERA ha inoltre avviato con la Delibera 179/2025/R/rif una consultazione volta a definire criteri comuni e semplificati per l'articolazione tariffaria applicata agli utenti, con l'obiettivo di promuovere maggiore omogeneità, trasparenza e proporzionalità nell'applicazione delle tariffe.

4. Separazione contabile e amministrativa

Con la Delibera 146/2025/R/rif, l'Autorità ha avviato un percorso di consultazione per l'introduzione della separazione contabile e amministrativa all'interno del settore rifiuti. La misura, ispirata ai principi di trasparenza e comparabilità, intende favorire una più chiara allocazione dei costi tra le diverse fasi del servizio, anche in vista di una possibile apertura selettiva del mercato.

5. Bonus sociale rifiuti

In attuazione delle disposizioni nazionali in materia di sostegno alle famiglie in difficoltà economica, ARERA ha avviato, con la Delibera 133/2025/R/rif, l'iter per l'introduzione del bonus sociale rifiuti, successivamente regolato con la Delibera 176/2025/R/rif. Tale misura, basata su un meccanismo perequativo a carico del sistema, è rivolta ai nuclei familiari con ISEE basso ed è attualmente di competenza diretta di altri soggetti della filiera. Al momento, la misura non comporta impatti operativi o gestionali diretti per la Società, che ne segue comunque l'evoluzione in un'ottica di coordinamento istituzionale.

⇒ Rinnovo del contratto di servizio di GeAm SpA

Ge.Am. S.p.A, opera nell'ambito della gestione ambientale, con particolare riferimento ai servizi di igiene urbana nell'area portuale del Comune di Genova. La Società, che conta un organico complessivo di 50 unità, ha registrato nel primo trimestre 2025 ricavi complessivamente pari a circa 1,6 milioni di euro, di cui oltre il 50% riconducibili all'Autorità di Sistema Portuale, il 29% ad AMIU Genova e la restante parte a ulteriori operatori portuali e privati.

L'andamento economico si mantiene in linea con gli esercizi precedenti, sebbene il periodo sia stato caratterizzato da un contesto di incertezza derivante dall'aggiudicazione a terzi della gara per il servizio di igiene urbana nel porto di Genova. Tale assegnazione ha comportato una proroga tecnica dell'attività in capo a Ge.Am. fino al 7 novembre 2025, nelle more della definizione del ricorso presentato sia da Ge.Am. che dal Comune di Genova innanzi al TAR, come meglio descritto nel capitolo della relazione degli eventi successivi.

La società ha inoltre avviato le opportune valutazioni in merito alla gestione del personale interessato dalla clausola sociale, nonché alle concessioni demaniali attualmente in essere, per le quali è stato richiesto un rinnovo pluriennale. In parallelo, la società continua a garantire i servizi essenziali, pur in un quadro di progressiva riduzione dei volumi e dei ricavi, a fronte di una contestuale razionalizzazione dei costi.

È attualmente in corso di predisposizione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, la cui approvazione è stata posticipata nei termini di legge, in considerazione della situazione straordinaria in essere.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attività

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta comprende le spese di carattere pluriennale.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati i costi per interventi di manutenzione straordinaria su immobili non di proprietà (immobili in affitto) e acquisti di software legati alle nuove esigenze organizzative.

Si precisa che i beni immateriali non sono stati oggetto - né nel passato né nell'esercizio corrente - di rivalutazioni o svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	12.219.582	434.363	174.228		12.828.173
Ammortamenti esercizi precedenti	-9.129.982	-416.023	-174.228		-9.720.232
VALORE INIZIO ESERCIZIO NETTO	3.089.600	18.340	0		3.107.940
Acquisizioni dell'esercizio	831.097	4.000			835.097
Cessioni dell'esercizio					0
Riclassifiche/storni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-670.625	-6.420			-677.044
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	3.250.072	15.920	0	0	3.266.993

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore dei beni è esposto al netto dei fondi ammortamento. Non vi sono in essere al 31 dicembre 2024 contratti di leasing da contabilizzare secondo il metodo finanziario. Si segnala che sugli immobili sono state rilasciate garanzie reali per l'erogazione di mutui di importo complessivo di 13.863 mila euro.

Le aliquote di ammortamento sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni secondo la seguente tabella allegata.

Nella tabella sottostante sono riportati le movimentazioni dell'esercizio:

B II 1 - Terreni e fabbricati	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	75.689.983				75.689.983
Ammortamenti esercizi precedenti	-32.266.456				-32.266.456
Valore netto ad inizio esercizio	43.423.527	0	0	0	43.423.527
Acquisizioni dell'esercizio	235.094				235.094
Alienazioni dell'esercizio	0				0
Variazioni in diminuzione					0
Capitalizzazioni e riclassifiche	-163.352				-163.352
Valore lordo a fine esercizio	43.495.270	0	0	0	43.495.270
Rivalutazione DL 185/2008					0
Variazioni del Fondo Ammortamento					0
Ammortamenti dell'esercizio	-2.148.962				-2.148.962
Valore netto a fine esercizio	41.346.308	0	0	0	41.346.308

B II 2 - Impianti e macchinari	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	90.883.058	535.738		0	91.418.796
Ammortamenti esercizi precedenti	-67.714.214	-360.915		0	-68.075.129
Riclassifiche		2		0	2
Valore netto ad inizio esercizio	23.168.843	174.825	0	0	23.343.668
Acquisizioni dell'esercizio	753.946	32.040			785.986
Cessioni dell'esercizio	0				0
Variazioni in diminuzione	-3.744			0	-3.744
Capitalizzazioni e riclassifiche	6.016.874				6.016.874
Valore lordo a fine esercizio	29.935.920	206.865	0	0	30.142.785
Variazioni del Fondo Ammortamento	406				406
Ammortamenti dell'esercizio	-4.667.251	-61.352			-4.728.603
Valore netto a fine esercizio	25.269.074	145.513	0	0	25.414.587
	0	0			

B II 3 - Attrezzature Industriali e commerciali	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	5.556.394	49.245	74.393	0	5.680.032
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.779.721	-22.022	-74.393	0	-4.876.136
Riclassifiche					0
Valore netto ad inizio esercizio	776.674	27.223	0	0	803.897
Acquisizioni dell'esercizio	100.920		0		100.920
Variazioni in diminuzione	-17.972		0		-17.972
Capitalizzazioni e riclassifiche					0
Valore lordo a fine esercizio	859.622	27.223	0	0	886.845
Variazioni del Fondo Ammortamento	17.171				17.171
Ammortamenti dell'esercizio	-247.781	-4.462			-252.243
Valore netto a fine esercizio	629.012	22.761	0	0	651.773
	0	0			

B II 4 - Altri beni	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	95.563.348	1.974.610	80.830	0	97.618.787
Ammortamenti esercizi precedenti	-54.438.652	-1.477.125	-80.830	0	-55.996.607
Riclassifiche					0
Valore netto ad inizio esercizio	41.124.696	497.485	0	0	41.622.181
Acquisizioni dell'esercizio	10.805.638	113.478	0		10.919.116
Variazioni in diminuzione	-6.534.127		0		-6.534.127
Capitalizzazioni e riclassifiche			0		0
Valore lordo a fine esercizio	45.396.207	610.963	0	0	46.007.169
Variazioni del Fondo Ammortamento	6.262.750		0		6.262.750
Ammortamenti dell'esercizio	-8.486.583	-164.227	0		-8.650.810
Valore netto a fine esercizio	43.172.374	446.736	0	0	43.619.110
	0	0			

CONTO B II - Immobilizzazioni in corso e accanti versati	Opere in corso di costruzione	Ge.am spa	Ecolegno srl	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore ad inizio esercizio	7.071.262				7.071.262
Incrementi per lavori in corso area GIST	2.057.211				2.057.211
Incrementi capitalizzazione S3	1.414.736				1.414.736
Accanti versati nell'esercizio	834.973				834.973
Accanti pareggiati nell'esercizio	-524.797				-524.797
Spostamenti a costo	0				0
Spostamenti alla voce "Impianti Vari"	-2.077.967				-2.077.967
Spostamenti alla voce "Impianti di smaltimento"	-3.938.907				-3.938.907
Valore lordo a fine esercizio	4.836.510	0	0	0	4.836.510
	115.253.278	615.010	0	0	115.868.288

In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, definite da un apposito studio tecnico-economico. La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

I cespiti relativi alla scarica di Scarpino sono ammortizzati in linea con la vita utile prevista per Scarpino 3.

Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalla società. Nel caso specifico sui beni di nuova acquisizione si è effettuato l'ammortamento nella misura del 50% dell'aliquota di legge e corrispondente al reale ammortamento del bene.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15
Impianti	6,7
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate. Le aliquote di ammortamento dei nuovi automezzi e dei cassonetti relativi al progetto del bilaterale sono state allineate alle aliquote previste da PEF ARERA, pari ad otto anni, in quanto si presume che sia allineata alla sua vita utile.

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Capitale sociale	Quota detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2024	Patrimonio netto 2024	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
Consorzio T.I.C.A.S.S.	136.000	3,13%	4.000	4.000	361.733	11.322	2.355
ARAL - Azienda Rifiuti Alessandrina SpA	384.700	2,0%	7.700	7.700	3.088.441*	61.768,82*	1.226.087*
TOTALE ALTRE IMPRESE			11.700	11.700	361.733	11.322	

* dati bilancio 2023

Non si rilevano indicatori di svalutazioni o eventi rilevanti da segnalare.

Il bilancio d'esercizio 2024 della società ARAL alla data odierna non è ancora stato approvato pertanto sono stati indicati i valori dell'esercizio precedente.

C) **ATTIVO CIRCOLANTE**

C I- RIMANENZE

Il valore delle rimanenze è dettagliato nel prospetto seguente ed è relativo solo ad Amiu Genova S.p.A.:

C I - RIMANENZE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Vestiaro	613.546			613.546	-	613.546	522.745	90.802
Segnaletica antinfortunistica	100.986			100.986	-	100.986	79.220	21.766
Sacchetti	217.811			217.811	-	217.811	205.972	11.839
Ricambi	773.174			773.174	-	773.174	730.760	42.415
Carburanti e lubrificanti	77.910			77.910	-	77.910	72.739	5.170
Pneumatici	49.679			49.679	-	49.679	59.200	- 9.521
Scope ed altro materiali per la pulizia	42.574			42.574	-	42.574	28.958	13.616
Sale	3.048			3.048	-	3.048	3.048	-
Combustibili	1.095			1.095	-	1.095	2.799	- 1.703
Cancelleria e stampati	44.598			44.598	-	44.598	39.989	4.609
Materiale per copertura discarica	3.155.820			3.155.820	-	3.155.820	1.148.178	2.007.641
Altri materiali di consumo	611.674			611.674	-	611.674	361.419	250.255
Contentori	62.372			62.372	-	62.372	827	61.545
Fondo Svalutazione Scorte (a deduzione)	- 722.538	-	-	722.538	-	722.538	1.171.566	449.028
TOT RIMANENZE	5.031.749	-	-	5.031.749	-	5.031.749	2.084.288	2.947.461

C II - CREDITI

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 19.058 mila euro.

C II 1 - CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Crediti per Tariffa di Igiene ambientale	12.048.042	-	-	12.048.042	-	12.048.042	12.197.609	- 149.567
Altri crediti verso clienti	17.168.694	1.669.413	86.013	18.924.120	-	18.924.120	18.081.158	842.962
Crediti scadenti oltre l'anno	3.773.960	-	-	3.773.960	-	3.773.960	3.686.490	87.471
Fatture da emettere	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo Svalutazione Crediti (a deduzione)	- 15.604.700	- 10.591	- 73.276	15.688.567	-	15.688.567	17.908.891	2.220.325
TOT CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	17.385.996	1.658.823	12.737	19.057.556	-	19.057.556	16.056.365	3.001.191

Amiu Genova dall'analisi effettuata al 31.12.2024, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, il Fondo Svalutazione Crediti risulta ragionevole rispetto alle posizioni a credito ritenute di difficile recupero, pertanto sono stati rilasciati 2,3 milioni di euro in quanto eccedenti rispetto alla valutazione di recuperabilità effettuata.

L'incremento del periodo è principalmente effetto del rilascio del fondo svalutazione crediti in quanto non si ravvisano posizioni problematiche anche grazie all'impegno della società nell'attività di recupero crediti.

La variazione dei crediti della Società GeAm è principalmente correlata all'andamento dei ricavi verso terzi, non si ravvisano problematiche di incasso.

I crediti oltre i 5 anni ammontano a 3.686 mila euro e sono riferiti principalmente all'accordo stipulato con la società Asja Ambiente, oggi Biowaste SpA appartenente al gruppo SNAM e al piano di fatturazione dei clienti Birra per i lavori realizzati dalla Società AMIU Genova per la chiusura della discarica.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI E CONTROLLATE

La posta accoglie i crediti verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu, come illustrato nella tabella sottostante:

C II 4 – IMPRESE CONTROLLANTI	2024	2023	VARIAZIONI
Prestazioni varie	292.184	1.055.059	-762.874
Fatture da emettere TARI 2025	8.466.873	3.484.819	4.982.054
Conguaglio 2023 in PEF 2025	750.686	-	750.686
Rata piano di rientro quota a breve	17.244.892	17.244.892	0
Totale quota a breve	26.754.635	21.784.770	4.969.865
Credito per prelazione Area Fegino	632.000	0	632.000
Fatture da emettere a lungo termine	2.808.200	8.466.873	-5.658.673
Rate residue piano di rientro scadenti oltre l'anno	28.675.411	45.919.303	-17.243.892
Totale quota a lungo	32.115.612	54.386.176	-22.902.565
TOT CREDITI VERSO COMUNE GENOVA	58.870.247	76.170.946	-17.932.699

Di seguito il prospetto di elisioni dei crediti verso controllante della società GeAM, Ecolegno non ha crediti nell'esercizio 2024:

C II 2 - CREDITI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Crediti verso Comune di Genova	26.754.635	-	-	26.754.635	-	26.754.635	21.784.643	4.969.991
Crediti verso Comune di Genova oltre l'anno	32.115.612	-	-	32.115.612	-	32.115.612	54.386.176	- 22.270.565
Crediti verso Amiu spa	-	1.514.180	-	1.514.180	- 1.514.180	-	-	-
TOT CREDITI VS IMPRESE CONTROLLANTI	58.870.246	1.514.180	-	60.384.426	- 1.514.180	58.870.246	76.170.820	- 17.300.574
Crediti verso Ecolegno srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso Ge.am spa	188.882	-	-	188.882	- 188.882	-	-	-
TOT CREDITI VS IMPRESE DEL GRUPPO	188.882	-	-	188.882	- 188.882	-	-	-

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La voce è rappresentata nel prospetto seguente.

C II 3 – CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2024	2023	VARIAZIONI
Crediti verso Vega scrl	3.004	3.131	-127
TOT CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	3.004	3.131	-127

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso le società sottoposte al controllo del Comune di Genova.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla tabella sottostante, solo AMIU Genova dichiara crediti nei confronti delle società del gruppo:

C II 5 - CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	2024	2023	DELTA
A.SE.F. AZ. SERV. FUNEBRI SRL	400	365	35
ASTER AZ.SERV.TERR.GENOVA SPA	31.826	23.865	7.962
BAGNI MARINA GENOVESE S.P.A.	16.194	16.194	0
FARMACIE GENOVESI S.P.A.	630	-	630
GENOVA PARCHEGGI s.p.a.	43	-	43
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.	2.363	43	2.320
TOT CREDITI V.IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	51.456	40.424	11.033

CREDITI TRIBUTARI

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella sottostante.

C II 5 BIS - CREDITI TRIBUTARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Credito IRES	111.404	53.498		164.902	-	164.902	343.102	- 178.200
Credito IRAP	113.016	25.334		138.350	-	138.350	273.909	- 135.559
IVA a credito	27.326	-	16.923	44.249	-	44.249	235.283	
Ritenute d'acconto su interessi	27.172	21.204		48.376	-	48.376	22.921	25.455
Altri crediti tributari a breve	766.503	4.131		770.634	-	770.634	41.217	729.417
Credito IRES oltre 12 mesi	1.711.033	-		1.711.033	-	1.711.033	1.849.464	- 138.431
TOT CREDITI TRIBUTARI	2.756.454	104.167	16.923	2.877.544	-	2.877.544	2.765.896	302.682

La variazione del periodo è principalmente conseguenza del credito di AMIU per gli investimenti realizzati che garantiscono dei bonus fiscali, quali il 4.0. Il credito a lungo è la quota del beneficio che è dilazionata in più esercizi

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate sono pari a zero euro rispetto ai 183 mila euro nel 2023, la società GeAm dichiara imposte per 172 mila relative quali differenze temporanee deducibili che si manifesteranno nei futuri esercizi. In sede di consolidamento è stato considerato prudenziale, visti i potenziali rischi di incertezza in cui verte la società sul presupposto della continuità aziendale, svalutarne in quanto non certa la loro recuperabilità negli esercizi futuri.

CREDITI VERSO ALTRI

C II 5 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Crediti verso Federambiente per personale distaccato	124.466			124.466	-	124.466	124.466	-
Credito per contributi	1.984.022			1.984.022	-	1.984.022	703.877	1.280.145
Credito verso Fondi per formazione del personale	244.778			244.778	-	244.778	335.490	- 90.712
Altri Crediti	1.016.692	25.335		1.042.027	39.000	1.081.027	942.729	138.298
Crediti scadenti oltre l'anno	4.585.963			4.585.963	-	4.585.963	5.167.307	- 581.344
TOT CREDITI VERSO ALTRI	7.955.922	25.335	-	7.981.257	39.000	8.020.257	7.273.870	746.387

I crediti per contributi si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche, per i centri di conferimento e per la nuova strada di Scarpino. Il credito verso Fondi per Formazione rappresenta l'importo - a totale disposizione di Amiu - obbligatoriamente versato a Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare attività di formazione. La voce "Altri crediti" è composta principalmente da crediti verso l'Agenzia delle Dogane per la riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione (Legge 24.12.2012 n. 228).

Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende il saldo dei conti correnti bancari e delle altre voci di liquidità, come evidenziato nel prospetto seguente:

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2024 per società.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Banche e C/C postale	14.122.192	694.621	2.166.481	16.983.294	-	16.983.294	22.213.163	- 5.229.869
Denaro e valori in cassa	16.834	6.105	-	22.939	-	22.939	22.710	229
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	14.139.026	700.726	2.166.481	17.006.232	-	17.006.232	22.235.873	- 5.229.640

La principale variazione positiva è frutto dell'incasso del rimborso ricevuto da Autostrade per il risarcimento dei danni subiti a fronte del crollo del ponte Morandi, per un maggior dettaglio sull'andamento delle disponibilità liquide dell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'ammontare dei ratei e risconti attivi al 31.12.2024 è dettagliato nella tabella sottostante:

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2024	2023	VARIAZIONE
RISCONTI:			
Spese automezzi	2.041	3.326	-1.285
Canoni di manutenzione	8.025	5.210	2.815
Canoni noleggio	19.512	643	18.869
Assicurazioni	14.026	918.755	-904.729
Polizza fidejussorie	3.888.848	5.077.720	-1.188.873
Buoni pasto	27.082	26.771	311
Fitti	41.908	44.015	-2.107
Assidim	0	15.410	-15.410
Licenze	0	2.787	-2.787
Altre	36.127	76.719	-40.592
TOTALE RISCONTI ATTIVI	4.037.568	6.171.356	-2.133.788

La variazione è principalmente conseguenza del risconto delle polizze fidejussorie accese per l'apertura dei nuovi lotti su Scarpino 3, e delle polizze assicurative, che si sono allineate con la scadenza di bilancio rispetto alla precedente versione la cui scadenza cadeva a metà esercizio.

Patrimonio Netto e Passività

A) PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO

Il Capitale Sociale ammonta a 14.405.277 euro ed è costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, possedute al 90,16% dal Comune di Genova, al 5,95% dalla stessa AMIU e al 3,89% dalla Città Metropolitana.

Il risultato di esercizio è pari ad un utile di 1.317.003 euro, di cui di spettanza di terzi 667.372 euro.

Con riferimento alla riconciliazione del risultato e del Patrimonio Netto della Controllante con quello Consolidato si rinvia al prospetto sottostante.

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI

Capitale e Riserve: 1.883 migliaia di euro

Risultato d'Esercizio: 667 migliaia di euro

Di seguito la tabella di riconciliazione in migliaia di euro:

TABELLA DI RICONCILIAZIONE	UTILE	PATRIMONIO NETTO
A.M.I.U. GENOVA SPA	27.050	19.498.116
Quota di gruppo nelle società consolidate	1.534.124	4.016.728
Elisione partecipate	0	-289.755
Svalutazione Imposte Anticipate	- 172.141	- 172.141
Svalutazione attivo anni precedenti	- 72.030	- 72.030
Riclassifica risultato di terzi	- 667.372	- 1.883.848
Altre minori da anni precedenti		111.032
Risultato netto di gruppo	649.631	21.208.102
Recepimento risultato Società consolidate quota Terzi	667.372	1.883.848
RISULTATO E PATRIMONIO NETTO TOTALE	1.317.003	23.091.950

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B 2 - FONDI PER RISCHI ED ONERI – PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

Questa voce pari a 35 mila euro, in analogia con gli anni precedenti è correlata alla sospensione degli ammortamenti per l'anno 2020 di Amiu Bonifiche S.p.A. oggi recepiti nel bilancio dell'incorporante AMIU Genova a fronte dell'efficacia dell'operazione di fusione per incorporazione della sua controllata.

B 4 - FONDI PER RISCHI ED ONERI – ALTRI FONDI

Questa voce è composta dai Fondi elencati nel prospetto successivo:

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Fondo accertamento debiti vs. il Personale	1.130.737			1.130.737	-	1.130.737	2.001.562	- 870.826
Contenzioso INPDAP	0			-	-	-	1.311.103	- 1.311.103
Fondi oneri post chiusura scarica Scarpino S1 e S2	38.272.715			38.272.715	-	38.272.715	52.461.610	- 14.188.894
Fondi oneri post chiusura scarica Scarpino S3	17.957.215			17.957.215	-	17.957.215	14.506.395	3.450.819
Fondi oneri post chiusura scarica Birra	2.260.717			2.260.717	-	2.260.717	3.860.394	- 1.599.676
Fondo manutenzione programmata	1.793.399			1.793.399	-	1.793.399	2.507.574	- 714.175
Fondo rischi contenziosi	1.107.300			1.107.300	-	1.107.300	1.519.551	- 412.251
Fondo recupero ambientale	3.679.030			3.679.030	-	3.679.030	3.679.030	-
Fondo contratti di servizio	-			-	-	-	150.000	- 150.000
Fondo assicurazione	90.000			90.000	-	90.000	32.587	57.413
Fondo rischi responsabilità solidale	-	160.362		160.362	-	160.362	180.570	- 20.208
Altri Fondi	10.500			10.500	-	10.500	170.862	- 160.362
Fondo imposte differite	21.704			21.704	-	21.704	35.442	-
TOT FONDI	66.323.317	160.362	-	66.483.679	-	66.483.679	82.416.679	- 15.919.262

Si riporta che la movimentazione del periodo è esclusivamente relativa al bilancio della società AMIU Genova SpA, di seguito il dettaglio della movimentazione:

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2023	Accantonamenti	Riclassifiche	Rilasci	Utilizzi	2024
Fondo accertamento debiti vs. il Personale	2.001.562		318.881	- 1.170.668	- 19.039	1.130.737
Contenzioso INPDAP	1.311.103	43.366	- 310.877	- 135.301	- 908.291	0
Fondi oneri post chiusura scarica Scarpino S1 e S2	52.461.610				- 14.188.894	38.272.715
Fondi oneri post chiusura scarica Scarpino S3	14.506.395	3.450.819				17.957.215
Fondi oneri post chiusura scarica Birra	3.860.394				- 1.599.676	2.260.717
Fondo manutenzione programmata	2.507.574		587.894		- 126.284	1.793.396
Fondo rischi contenziosi	1.519.551		547.749	- 960.000		1.107.300
Fondo recupero ambientale	3.679.030					3.679.030
Fondo contratti di servizio	150.000,00			- 150.000		-
Fondo assicurazione	32.587		212.710		- 155.297	90.000
Fondo rischi responsabilità solidale	180.570		- 180.570			-
Altri Fondi	170.862					170.862
Fondo imposte differite	35.442				- 13.739	21.704
TOTALE FONDI	82.416.679	3.494.185	0	-2.415.969	-17.011.220	66.483.675

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato dall'azienda nei confronti dei propri dipendenti a tale titolo al 31.12.2024. Il dettaglio per società è il seguente:

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Trattamento di fine rapporto	16.354.433	1.349.470	-	17.703.903		17.703.903	18.260.389	- 556.486

D) DEBITI

D 1 - OBBLIGAZIONI I

La voce rileva l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile al tasso fisso del 3,22% per un importo di euro 7.500 mila finalizzato all'acquisto del complesso immobiliare di via Sardorella sottoscritto con la società FSU.

OBBLIGAZIONI	IMPORTO	TASSO % ANNUO	FINE AMM.	SALDO 2023	EROGAZ.	RIMB.	SALDO 2024
Acquisto Fabbricato Sardorella	7.500.000	3,50	2033	5.537.165	-	-478.137	5.059.028
TOTALE				5.537.165	0	-478.137	5.059.028

⇒ entro i 12 mesi € 493.533

⇒ oltre i 12 mesi € 4.565.495

⇒ Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 2.494 mila.

D 4 – DEBITI VERSO BANCHE

L'unica società del gruppo con una esposizione debitoria nei confronti delle banche è AMIU Genova.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati circa 6,2 milioni di euro di mutui esistenti.

Nella tabella sottostante è dettagliata la situazione dei mutui ad oggi attivi.

MUTUI	IMPORTO	TASSO % ANNUO	FINE AMM.	SALDO 2023	EROGAZ.	RIMB.	SALDO 2024
B-PER							
Acquisto immobile Via D'Annunzio	7.700.000	3,24	2026	1.492.495	-	-481.607	1.010.888
Acquisto rimessa Campi	2.100.000	3,62	2028	878.384	-	-127.484	750.900
Ristrutturazione rimessa Campi	2.073.000	eurib. 6m+0,46	2030	947.231	-	-112.669	834.562
Acquisto immobile Via Greto Cornigliano	5.000.000	eurib. 6m+0,74	2031	2.488.443	-	-261.401	2.227.042
UBI							
Acquisto immobile Via De Marini	706.500	0,75	2036	472.789	-	28.914	443.875
Banco BPM - INTESA - UNICREDIT							
1° tranche	28.000.000	3,5	15/01/2030	21.000.000		-2.800.000	18.200.000
2° tranche	14.000.000	3,61	15/01/2032	11.900.000		-1.400.000	10.500.000
3° tranche	7.000.000	6,01	17/01/2033	6.650.000		-700.000	5.950.000
4° tranche	5.000.000	5,86	13/01/2034		5.000.000	-250.000	4.750.000
Mutuo da Fusione Bonifiche							
Finanziamento B-PER	700.000	1,6	01/01/2029	516.055		-98.233	417.823
TOTALE				46.345.397	5.000.000	-6.260.308	45.085.090

Nei primi mesi del 2024 è stata erogata la quarta ed ultima tranche del finanziamento sottoscritto per l'avvio del contratto di servizio pari a 5 milioni di euro. Il piano di ammortamento prevede il rimborso di due rate semestrali sino al 2034.

Il maxicanone pagato dalla società per l'accensione della prima tranche del finanziamento ha reso necessario l'adozione del principio del costo ammortizzato.

L'articolazione del debito verso banche per scadenza è la seguente:

⇒ entro i 12 mesi: € 6.553.856 al lordo della componente a breve del costo ammortizzato pari a € 98 mila. Oltre che a saldi negativi di CC pari a 178.697 euro

⇒ oltre i 12 mesi: € 38.270.567, al netto della componente a lungo del costo ammortizzato pari a € 260 mila

⇒ Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 13.654.260.

Il valore del debito verso banche pari a 44.904 mila euro risulta al netto dell'effetto della valutazione al costo ammortizzato pari ad euro 13.654.

Infine, nella voce di bilancio sono compresi anche 178 mila euro di scoperto di conto.

Si segnala che nell'esercizio la società ha incassato 473 mila euro di crediti per mutui non erogati in compensazione dell'ultima rata.

Nell'esercizio la società rispetta i covenant previsti dal contratto di finanziamento.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI

Questa voce evidenzia l'ammontare dei debiti per acquisto di beni e servizi da terzi. Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2024.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Fornitori	14.283.046	243.902	14.244	14.541.193	-	14.541.193	14.343.626	197.568
Fatture da Ricevere	14.471.499	114.986	48.474	14.634.959	-	14.634.959	15.931.481	- 1.296.522
TOT FORNITORI	28.754.546	358.888	62.718	29.176.152	-	29.176.152	30.275.107	- 1.098.954

D 11 – DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La posta accoglie i debiti per tributi e canoni, oneri di servizio ed a incassi TIA che gli utenti hanno versato ad Amiu, ma di competenza del Comune di Genova. Tali voci sono inserite nelle periodiche regolazioni delle posizioni di debito/credito concordate con il Comune di Genova.

D 11 - DEBITI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Debiti verso Comune di Genova	2.474.201	-	-	2.474.201	-	2.474.201	3.332.905	- 858.705
Debiti verso Amiu spa	-	188.882	-	188.882	- 188.882	-	-	-
Debiti verso FinPorto SpA	-	-	-	-	-	-	12.000	- 12.000
TOT DEB VS SOCIETA' CONTROLLANTI	2.474.201	188.882	-	2.663.082	- 188.882	2.474.201	3.344.905	- 870.705
						0	-	-
Debiti verso Ecolegno srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso Ge.am spa	1.514.180	-	-	1.514.180	- 1.514.180	-	-	-
DEBITI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO	1.514.180	-	-	1.514.180	- 1.514.180	-	-	-

D11bis – DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Il saldo 2024 risulta pari a zero in quanto sono stati pagati i debiti verso SPIM, società del Gruppo del Comune di Genova pari 5 mila euro.

D 12 – DEBITI TRIBUTARI

La voce accoglie passività per imposte certe e determinate.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
IRPEF Lavoratori dipendenti	1.993.287	137.270	-	2.130.557	-	2.130.557	2.036.404	94.153
IRPEF Lavoratori autonomi	8.306	2.309	-	10.615	-	10.615	10.327	288
IVA C/Erario	-	0	-	-	-	-	18.792	- 18.792
IVA in sospeso	12.343	-	-	12.343	-	12.343	249.643	- 237.300
IRAP	0	7.743	-	7.743	-	7.743	-	7.743
IRES	0	-	235.672	235.672	-	235.672	82.246	153.426
TOT DEBITI TRIBUTARI	2.013.936	147.322	235.672	2.396.929	-	2.396.929	2.397.412	- 483

I debiti IRPEF sono stati pagati nel gennaio 2025.

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA ESICUREZZA SOCIALE

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti degli enti previdenziali al 31.12.2024, come dettagliato nel prospetto seguente.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Di seguito il dettaglio del saldo al 31 dicembre 2024:

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
INPS	3.753.811	201.160,54	9.000	3.963.972	-	3.963.972	2.614.050	1.349.922
INPDAP	1.164.454	-	-	1.164.454	-	1.164.454	1.802.971	- 638.517
INAIL	130.300	14.044	-	144.344	-	144.344	101.247	43.097
PREVIAMBIENTE	806.779	-	-	806.779	-	806.779	241.998	564.781
PREVINDAI	19.165	4.505	-	23.670	-	23.670	25.027	- 1.357
ALTRI	7.637	-	-	7.637	-	7.637	6.167	1.470
TOT ISTITUTI PREV. E SICUREZZA SOC.	5.882.146	219.709	9.000	6.110.855	-	6.110.855	4.809.555	1.301.300

D14 – ALTRI DEBITI

D 14 – ALTRI DEBITI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Debiti vs. Sindacati	55.733	-	-	55.733	-	55.733	50.820	4.913
Debiti verso il personale	6.393.838	255.092	-	6.648.930	-	6.648.930	6.165.480	483.450
Debiti vs. Regione Liguria per Ecotassa	507.791	-	-	507.791	-	507.791	1.036.044	- 528.253
Addizionale provinciale	481.052	-	-	481.052	-	481.052	497.375	- 16.323
Debiti verso soci c/utigli da corrispondere	2.462	-	-	2.462	-	2.462	2.462	-
Altri Debiti	165.604	5.294	-	170.898	-	170.898	711.006	- 540.108
Debiti per fondi aperti	-	13.693	-	13.693	-	13.693	11.728	- 2.000
TOT ALTRI DEBITI	7.606.480	274.080	-	7.880.560	-	7.880.560	8.474.915	- 596.321

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce più rilevante attiene ai contributi in c/capitale che, coerentemente con quanto indicato dai Principi Contabili, vengono gradualmente accreditati a conto economico in relazione alla vita utile dei beni ai quali si riferiscono.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	2024	2023	VARIAZIONE
RATEI			
Interessi passivi	7.935	4.036	3.899
RISCONTI:			
Attualizzazione credito Impianto Biogas	42.447	42.446	1
Contributi in C/Capitale - Strada di Scarpino	7.218.989	7.674.482 -	455.493
Contributi in C/Capitale - Valbrenna	233.107	270.421 -	37.314
Contributi in C/Capitale - Progetti REACT	4.660.151	5.131.979 -	471.828
Contributi in C/Capitale - React SIMAM	9.299.654	9.978.603 -	678.949
Contributi in C/Capitale - PNRR	1.297.662	791.761	505.901
Contributi in C/Capitale - DGR 1074	146.170	143.857	2.313
Contributi in C/Capitale - DGR 1054	1.164.753	1.420.037 -	255.284
Contributi in C/Capitale - DGR 989	481.587	405.454	76.133
Progetto Weenmodels	-	2.745 -	2.745
Progetto FORCE	-	128.164 -	128.164
Progetto POR FESR	-	1.284 -	1.284
Progetto LIFE TACKLE	-	20.622 -	20.622
Credito d'imposta investimenti 4.0 quota 2021	920.388	1.227.185 -	306.797
Credito d'imposta investimenti 4.0 quota 2022	1.387.709	1.267.448	120.261
Credito d'imposta investimenti 4.0 quota 2023	886.305	508.047	378.258
Credito d'imposta investimenti 4.0 quota 2024	483.610	0	483.610
Credito d'imposta investimenti esclusa 4.0	146.850	215.378 -	68.528
Contributo piscina Gropallo	313.169	323.696 -	10.527
Contributo ECOEFISHER	126.585	126.585	-
Risconti da operazione di fusione Bonifiche	2.756	3.655 -	899
TOTALE	28.819.826	29.687.886	-867.161

Il principale incremento dell'esercizio è per il credito d'imposta ricevuto a fronte dei finanziamenti realizzati nell'anno dedicati all'incentivazione dell'industria 4.0.

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Il relativo dettaglio, contenuto nel prospetto sottoesposto, mette in evidenza le cauzioni e le fidejussioni prestate dalle ditte. La voce Polizze a favore di terzi è relativa alle garanzie che devono essere rilasciate per legge agli enti pubblici al fine di ottenere le autorizzazioni ad operare nel settore dei rifiuti.

Analisi delle voci di Conto Economico

Valore della Produzione

A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Questa voce presenta un saldo di 187.032 mila euro, al netto di eliminazioni intergruppo di 2.693 mila euro. Nella tabella sottostante si evidenzia il saldo al 31/12/2024 per singola società.

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Servizio integrato di gestione dei rifiuti	158.892.661			158.892.661		158.892.661	156.603.119	2.289.542
Servizi diversi al Comune di Genova	808.697			808.697		808.697	1.213.525	-404.828
Determina Comunale di Genova per servizi Caditoe	-			-		-	556.434	-556.434
Servizi di gestione dei rifiuti per i Comuni	159.701.358	0	0	159.701.358		159.701.358	158.373.077	1.328.281
SERVIZI FUNERARI	1.288.139			1.288.139		1.288.139	1.361.964	-73.825
Conferimenti a Scarpino	12.816.846			12.816.846		12.816.846	13.869.642	-1.052.796
Conferimenti a impianti di trasferta a società partecipate	831.866	1.819.386		2.651.252	-2.651.252	0	0	0
SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	13.648.712	1.819.386	0	15.468.099	-2.651.252	12.816.846	13.869.642	-1.052.795
Recupero Carta e Cartone	2.322.042			2.322.042		2.322.042	1.618.760	703.281
Recupero Plastica	2.942.120			2.942.120		2.942.120	3.445.975	-503.854
Recupero altri materiali RD	806.818			806.818		806.818	1.018.319	-211.501
Royalties su vendita metano	547.266			547.266		547.266	452.888	94.378
RECUPERO ENERGETICO E RICICLO	6.618.246			6.618.246		6.618.246	6.535.942	82.304
Ricavi da lavori di bonifica su discariche terze	1.414.783			1.414.783		1.414.783	5.126.345	-3.711.563
Servizi a Terzi	244.902	4.990.196		5.235.098	-42.456	5.192.642	5.598.012	-405.370
Ricavi da discarica Birra	0			0		0	902.617	-902.617
ALTRE PRESTAZIONI	1.659.684	4.990.196		6.649.881	-42.456	6.607.425	11.626.975	-5.019.550
TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	182.916.139	6.809.583	0	189.725.722	-2.693.709	187.032.013	191.767.600	-4.735.587

La variazione è principalmente correlabile ai minor ricavi per i lavori sulle discariche affidate ad AMIU dal commissario straordinario. I ricavi delle altre società del gruppo sono allineati con i risultati dell'anno precedente.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI - a1 PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Il saldo del periodo è pari a 9.185 mila euro così come dettagliato nella tabella sottostante:

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a1 Proventi e Ricavi diversi	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Affitti attivi	280.138			280.138		280.138	50.073	230.064
Analisi chimiche	400			400	0	400	365	35
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	700.715			700.715	0	700.715	87.705	613.010
Utilizzi e rilascio fondi rischi e oneri	4.610.493			4.610.493		4.610.493	175.406	4.435.087
Altri Proventi	1.943.688	44.419	1.750.000	3.738.106	-145.113	3.592.994	12.201.354	-8.608.361
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	7.535.433	44.419	1.750.000	9.329.852	-145.113	9.184.739	12.514.903	-3.330.164

La variazione del periodo è conseguenza dell'ottenimento da parte di Ecolegno in liquidazione del rimborso da parte di Autostrade per 1.750 mila euro interamente incassati nell'esercizio.

La principale variazione di AMIU Genova del periodo è correlata al riconoscimento del credito da parte del Comune di Genova per il maggior onere futuro della discarica di Scarpino, a fronte dell'adeguamento sulla base della nuova perizia Golder pari ad euro 11.430 migliaia di euro avvenuto nell'esercizio 2023, tale componente è stata mitigata dal rilascio fondi per circa 4.610 mila euro.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI – a2 RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI

Questa voce presenta un saldo di 3.301 mila euro come riportato nella tabella sottostante:

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a2 Rimborsi e Recuperi diversi	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Recupero Ecotassa	2.039.539			2.039.539		2.039.539	2.173.603	-134.064
Risarcimento danni e penalità a fornitori	433.885			433.885		433.885	192.183	241.702
Recupero vari	804.766	88.536		893.302	-67.387	825.915	677.239	148.676
Personale comandato presso terzi	2.112			2.112	0	2.112	30.847	-28.734
TOT RIMBORSI E RECUPERI VERSO TERZI	3.280.303	88.536	0	3.368.838	-67.387	3.301.451	3.073.871	227.580

Il saldo è composto principalmente da poste di AMIU Genova SpA, l'andamento dell'ecotassa è in linea con l'andamento dei ricavi da conferimento inoltre risulta coerente con l'andamento dei costi relativa all'ecotassa del periodo.

La riclassifica è correlata alla voce dei rimborsi del personale, che nel separato della società GeAm vengono classificati come ricavi, nel bilancio di AMIU Genova vengono portati a diretta detrazione del costo del personale

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI – c - Contributi In Conto Esercizio

La voce pari a 529 mila euro (nel 2023: 467 mila euro) è composta principalmente dall'importo dei contributi concessi per la formazione del personale, contributi per la raccolta differenziata.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI –d-Contributi In Conto Capitale

La voce pari a 3.183 mila euro (nel 2023: 2.560 mila euro) è relativa alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche ed i centri di conferimento ottenuti dalla società AMIU Genova SpA.

Costi della Produzione

B 6 - COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE, DI CONSUMO ecc.

Nel prospetto seguente sono evidenziate le principali voci di spesa e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2024 per società.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Carburanti	5.179.747	179.445		5.359.192		5.359.192	5.261.999	97.193
Lubrificanti	79.183	1.994		81.177		81.177	107.909	-26.732
Ricambi	1.487.821	15.551		1.503.372		1.503.372	1.411.917	91.455
Vestituario	479.336	2.515		481.852		481.852	489.514	-7.663
Combustibili	11.435	0		11.435		11.435	21.295	-9.861
Sacchetti	420.348	8.437		428.785		428.785	522.344	-93.559
Pneumatici	194.545	15.809		210.354		210.354	224.124	-13.770
Sale	68.550	0		68.550		68.550	72.797	-4.247
Scope ed altro materiali per la pulizia	117.445	391		117.836		117.836	98.303	19.533
Cancelleria e stampati	44.750	9.618		54.367		54.367	61.122	-6.755
Segnaletica antinfortunistica	106.505	3.126		109.631		109.631	96.460	13.170
Materiali di consumo vari	1.803.325	19.818		1.823.143		1.823.143	3.288.704	-1.465.560
contenitori	295.170	0		295.170		295.170	136.459	158.711
Materiale per scarpino	2.554.476			2.554.476		2.554.476	1.735.675	818.801
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-756.924			-756.924		-756.924	-1.931.870	1.174.946
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	-481.278			-481.278		-481.278	-93.876	-387.402
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-235.785			-235.785		-235.785	-408.395	172.610
TOT MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	11.368.649	256.703	0	11.625.352	0	11.625.352	11.094.480	530.872

B 7 -COSTI PER SERVIZI

Questa posta presenta un saldo di 63.646 mila euro, al netto delle eliminazioni infragruppo per 2.839 mila euro riferibili a servizi di raccolta differenziata e servizi di bonifiche.

Si fornisce nella tabella sottostante l'ammontare dei costi per servizi al 31/12/2024 per società.

B7 - COSTI PER SERVIZI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Servizi di raccolta differenziata	12.165.101			12.165.101		12.165.101	12.504.731	-339.630
Conferimento organico da RD a impianto di compostaggio	2.857.632			2.857.632		2.857.632	3.253.859	-396.227
Smaltimento e trattamento indifferenziata	29.530.118	922.245		30.452.363	-2.333.736	28.118.627	27.983.189	135.439
Costi per lavori da investimento	1.106.505			1.106.505		1.106.505	4.283.818	-3.177.313
Servizi per bonifica discariche abusive	0			0		0	9.121	-9.121
Altri servizi di igiene urbana	3.012.953	61.891		3.074.844	-486.535	2.588.309	3.421.311	-833.002
<u>Manutenzioni impianti e automezzi</u>	<u>3.704.763</u>	<u>366.584</u>		<u>4.071.347</u>		<u>4.071.347</u>	<u>4.627.417</u>	<u>-556.069</u>
Assicurazioni e polizza discariche	3.529.306			3.529.306		3.529.306	3.686.121	-156.815
Smaltimento percolato	1.896.010			1.896.010		1.896.010	1.035.267	860.743
Gestione impianto percolato	6.403.733			6.403.733		6.403.733	4.874.549	1.529.184
Pulizia locali	1.128.074	14.040		1.142.114		1.142.114	976.729	165.385
Costi per servizi al personale	1.042.951	113.159		1.156.110		1.156.110	1.085.607	70.503
Servizi gestione neve	46.689			46.689		46.689	15.833	30.856
Prestazioni diverse	2.932.366	178.165	33.538	3.144.069	-18.550	3.125.519	3.644.834	-519.315
Servizi gestione Tariffa Igiene Ambientale	124.311			124.311		124.311	38.706	85.605
Spese Legali	280.314	14.306		294.620		294.620	234.901	59.718
Canoni hardware e software	631.636	25.173		656.809		656.809	623.408	33.401
Manutenzioni sedi	274.662			274.662		274.662	554.686	-280.024
Comunicazione e promozione	554.492			554.492		554.492	792.798	-238.306
Guardianaggio	655.385			655.385		655.385	693.125	-37.741
Gas	392.559	5.264		397.823		397.823	418.919	-21.096
Telefono	382.640	30.076		412.716		412.716	264.176	148.539
Acqua	269.482	16.637		286.119		286.119	646.710	-360.591
Illuminazione e forza motrice	2.083.628	54.517		2.138.145		2.138.145	1.875.269	262.876
Canoni di manutenzione vari	34.413			34.413		34.413	64.580	-30.167
Servizi di supporto tecnico-amministrativo	191.014	145.433		336.448		336.448	293.386	43.062
Spese automezzi	360.691	118.559		479.250		479.250	358.716	120.534
Spese per bandi di gara	23.100			23.100		23.100	237.567	-214.467
Spese lavaggio indumenti	212.832	5.424		218.256		218.256	187.276	30.980
Compenso Consiglio di Amministrazione	77.892	40.915		120.887		120.887	116.852	4.035
Compenso Collegio sindacale	65.992	16.120	10.400	92.512		92.512	92.952	-440
Compenso società di revisione	92.000	13.000	0	105.000		105.000	71.050	33.950
Analisi chimiche	184.505	2.472		186.977		186.977	204.993	-18.015
Spese per viaggi e trasferte	170.511			170.511		170.511	207.930	-37.418
Collaborazioni continuative	33.520	9.658		43.178		43.178	375.665	-332.486
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-9.668.942			-9.668.942		-9.668.942	-8.777.095	-891.847
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	-593.196			-593.196		-593.196	-381.779	-211.417
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-1.951.376			-1.951.376		-1.951.376	-4.768.253	2.816.876
TOT COSTI PER SERVIZI	64.238.265	2.153.638	46.018	66.437.921	-2.838.821	63.599.100	65.828.921	-2.229.821

B 8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Nella tabella sottostante il dettaglio della voce in oggetto:

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Canoni di locazione finanziaria	0			0		0	9.833	-9.833
Noleggio attrezzature	5.713.170	11.400		5.724.570		5.724.570	5.232.966	491.604
Fitti e spese di amministrazione	1.366.651	116.860		1.483.510		1.483.510	1.436.887	46.623
Manutenzione beni di terzi	208.131			208.131		208.131	234.631	-26.500
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-295.729			-295.729		-295.729	-317.925	22.196
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	-136.712			-136.712		-136.712	-31.787	-104.924
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-307.279			-307.279		-307.279	-322.367	15.087
TOT COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	6.548.231	128.260	0	6.676.491	0	6.676.491	6.242.237	434.253

B 9 - COSTI PER IL PERSONALE

Nella tabella sottostante viene dettaglio il costo del personale per le società oggetto del gruppo:

B9 - COSTO DEL PERSONALE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Retribuzioni	68.894.082	2.810.715		71.704.797		71.704.797	65.203.434	6.501.363
Rimborsi	-2.559.009			-2.559.009	-67.387	-2.626.396	-2.166.701	-459.696
RETRIBUZIONI LORDE	66.335.073	2.810.715	0	69.145.788	-67.387	69.078.400	65.552.204	3.526.196
CONTRIBUTI	23.090.144	929.755		24.019.898		24.019.898	22.656.430	1.363.469
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	5.141.072	187.366		5.328.438		5.328.438	4.684.545	643.893
COSTI ACCESSORI DEL PERSONALE	2.886	0		2.886		2.886	18.700	-15.814
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-1.997.557			-1.997.557		-1.997.557	-2.045.518	47.961
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	-370.164			-370.164		-370.164	-517.146	146.982
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-1.220.713			-1.220.713		-1.220.713	-748.118	-472.595
TOT COSTO DEL PERSONALE (B9)	90.980.742	3.927.835	0	94.908.577	-67.387	94.841.190	89.601.098	5.240.092

B 10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**B 10 a – AMMORTAMENTI IMMATERIALI**

Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2023. La voce ammonta a 677 mila euro rispetto ai 623 mila euro del bilancio 2023.

B 10 B – AMMORTAMENTI MATERIALI

Il dettaglio delle voci pari a 15.780 (nel 2023: 13.681 mila euro) relative all'ammortamento delle immobilizzazioni è esposto nei prospetti dello Stato Patrimoniale ai punti BI e BII della presente nota integrativa.

B 10 C – SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La voce accoglie il saldo di 72 mila euro per la svalutazione dell'area oggetto di lavori parte di autostrade per realizzare il nuovo pilone del viadotto autostradale, la svalutazione è riferibile al cambio di possibilità di utilizzo dell'area, non più edificabile.

B 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

L'importo di questa voce è pari a circa 2.948 mila euro positivi (nel 2023 pari a -369 mila euro). Le variazioni sono evidenziate alla voce C I – Rimanenze dello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie il rilascio del fondo di svalutazione delle rimanenze di magazzino per complessivi 449 mila euro a seguito dell'analisi svolta sulle giacenze al 31 dicembre 2024 da parte di AMIU Genova.

B 12 – ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Questa voce pari a 43 mila euro (nel 2022: 257 mila euro) comprende principalmente accantonamenti a fondi rischi per franchigie assicurative su sinistri e per altri rischi legati al personale. Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto illustrato nella movimentazione dei fondi rischi.

B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce pari a circa 3.450 mila euro (circa 13.972 mila euro nel 2023) comprende l'accantonamento al fondo oneri di gestione e post chiusura per la discarica di Scarpino Lotto 3 stimato sulla previsione degli oneri futuri desunti dalla perizia Golder.

La variazione rispetto allo scorso esercizio è riferibile all'adeguamento necessario pari a 11.403 migliaia di euro per i fondi legati agli oneri futuri per la chiusura e il post mortem della discarica S1 e S2 avvenuto nell'esercizio 2023.

B 14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Questa voce è quasi totalmente riferibile alla capogruppo, il dettaglio delle voci è fornito nella successiva tabella.

Si fornisce nella tabella sottostante l'ammontare di competenza al 31/12/2024 suddiviso per Società:

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Ecotassa e onere di disturbo ex art.40 LR 18/99	2.000.304			2.000.304		2.000.304	2.727.366	-727.062
IMU - TARI - COSAP	1.233.511	23.046		1.256.557		1.256.557	1.210.254	46.304
Quote associative	211.813			211.813		211.813	208.032	3.781
Spese postali	13.841			13.841		13.841	17.333	-3.492
Altri oneri diversi di gestione	3.660.368	92.749	571	3.753.689	72.032	3.825.721	1.718.983	2.106.737
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-1.469.742			-1.469.742		-1.469.742	0	-1.469.742
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	-18.327			-18.327		-18.327	0	-18.327
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.631.769	115.796	571	5.748.135	72.032	5.820.167	5.881.967	-61.800

La rettifica di 72 mila euro risulta essere una svalutazione del consolidato derivante da esercizi precedenti.

Proventi ed oneri finanziari

C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Di seguito il dettaglio della voce altri proventi finanziari:

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Interessi attivi su C/C Bancari	65.914			65.914		65.914	73.526	-7.612
Interessi attivi su mutui	2.012			2.012		2.012	0	2.012
Interessi attivi diversi	553.153	29.075	9.281	591.508		591.508	467.255	124.253
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	621.078	29.075	9.281	659.434	0	659.434	540.781	118.652

C 17 D – INTERESSI ED ONERI FINANZIARI VERSO ALTRI

Si fornisce nella tabella sottostante l'ammontare dalla voce al 31/12/2024 per società.

17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Interessi passivi su C/C Bancari	329.820			329.820		329.820	609.901	-280.081
Interessi passivi su mutui	1.904.516			1.904.516		1.904.516	1.550.852	353.664
Interessi passivi su obbligazioni	0			0		0	193.212	-193.212
Interessi passivi diversi	32.544	23.931	272	56.747		56.747	145.926	-89.180
INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	2.266.880	23.931	272	2.291.083	0	2.291.083	2.499.892	-208.808

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte calcolate sul reddito dell'esercizio sono così ripartite:

Imposte	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2024	2023	VARIAZIONI
Variazione differite - sopravvenienze	240	13.473		13.713	-172.141	-158.428	0	-158.428
Imposte correnti d'esercizio:				0		0		0
IRIS	0	52.457	-236.370	-288.827		-288.827	-179.913	-108.914
IRAP	-160.844	31.845		-192.689		-192.689	-272.874	80.185
IMPOSTE	-160.604	-70.829	-236.370	-467.803	-172.141	-639.944	-452.787	-187.157

Si riporta che come anticipato nel capitolo dei crediti per anticipate sono state svalutate quelle dell'esercizio 2024 della società GeAm.

Inoltre, la società Ecolegno ha integralmente tassato la sopravvenienza relativa al rimborso incassato nell'anno.

Risultato dell'esercizio

La perdita, inclusa la quota di Terzi, al netto delle imposte, ammonta a 1.317.004 euro ed è così ripartito:

- ⇒ Utile di terzi: 667.372 euro
- ⇒ Risultato d'esercizio di gruppo: 649.632 euro

Altre informazioni

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ovvero titoli e valori ad essi simili, nonché strumenti finanziari d'altro genere, né ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

Il presente Bilancio Consolidato composto da Stato Patrimoniale Consolidato, Conto Economico Consolidato e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giovanni Battista Raggi